Anno 107 - Numero 249 Sabato 8 Novembre 1975

Charlie il profumo più originale di REVLON da Profumi Servetti

FOTO GRATIS
GIRO COLLINA
Informazioni a pagina 2

ULTIMISSIMA

Charlie il profumo più originale di REVLON da Profumi Servetti

STAMPA SERA
SABATO DOMENICA
Torino - Via Marenco 32 - Tel. 65.88 (20 linee automatiche) - L. 150 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonamento postale Gr. 1/70)

MALTEMPO IN TUTTO IL PIEMONTE

QUANDO SI SCIA

NEVICA IN VAL DI SUSA CATENE!

Pioggia e freddo su tutto il Piemonte. Dopo un inizio di settimana caratterizzato da temperature elevate rispetto alle medie del mese di novembre, è ritornato il maltempo. Da 24 ore una pioggia battente è scesa sull'Ovadese, sulla zona del Verbano, sul Novarese e nella provincia di Asti. A Torino questa sera numerosi cortei sono parzialmente sfilagati e alcuni automobilisti sono rimasti in «panne».

La temperatura è bruscamente scesa ai livelli tardo autunnali e le previsioni per i prossimi giorni non sono confortanti. Il freddo e la pioggia continueranno ad interessare il Piemonte e, da oggi, si propagheranno gradualmente anche alle altre regioni. Questa notte è nevicato in montagna oltre i millecinquecento metri. Nella zone dell'Ospizio la neve è caduta anche a quote inferiori. Stanotte il Moncenisio è stato chiuso al traffico.

Per gli automobilisti diretti in Val di Susa e in Valle di Aosta è consigliabile l'uso delle catene.

Nel Cuneese nevica oltre i mille metri. Al Colle di Tenda ne sono già caduti oltre 40 centimetri, ma la strada è tenuta sgombra dai mezzi dell'Anas.

■ A pagina quattro la situazione nelle varie stazioni sciistiche e le novità della prossima stagione invernale.

In una base aerea

FORD CADE ANCORA

Washington, 8 novembre.

Non è stato un bambino a provocare l'incidente di cui è rimasto vittima ieri Gerald Ford nella base aerea di Westover. Il presidente è inciampato da solo nella gamba di una donna paralitica su una sedia a rotelle ed ha perso l'equilibrio.

In un primo tempo si era detto che Ford era stato colpito da un bambino che agitava una bandierina. Si era sentito il Presidente imprecare mentre piegava la testa in avanti. Un agente del servizio segreto era tempestivamente intervenuto afferrando la bandierina e gettandola a terra. Lo stesso Presidente ha smentito oggi l'innocenza del bimbo.

E' l'ennesimo incidente di cui è rimasto vittima Ford negli ultimi tempi. Qualche mese fa era inciampato a Salisburgo scendendo dalla scaletta dell'aereo; qualche settimana dopo aveva battuto la testa contro lo sportello del suo elicottero, infine aveva avuto uno scontro automobilistico. Ormai, quando esce dalla Casa Bianca, tutti gli agenti segreti fremano. «Dovrebbe stare un po' più attento», ha detto un agente. (Ap)

Firmato stamane con i sindacati a Torino

FIAT: TUTTO L'ACCORDO

L'azienda garantisce che anche per il prossimo anno non vi saranno licenziamenti - Riaperte le assunzioni: 2500 dipendenti in più entro il dicembre '76 - Riconfermati gli impegni per il Sud - Commenti positivi della Fiat e dei sindacati

Alle 7 di stamane — dopo quasi ventiquattr'ore di negoziato pressochè ininterrotto all'Unione Industriale di Torino — le delegazioni della Fiat e della Federazione lavoratori metalmeccanici hanno firmato l'accordo che segna la parola fine alla lunga «verifica congiunta» della situazione produttiva. Una «verifica» travagliata che, in occasione della rottura del 9 ottobre, aveva rischiato di far «saltare» l'intesa raggiunta il 30 novembre del '73 per la «gestione concordata della crisi».

Nel documento sottoscritto dalle parti (dieci cartelle) si sono resi pochi elementi positivi. L'azienda garantisce che non licenzierà anche per tutto il prossimo anno e si impegnerà a riaprire le assunzioni (2500 dipendenti in più entro il dicembre '76) bloccate ormai da due anni. Vengono riconfermati gli impegni per la realizzazione di investimenti nel Mezzogiorno: a Grottaminarda, presso Avellino, dove sorgerà uno stabilimento di autobus; e a Termini Imerese, in provincia di Palermo, dove la fabbrica («126») sarà ampliata. La cassa integrazione nel gruppo auto, infine, sarà limitata a tre giornate, da utilizzare per un ponte di fine anno.

Veniamo ai motivi di preoccupazione. Nelle fabbriche dove si producono veicoli industriali (autocarri, autobus, agricoli, ecc.) le riduzioni di orario saranno più consistenti (anche in questo caso sono stati concordati ponti natalizi). La crisi, in questi settori strettamente collegati all'edilizia e ai lavori pubblici, è arrivata con un anno di ritardo rispetto a quella dell'auto (la cassa integrazione è incominciata in primavera), e, complessivamente si sono perduti sinora 21 giornate di lavoro contro le 41 cancellate dai programmi di produzione automobilistici). La Fiat ha però fiducia che la domanda possa riprendere a «tirare» quanto prima e giudica la crisi congiunturale, cioè passeggera.

Malgrado questo alternarsi di luci e di ombre, il quadro che emerge è indubbiamente positivo, soprattutto se si considera il difficile momento economico che stiamo vivendo: *«Non ci siamo limitati a cercare soltanto soluzioni per i problemi immediati, come i trasferimenti di manodopera e la necessità di ridurre gli orari»*, ha detto il responsabile delle relazioni industriali Fiat, Paolo Annibaldi. *«Abbiamo voluto guardare più lontano: fornire cioè una serie di indicazioni sulle prospettive nei vari settori dell'azienda»*.

Anche il segretario nazionale della Fim, Vincenzo Mattina, si è espresso favorevolmente sull'esito del negoziato. *«E' un accordo buono — ha detto — che ha un grosso significato politico. Ci consente di prevedere un incremento dell'occupazione già verso la fine di quest'anno. La Fiat, inoltre, non solo ribadisce l'impegno sugli investimenti al Sud, ma assicura che manterrà aperto il confronto con il sindaco sui problemi della diversificazione produttiva»*.

Dichiarazioni raccolte a caldo, mentre sindacalisti e rappresentanti della Fiat lasciavano, assonnati e stanchi, la sede dell'Unione Industriale. L'ultima fase della trattativa, malgrado le previsioni della vigilia, è stata particolarmente faticosa. C'erano le premesse per una soluzione rapida, ma quando le delegazioni sono scese nei dettagli dei vari argomenti (numerosissimi; la pratica si è passata in rassegna ogni attività del gruppo Fiat) sono sorti numerosi «intoppi» che hanno reso necessaria una discussione approfondita.

L'accordo Fiat è destinato indubbiamente ad avere ripercussioni anche sul piano generale dei rapporti tra sindacato e imprenditori. *«E' un'intesa che può contribuire ad evitare che la vertenza per il rinnovo del contratto diventi uno scontro frontale con la Confindustria, proprio ai temi che sono stati discussi positivamente in sede aziendale»*, ha detto il coordinatore sindacale Antonio Zilli. *«Questa è una dimostrazione che il sindacato non mira a svuotare il ruolo dell'imprenditore, ma piuttosto a realizzare un "confronto stimolante" che si rivela in definitiva utile per entrambe le parti»*.

Roberto Bellato

Auto: 3 giorni di Cassa a fine anno

Ecco, in sintesi, i punti dell'accordo.

Garanzie occupazione

La Fiat non darà corso a licenziamenti collettivi per riduzione di personale per tutto il prossimo anno.

Trasferimenti

Gli spostamenti di mano d'opera saranno affrontati in conformità di quanto previsto dall'accordo del 4 luglio scorso.

SETTORE AUTO: dalla Carrozzeria Mirafiori alla Carrozzeria Rivalta (50 trasferimenti); dalla Carrozzeria Mirafiori alla Lancia di Chivasso (250); dalla Meccanica Mirafiori alla Carrozzeria Lingotto (200); dallo Stabilimento Costruzione Ricambi alla Lancia di Chivasso (50).

SETTORI DIVERSIFICATI: 80 dipendenti passeranno dal Raggruppamento energia alla Sezione Avio.

Assunzioni

La Fiat prevede di assumere, entro il 1976, circa 2500 persone. Più precisamente: circa 200 a Termini Imerese, 250 a Cassino, 750 alla Lancia, 450 nel Gruppo autocarri dell'area torinese, 200 da utilizzare nelle produzioni automobilistiche al Nord e 200 a Crescentino (Fonderia).

Si provvederà inoltre a reintegrare il *turn over* '75-'76 (cioè a sostituire pensionati e dimissionari) dello Stabilimento di Napoli, ad avviare la costituzione di un Nucleo progettativo presso il complesso di Lecce ed a coprire i vuoti creati dal blocco delle assunzioni nella Sezione Trattori.

Orari di lavoro

GRUPPO AUTO (escluso il settore commerciale e la Direzione vendite ricambi) — L'attività verrà sospesa in tutte le sezioni (escluse Bari e Firenze) martedì 24 e mercoledì 31 dicembre, con le seguenti modalità: il turno normale si fermerà mezza giornata, il secondo turno non lavorerà per le intere otto ore. Altro arresto della produzione venerdì 2 e lunedì 5 gennaio '76 (fermi tutti i turni). In pratica, tre giorni di Cassa integrazione: due mezze giornate e due intere, che verranno agganciate alle festività di fine anno.

Bari — Non si lavorerà da lunedì 22 dicembre a martedì 6 gennaio '76.

Firenze — Le parti definiranno la riduzione di orario in sede locale, tenendo conto delle esigenze di omogeneità fra i settori produttivi.

La situazione della Costruzione Stampi verrà esaminata a livello di stabilimento.

L'Azienda prevede, dopo questi «tagli» dell'attività, di non dover ricorrere ulteriormente alla Cassa integrazione fino al 31 marzo '76 per Bari e Firenze, e fino al 30 giugno '76 per gli altri stabilimenti, *«salvo verificare la situazione entro il marzo prossimo»*.

GRUPPO ATTIVITA' DIVERSIFICATE — Questo il programma delle sospensioni lavorative:

Fonderie e fucine Torino — Dal 23 dicembre al 6 gennaio.

Fonderia di Carmagnola — Alluminio: 24 e 31 dicembre (con la modalità prevista per l'auto), 2 e 5 gennaio; ghisa: dal 22 dicembre al 6 gennaio.

Fonderie Crescentino — Dal 25 dicembre al 6 gennaio.

Fonderia Borgaretto — 24 e 31 dicembre (con le modalità previste per l'auto), 2 e 5 gennaio; metalli: dal 22 dicembre a venerdì 9 gennaio.

Avigliana — Dal 23 dicembre al 6 gennaio.

Ferriere — Dal 23 dicembre al 6 gennaio, con eccezione dei reparti «direttamente ed unicamente» collegati con l'auto o con i veicoli industriali (per i quali verrà effettuata la verifica nelle varie sedi).

MACCHINE MOV. TERRA — Stabilimento di Lecce: non si lavorerà dal 10 al 17 novembre e dal 18 dicembre all'11 gennaio. Stabilimento di Cuneo: attività ferme dal 24 al 30 novembre e dal 18 dicembre all'11 gennaio. Simit di Grugliasco: sospensione del lavoro nei giorni 13, 14, 20, 21, 27 e 28 novembre, 4, 5 dicembre e dal 15 al 31 dicembre.

La Fiat prevede che, dopo queste riduzioni di orario, non dovrà ricorrere alla Cassa integrazione fino al 31 marzo '76 (salvo verificare la situazione entro la fine dello stesso mese).

MACCHINE SPECIALI TORINO (MST) — Gli addetti all'officina 3 si fermeranno dal 18 al 31 dicembre. Nelle altre officine e servizi: dal 22 al 31 dicembre.

VEICOLI INDUSTRIALI (escluso settore commerciale ricambi) — Queste le modalità delle sospensioni: Spa, Sot, (tetai), Cameri, OM Milano, OM Brescia, OM Suzzara, Lancia veicoli speciali Bolzano: dal 22 dicembre al 9 gennaio.

OM Bari: lavoro ridotto a 24 ore settimanali dal 17 novembre al 19 dicembre; attività sospesa dal 21 dicembre al 9 gennaio.

Fino al 31 marzo non dovrebbero esserci altri «tagli di produzione» (salvo verifica a marzo).

ALTRE SOCIETA' DEL GRUPPO FIAT — Verranno effettuate verifiche tra la Fim e le rispettive direzioni in sede aziendale.

Investimenti

GROTTAMINARDA (Avellino) — Viene confermata la volontà di realizzare lo stabilimento, che produrrà autobus. A metà del '77 gli occupati saranno circa 400 (non si esclude che alcune assunzioni possano avvenire già nel '76). Nei dodici mesi successivi i dipendenti saliranno a 650-1000, produrranno un migliaio di carrozzerie. Ogni possibile sviluppo della domanda nel settore sarà indirizzata al Sud.

TERMINI IMERESE (Palermo) — La fabbrica sarà ampliata per la seconda metà del '77 con un contemporaneo potenziamento delle assunzioni.

Aziende fornitrici

La Fiat ha inviato una lettera alla Fim nazionale in cui riconferma *«il valore primario della rete dei fornitori»* e ribadisce che l'obiettivo dell'Azienda è *«il sostegno della efficacia di questo fondamentale tessuto produttivo»*. Non sono pertanto previste conseguenze sull'indotto *«che non siano direttamente collegabili ai volumi produttivi del Gruppo Automobili»*. La Fiat dichiara inoltre la sua disponibilità a fornire *«uno specifico apporto, in occasione degli incontri che verranno promossi in tutte le sedi competenti per esaminare le prospettive di occupazione e di riconversione del settore indotto»*.

TORINO-FLM

La cronaca della seconda giornata

Servizio a pagina 4

PIANEZZA

Minacciati in dieci dalle "Brigate,,

Pianezza. Il direttore dell'ufficio vendite della De Marchi

Dieci lettere firmate «Brigate rosse» sono arrivate ieri mattina ad altrettanti dirigenti della ditta Fratelli De Marchi, via Fraglia 15 a Pianezza. Intimano: «Devi lasciare l'azienda entro dicembre, altrimenti salteral in aria con lo stabilimento. Brigate rosse».

I fratelli De Marchi sono agenti generali per l'Italia degli orologi Omega, Tissot e Lanco. Nello stabilimento lavorano 370 persone tra impiegati, operai e piazzisti. Gli orologi arrivano dalle fabbriche estere, principalmente dalla Svizzera, con gli ingranaggi separati dalla cassa e vengono rimontati a Pianezza.

Dante Grossi, 34 anni, direttore alle vendite, è perplesso di quanto è accaduto. Dice: «La nostra azienda va bene. Non abbiamo mai avuto grane, la nostra attività è tale per cui non siamo stati coinvolti dalla crisi. Non conosciamo la Cassa integrazione. Non abbiamo avuto contestazioni gravi neppure dai sindacati. Se dovessi basarmi su queste considerazioni dovrei dire che si tratta di uno scherzo. Ma chi può aver architettato uno scherzo così pesante e sciocco? Comunque — continua il dottor Grossi —, giro armato come tutti i commercianti di preziosi. Forse ce l'hanno con me perché mi ritengono un uomo di destra per certi miei atteggiamenti duri, ma è soltanto il mio carattere. E non ho neppure una posizione tale nell'azienda da fare di me un personaggio alla Ettore Amerio, per intenderci».

Delle dieci lettere si occupano ora i carabinieri di Rivoli con il capitano Callisti, il Nucleo investigativo di Torino (col. Schettino) e la squadra scientifica. Il primo punto è stabilire con certezza chi ha scritto le missive: sono davvero le «brigate rosse»? Le lettere sono redatte su carta velina, con macchine per scrivere diverse, a caratteri minuscoli e maiuscoli mischiati fra loro. Il timbro postale è quello di Alessandria.

Le indagini sono in corso. Sono state trasmesse fotocopie delle lettere anche ai carabinieri di Alessandria e si stanno compiendo accertamenti per stabilire dove siano stati imbucati gli scritti. I funzionari della FIJ De Marchi sono stati interrogati dal capitano Callisti ma tutti hanno confermato, come Dante Grossi, la loro sorpresa per le minacce ricevute.

Nevio Boni

Nuovi assunti alla Zegna

Biella, 8 novembre.

(n. m.) I delegati del Gruppo tessile Zegna Baruffa-Lane Borgosesia e dei tre sindacati biellesi e valsesiani hanno firmato un accordo, nella sede di Biella dell'Associazione Piccole e Medie Industrie, che sancisce la istituzione di un turno di lavoro anche di sabato. Lo effettueranno, dal 10 novembre, circa 180 dei 650 dipendenti dello stabilimento di Vallemosso (complessivamente, il gruppo industriale dà lavoro a 1300 persone).

L'intesa valida sino al 31 luglio 1977, stabilisce che gli addetti al turno del sabato lavoreranno 6 ore e mezzo, ma la retribuzione verrà calcolata in base alle 8 ore giornaliere indicate nel contratto dei tessili.

L'accordo prevede anche un miglioramento degli attuali livelli d'occupazione. Nello stabilimento di Vallemosso saranno assunti 30 lavoratori per il III turno e riutilizzati i 30 addetti all'ex reparto «Feriani Baruffa». Rientreranno a Vallemosso, gradualmente, altri 80 lavoratori temporaneamente trasferiti a Borgosesia. Questi ultimi saranno sostituiti da altrettanti lavoratori di nuova assunzione. Nella stessa fabbrica di Borgosesia verranno assunti altri 30 operai per il terzo turno.

Ha tentato di uccidersi con una roncola

Alessandria, 8 novembre.

(c. c.) Il netturbino Angelo Ferinati, 52 anni, di Orsilla (Alessandria), si è inferto una grave ferita alla gola con una roncola, colpendosi pure all'occhio sinistro. E' stata la sorella gemella Angela a trovarlo morente in casa. E' stato trasportato all'ospedale di Alessandria. Non è in grado di parlare, e ai carabinieri, che gli hanno domandato se avesse voluto uccidersi (in un primo momento si era temuto che fosse rimasto vittima di un'aggressione), con un cenno del capo ha dato risposta affermativa.

IL DISASTRO AEREO SULL'APPENNINO

Nella nebbia l'elicottero ha urtato la montagna

Tre morti - Come si è salvato il velivolo che stava seguendo quello precipitato

DALL'INVIATO

Rocchetta Lig., 8 novembre.

I corpi di due delle persone che erano sull'elicottero precipitato nel primo pomeriggio di ieri sul Monte Canne, tra l'isola dei Cantoni e Grondona, nella zona montagnosa che separa la Liguria dal Piemonte, sono stati ritrovati stanotte dalle pattuglie di soccorso fra i rottami del velivolo, sparsi all'intorno; la terza vittima è quasi certamente nella carlinga distrutta, localizzata ma non ancora raggiunta data l'asperità della zona e la nebbia. Per tutta la notte i corpi ed i rottami sono stati piantonati dai carabinieri. Stamane, pattuglie di carabinieri, vigili del fuoco e volontari sono partiti per il Monte Canne per recuperare i cadaveri.

L'elicottero era un «A 109 Hirundo» della Agusta, il più moderno apparecchio civile, ad alta tecnologia, che, costruito recentemente dalla casa aeronautica di Cascina Costa (Varese), era stato presentato il quattro novembre scorso al Presidente Leone e il 6 novembre, a Ciampino, alle autorità militari.

A bordo erano il comandante, Renato Rosetto Aiello, nato a Messina quarant'anni fa, residente a Gallarate, sposato, un figlio, in servizio presso la Casa aeronautica come collaudatore dall'agosto 1972, un pilota espertissimo, proveniente dalla Marina militare, con migliaia di ore di volo in ogni condizione di tempo; il motorista Marco Genoni, nato in un paesino vicino a Varese, 34 anni, sposato, tre figli, in servizio presso l'Agusta dal marzo 1963; l'ingegnere elettronico francese Robert Lafouasse, 35 anni, residente a Villacoublay, dipendente della società francese Sfena, che ha collaborato con la casa italiana allo sviluppo di alcune apparecchiature elettroniche.

La disgrazia, secondo i primi rilevamenti e le prime testimonianze, è da attribuirsi quasi certamente alla nebbia. Fortuna e perizia del pilota hanno voluto che un secondo elicottero, che seguiva ad una decina di metri quello precipitato, con quattro tecnici a bordo, rimanesse coinvolto nel disastro. Colpito dai rottami del «gemello», l'«Agusta 109» ha avuto il parabrezza sfondato, danni alla fusoliera ed al rotore di coda, ma il pilota, Luciano Foresti, 33 anni, ha potuto cabrare facendo salire il velivolo di una decina di metri, quanto era necessario per superare la vetta del Monte Canne. Quindi, dopo aver dato l'allarme via radio, si è posato sul campo sportivo di Rocchetta Ligure, dove ha preso terra e da dove sono poi partite le ricerche dell'elicottero precipitato. Insieme al Foresti, rimasto leggermente ferito al viso per la rottura dei vetri del parabrezza, erano i tecnici Enrico Brotto, 33 anni, di Gallarate, Giovanni De Bernardi, 30 anni, di Busto Arsizio, e Ilario Patusso, 26 anni, di Varese.

I due elicotteri, dopo la presentazione ufficiale a Roma, erano partiti ieri mattina, alle 10,30, dalla capitale diretti a Cascina Costa. Avevano fatto tappa a Genova per un rifornimento e di qui erano decollati alle 12,55.

«Avevamo sorvolato — racconta Enrico Brotto — l'autogrill Pavesi di Ronco Scrivia, sull'autostrada Genova-Milano, da tre o quattro minuti. Poco prima avevamo superato la catena montuosa sulla nostra destra rispetto alla direzione di volo. Subito dopo è avvenuto l'incidente, nella nebbia fitta e senza punti tecnici di riferimento. Abbiamo vagato nella speranza di trovare una schiarita».

Franco Marchiaro

Il presidente Leone all'inaugurazione dell'elicottero il 4 novembre scorso. Sotto: rottami del velivolo precipitato

PIEMONTE

○ VERCELLI - Detenuto si ferisce per protesta

Un detenuto nelle carceri di Vercelli, Bruno Guglielmotti, 34 anni, si è procurato una ferita da taglio all'avambraccio sinistro. E' stato trasportato al locale ospedale, dove i sanitari lo hanno giudicato guaribile in 15 giorni. Il Guglielmotti, in carcere da un mese perché imputato di alcuni furti, si è ferito per protestare contro le lungaggini della giustizia.

○ CEVA - Il cartellone teatrale

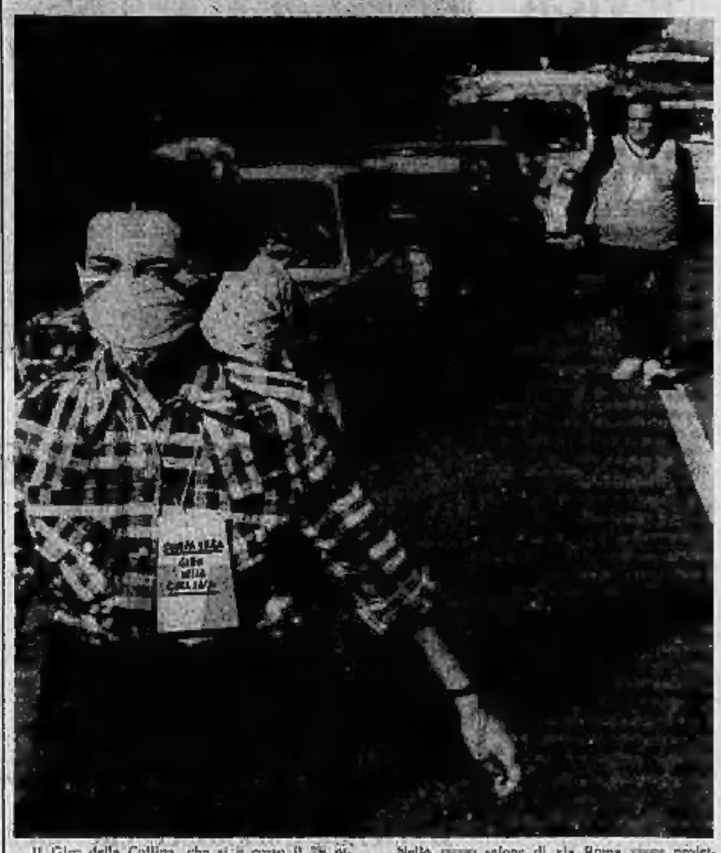
Al Teatro «Carlo Marenco», restaurato e riaperto al pubblico di recente, si inaugura stasera la stagione teatrale con una commedia di Pirandello, *Non si sa come*, messa in scena dalla compagnia di Arnoldo Ninchi. Le altre opere in programma sono: *Letto matrimoniale* di Harbory (compagnia Tieri-Lojodice, 22 novembre); *La vedova scaltra* di Goldoni (compagnia Masiero, 6 dicembre). Seguiranno la compagnia del Teatro Aperto di La Spezia con *Le farse* di Fo, la compagnia di Mario Valgoi e Gianni Menighetti con *La mandragola* di Machiavelli. Fuori abbonamento, *Mantello, stivali e coltello* con Gipo Farassino il 28 dicembre; il 13 dicembre, Carlo Campanini in *Ulisse Saturno, farmacista notturno*.

○ ASTI - Rapinati due contadini

Due rapine in meno di mezz'ora sono state compiute ieri nell'Astigiano. La prima è avvenuta a Cortandone dove tre individui, dall'apparente età di 20-25 anni, scesi da una «124» targata Cuneo, hanno aggredito l'anziano agricoltore Edoardo Goria, 78 anni, che, a piedi, stava recandosi nel vicino paese di Maretto. Gettato a terra, il vecchio è stato depredato del portafogli, contenente 28 mila lire. Gli stessi banditi, mezz'ora dopo, nei pressi di San Damiano, hanno soprafatto l'agricoltore Pietro Gallino, 58 anni, residente a Bricco Rabbione, che stava rincasando. Gettatolo a terra, l'hanno colpito a pugni e si sono impossessati del portafogli contenente mezzo milione di lire.

Gli amici del "Giro della collina,,

FOTO GRATIS A TUTTI



Il Giro della Collina, che si è corso il 26 ottobre, ha lasciato dietro di sé una lunga scia: continuano a scriverci, a telefonarci, a chiederci di ripetere la manifestazione, a muoverci qualche rimprovero, a sollecitare fotografie. Noi cerchiamo di rispondere a tutti coloro che ci telefonano o ci scrivono, ma molti ci mandano lettere e non uniscono l'indirizzo. Diamo qui alcune risposte ai diversi quesiti.

Il nucleo principale riguarda le fotografie. Supponiamo che durante il Giro della Collina siano presenti fotografi non dipendenti dalla «Stampa», che tentiamo di vendere le loro produzioni: è chiaro che non siamo responsabili del loro operato. Per quanto riguarda le nostre fotografie, segnaliamo che sia quelle pubblicate sul giornale che quelle esposte nelle nostre vetrine di via Roma vengono inviate gratis a coloro che le desiderano: è sufficiente che ci rivolgano una domanda scritta comprendente nome, cognome, indirizzo ed eventuale telefono, specificando il numero del giornale che ha pubblicato la foto (per le foto esposte in vetrina al Salone il numero che la foto stessa reca ben visibile in un angolo).

Nello stesso salone di via Roma viene proiettato per alcuni giorni un telefilm sul Giro della Collina: un documentario con interviste prese in piena corsa. Le riprese sono di Cesare De Rossi, Giorgio Piglia, Federico Formica e Giampiero Pinerin (dell'équipe di Tele-Torino).

I premi estratti a sorte sono stati in gran parte ritirati; qualcuno giace ancora in attesa del vincitore che venga a prenderselo. Ricordiamo che gli elenchi degli estratti, per ordine alfabetico, sono esposti al pubblico nelle vetrine del nostro salone, lato via Bertola.

Arrivano molte lettere che chiedono precisazioni: sono numerosi coloro che vogliono sapere quale posizione occupano nell'ordine d'arrivo. Rispondiamo che non possiamo stilare le loro domande prima di metà per l'impossibilità materiale di attuare una classifica comprendente seimila persone, che arrivano al traguardo a gruppi anche di cinquanta o sessanta. In secondo luogo ricordiamo che il Giro della Collina non ha carattere competitivo: l'importante — come direbbe De Coubertin, fondatore delle Olimpiadi moderne — non è stato vincere, ma partecipare.

CHE TEMPO FARÀ

Roma, 8 novembre.

L'ufficio meteorologico del ministero della Difesa (Aeronautica) comunica le previsioni del tempo.

Situazione: una perturbazione delle regioni settentrionali alla Sardegna movendosi lentamente verso levante apporta un graduale peggioramento delle condizioni del tempo sulle regioni italiane.

Tempo previsto: sulle regioni settentrionali, su quelle centrali tirreniche, sulla Sardegna: il cielo si presenta molto nuvoloso o coperto con piogge sparse e isolata attività temporalesca che dalle regioni nord occidentali e la Sardegna si propagherà gradualmente alle rimanenti regioni. Si avranno nevicate sulle Alpi e sull'Appennino centrale e settentrionale al disopra dei 1500 metri. Sulle rimanenti regioni centrali su quelle meridionali della Penisola e sulla Sicilia nuvoloso tendente a molto nuvoloso con piogge sparse e qualche temporale sulle zone tirreniche.

Temperatura: in diminuzione al Nord e sulla Sardegna, stazionaria altrove.

(Ansa)

In Italia e all'Estero

Alghero	11	17	Milano	10	11
Ancona	11	15	Napoli	12	17
Bari	9	17	Palermo	15	19
Bologna	10	12	Pisa	8	16
Bolzano	8	11	Perugia	9	14
Cagliari	11	18	Pescara	10	15
Campobasso	8	10	Reggio Cal.	13	17
Catania	14	17	Potenza	7	12
Catanzaro	11	16	Roma	10	15
Firenze	9	18	S. Maria di Leuca	12	19
Genova	12	13	Trieste	10	14
L'Aquila	3	15	Venezia	7	13
Messina	14	16	Verona	7	11

Ginevra	2	10
Lisbona	8	19
Londra	5	14
Madrid	5	15
Mosca	1	2
New York	10	18
Parigi	7	10
Stoccolma	3	9

○ CUNEO - La rassegna dei bovini

Malgrado la pioggia, bovini «in passerella» oggi a Cuneo per la 9ª rassegna regionale dedicata alla «razza piemontese». Gli animali (oltre 250) provengono dalle province di Cuneo, Asti, Alessandria, Vercelli. Per partecipare alla mostra i bovini devono far parte di allevamenti selezionati. La manifestazione, che si concluderà domani, è organizzata dall'assessorato regionale per l'agricoltura.

TEMPERATURE DI TORINO	
massima	+ 11
minima	+ 6
media	+ 8,5

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 8: press. 1020; temp. 6,4 umidità 85 %. Temp. mass. 9,2; minima 4,6; media 6,9. Previsioni: cielo da molto nuv. a coperto con precipitaz. sparse che oltre i 2000 m potranno assumere carattere nev. Vento, b.

STAMPA SERA
Direttore responsabile Arrigo Levi
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato Giovanni Giovannini
Consiglieri Vittorino Chiusano, Giulio De Benedetti, Carlo Mussoni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bertola, Secondino Stolfo
Direttore amministrativo Carlo Massaroni
© 1975 Ed. LA STAMPA S.p.A.

"Stampa Sera,, gratis alla partita

CACCIA ALL'ERRORE ECCO I 4 VINCITORI

La partita di domenica scorsa, Torino-Inter, ha attirato gran pubblico: molto numerosi sono stati anche i lettori che hanno partecipato al nostro concorso «Caccia all'errore». Le risposte esatte però sono state soltanto 25. L'estrazione a sorte ha premiato i seguenti:

Renata Ferraris, via Montemagno 51, Torino;

Renzo Paganelli, corso Rosselli 86, Torino;

Alba Ginestrella, via Ungaretti 3, Moncalieri;

Aldo Porcellana, via Saluzzo 64, Torino.

A questi consegneremo appena possibile il biglietto gratis di tribuna per la partita Torino-Napoli.

Lunedì, nell'edizione *Stampa Sera - Borse* in vendita dalle 14,30, pubblicheremo un altro tagliando del concorso con un altro racconto sportivo (riferito questa volta alla partita Juventus-Lazio), in cui saranno introdotti non o più errori che i lettori saranno invitati a scoprire. Saranno di nuovo in palio quattro biglietti di tribuna per il successivo incontro dei bianconeri. Ripetiamo che nel «passo» introdurremo errori «calcistici» e non errori tipografici. Come si può constatare nel racconto che abbiamo pubblicato lunedì scorso e che qui ripetiamo, perché i lettori che non hanno partecipato al concorso possano divertirsi ad indovinare.

★ ★

L'azione granata che porta al primo gol (cioè il quinto segnato dal Torino in questo campionato) parte dalla metà campo. Con rabbia, Sala vince un contrasto e tocca per Salvadori, che serve prontamente a Graziani. Gli spostamenti sono rapidissimi, da manuale: Graziani «scambia» verso Patrizio Sala, che si era perfettamente inserito in uno spazio vuoto. Il nuovo acquisto centra lungo e basso ancora verso Graziani, libero e solitario. Gasparini, che fino a questo momento aveva cercato di francobollarlo, si trova a molti metri di distanza. Graziani ha tutto il tempo di aggiustarsi la palla al petto e di scaraventarla con estrema violenza verso la porta difesa da Vieri. L'ex granata si tuffa verso destra, ma la miglior difesa è sempre il palo del montante: il pallone viene respinto dalla base, rimbalza verso Pulici che giunge come una saetta al centro dell'area. La sua è un'autentica cannonata, si vede soltanto la rete gonfiarsi: è gol.

Bisogna giungere al termine dell'incontro per avere la seconda rete. Tocca alla recluta Gorin. Il biondissimo difensore parte dalla sua metà campo, anticipando Libera (il nerazzurro, su cui molto conta l'Inter, non si è quasi visto), scambia con Graziani (una tecnica che l'allenatore Radice sta raffinando proprio in questi tempi), salta la difesa, si presenta solo in area. Vieri, incertissimo, non sa se uscire: Gorin lo sistema subito con una bordata fenomenale che si insacca verso l'angolo alto, a sinistra del portiere esterrefatto. Un gol come capita di rado vedere.

Il tempo di riprendere il gioco e Michelotti concede un rigore contro il Torino, che Boninsegna realizza. E' il secondo gol del nerazzurro in questo campionato ed è anche il secondo rigore per l'Inter.

★ ★

L'autentico errore calcistico era uno solo e si nascondeva proprio nelle due ultime righe: in questo campionato l'Inter ha beneficiato non di due rigori, ma di uno solo.

Per il prossimo concorso studieremo qualche nuova «trappola». La «caccia all'errore» è sempre aperta!

○ SALUZZO - Investito non sopravvive

E' morto all'ospedale torinese delle Molinette il pensionato Giovanni Grato, 84 anni, di Martiniana Po, che era stato investito da un'auto, in paese, il 2 novembre scorso. Le condizioni del ferito erano apparse subito assai gravi. Dall'ospedale di Saluzzo, dov'era stato ricoverato, lo si era trasferito a Torino per un intervento chirurgico: l'asportazione della milza, spappolata nell'incidente. L'operazione non è valsa a salvarlo.

○ ALBA - Due condanne per furto

Due giovani, Edmondo Ginccone, 23 anni, abitante a Castello d'Annone, e Vincenzo Viola, 24 anni, originario di Benevento e domiciliato a Savona (via Pozzo Bonelli 5), sono stati condannati ad un anno e quattro mesi di reclusione dal tribunale per furto aggravato. Essi sono stati ritenuti responsabili di alcuni furti di autovetture compiuti a Torino e nell'Albese.

○ VERCELLI - Arrestati per un pugnale

Due giovani sono stati arrestati dai carabinieri del nucleo radiomobile di Vercelli. Sono Francesco Calogero, 21 anni, residente a Pesaro, ed Antonio Ingala, 27 anni, residente a Casale Monferrato, che sono stati fermati ad un posto di blocco, mentre viaggiavano su una «Mini Minor». Nella vettura i militari hanno rinvenuto un pugnale e un coltello da tiro o segno non consentiti dalla legge. I due fermati sono stati dichiarati in arresto.

SI PARLA DI VOI

Gruppo Anziani «La Stampa» — Domani alle 11, nella chiesa di San Lorenzo in piazza Castello, mons. Carlo Chiavazza celebrerà una Messa funebre in suffragio dei dipendenti usciti dell'Editrice «La Stampa».

La mostra di Leonardo — Per il grande afflusso di pubblico è stato deciso di prolungare la mostra dei disegni di Leonardo fino al 16 novembre con orario dalle 9,30 alle 17,30 tutti i giorni, festivi compresi, tranne il lunedì. La mostra è alla Biblioteca Reale in piazza Castello.

Al Castello Reale di Venaria personale del pittore Mario Calabrese. La mostra, che è organizzata in collaborazione con la locale sezione dell'Anmil si concluderà domenica.

7 sere alla TV

Questo non si tocca

Anche questa settimana immaginiamo un dialogo che può essersi svolto ai vertici della Rai. Naturalmente ci teniamo a precisare che ogni e qualsiasi riferimento alla realtà è puramente casuale.

I protagonisti sono un «capo» e un dirigente sottoposto. Tanto per dare un'idea delle distanze gerarchiche, il «capo» sta nella stanza dei bottoni, l'altro sta rispettosamente fuori dalla porta. Dunque:

— Dottore, comandi.

— Bravo, bravo. Ha pensato, secondo quanto da me suggerito, all'austerizzazione della giornata del 2 novembre? E' una ricorrenza religiosa della massima importanza... giorno dei morti, giorno di mestizia, di raccoglimento, di meditazione... dobbiamo assolutamente adeguarci e procedere di conseguenza. Ha steso la programmazione della giornata? Ha espulso riviste, rivistine, fraddure, ballerine, porcherie, sconcezze, schiamazzi?

— A proposito, dottore, nel pomeriggio ci sarebbe il quiz di Pippo Baudo... mi sembra veramente inopportuno, sconveniente...

— Ah, no, quello resta. Niente da fare. E' legato alla Lotteria Italia, è messo lì dal ministero delle Finanze, roba di milioni, di miliardi... Scherziamo? Gli affari sono affari. Andiamo avanti, passiamo alla sera. Con che cosa si apre il canale nazionale?

— Con Dostoievskij, dottore.

— Uhm... Non è frivolo?

— No, dottore, è tristissimo.

— Però è sovietico.

— Be', proprio sovietico non direi. E' russo. Un russo dell'Ottocento.

— Allora siamo a posto. E poi?

— Abbiamo «la domenica sportiva»...

— Non ci sono problemi. Basterà raccomandare a quel buon giovane che la conduce di accentuare al massimo l'aria afflitta che ha abitualmente. E sul «secondo»?

— Dottore, il «secondo» è per tradizione un po' leggero... C'era la necessità di offrire un'alternativa che non fosse pesante...

— Si ricordi che è la sera del 2 novembre, cara lei! Dobbiamo avere il più grande rispetto per le sante tradizioni! Austerizzare, austerizzare! La leva del potere in tv le abbiamo ancora in mano noi, e quindi in casi come questi possiamo dimostrare tutta la nostra serietà e il nostro rigore, cosa mi propone, per il «secondo»?

— Avrei pensato, dottore, ad un documentario di montagna...

— Un momento: messa montagna o alta montagna?

— Alta, dottore, sopra i millecinque.

— Perché neve eterne, picchi inviolati, cori alpini, mucche al pascolo... Sì, approvo. Il commento com'è?

— Lirico e aiato, dottore.

— Siamo a posto... Ma dopo; cosa ci mettiamo?

— Gradirebbe una bella «messa da requiem» di Giuseppe Verdi?

— Perfetto! Un 2 novembre intonatissimo... Sì, la «Messa da requiem» di Verdi ci voleva. Tra l'altro, una scelta patriottica... E i cantanti in nero, le donne per niente scollate... Perfetto! Bravo! Vada pure, lei ha operato molto bene. Alla prima occasione, la inserirò nella lotta delle carriere per un posto migliore.

— Grazie, dottore, grazie... Ah, dimenticavo: ovviamente la programmazione della sera del 2 novembre prevede l'abolizione completa di ogni forma di pubblicità. Carosello compreso... Dottore, perché mi guarda con quegli occhi sbarrati? Perché impallidisce? Perché, ora, diventa paonazzo?

— Come... Cos'ha detto? Abolizione della pubblicità?... Ma è ubriaco, lei? E' impazzito? Parmi una similproposta oscena?

— Ma dottore... io credevo, legittimamente, che il baccano delle scemette offendesse l'austerizzazione... il 2 novembre... il giorno severo...

— La smetta di dir fesserie! Ripristini immediatamente la pubblicità e si ricordi, se vuol sopravvivere, che qui il sacro, e inviolabile, c'è solo Carosello.

Ugo Buzzolan

la pagella TV della settimana

Giandomenico Fracchia	7—
Il lungo viaggio	7
Gamma	7—
Canto popolare	7
Pianeta donna	6
Settimo giorno	6+
Materia	7—
Teatro inglese	7—

UNA CORSA ALLA MORTE?

MAJORCA SFIDA MAYOL

"Il record è mio non si discute,,

Il subacqueo siciliano verso i 100 m in apnea

DALL'INVIATO

Siracusa, 8 novembre.

«Guarda, a Majorca e Mayol dovessero fare una sfida, scommetto pure tranquillamente su Enzo. Si fidi di me, ché i subacquei li conosco tutti, uno per uno. Il francese è sceso a 92 metri? Diamolo pure per scontato. Ma come è risalito? Aiutandosi con un pallone, ha fatto metà strada in ascensore. E poi anche Majorca in allenamento ha superato più di una volta i 90 metri».

E' una splendida mattinata di sole: Aldo Tinè, sub degli Anni Cinquanta, ex allenatore di Majorca, sta caricando bombole nel suo magazzino, a poche centinaia di metri dalla baia di Ognina. «Anni fa — continua — Mayol è venuto qui, in occasione di uno dei tanti record di Enzo. E' sceso anche lui, con gli autorespiratori. Quasi non voleva crederci. Adesso però questa gara è diventata una pazzia, una corsa alla morte. Io sono molto amico di Enzo, per questo l'ho lasciato. In apnea non si possono superare certi limiti, altrimenti la pressione li schiaccia, il cuore si ferma. Enzo non m'ha voluto dar retta, per lui il record è diventato come una droga. Allora ho detto basta, non voglio essere complice di un suicidio».

Primato e scienza

Majorca si accende una sigaretta, col filtro, alla menta. Siamo nella hall di un albergo di Siracusa. Con noi c'è anche un «bombolaro», Alfredo Bonanno, catanese, forse il migliori pescatore della costa. «Il record di Mayol? Niente da dire, o meglio ha già detto tutto la federazione nel suo comunicato. Non sono state rispettate le condizioni richieste dal regolamento, quindi non è omologabile. Intendiamoci, non voglio mettere in discussione il fatto che Jacques sia sceso a 92 metri, ma per ora il record è ancora mio: 87 metri, quelli che ho fatto a Sorrento».

— Mayol dice che a lui non interessa battere primati. Dice che le sue imprese hanno soltanto un carattere scientifico.

«Ecco, è proprio questo che non mi va giù. Se lui si immerge per amore della scienza e basta, perché fissare un cavo con delle zavorre e poi uscire aiutandosi il cartellino dei 92 metri? Per me questo ha un significato: Jacques "vuole" battere il mio record, anche però a costo di rischiare la vita. Io sono responsabile, con l'inevitabile stress psicologico, che un tentativo in piena regola comporta. A ben guardare, poi, l'équipe di Mayol non ha scoperto nulla di nuovo. Prendiamo ad esempio la cosiddetta "attività aggregante delle piastrine": Albano, Paoletta, Odaglia e Zanini, che sono i big della medicina subacquea, la conoscevamo già da sei anni».

Barriera mentale

Torniamo al record. «Quello è mio, non si discute. Se Mayol vuol batterlo richiede la presenza dei giudici federali e rispetti il regolamento. Io sono pronto ad accettare la sfida. Se Jacques farà meglio di me, lo scenderò in acqua e lo batterò di nuovo. E' già capitato. Io devo molto a Jacques. Era fermo a 54 metri e sembrava che non vuoi rivali, quando lui si è inserito in questa corsa. Mi è servito da stimolo, ha intensificato la preparazione ed ho riconquistato il record migliorandolo di 7 metri. Poi ho continuato ad andare sempre più giù. Se è necessario lo farò ancora».

— A costo di sfidare la morte?

«Santi, forse non sai come è cominciata la storia di questo record. E' cominciato proprio con una sfida. Agli inizi degli Anni Cinquanta c'era un subacqueo, molto mito ancora adesso, che si immergeva in apnea più fondo di tutti gli altri. Parlo di Bucher. Era arrivato a 30 metri, ma nessuno gli credeva. Sembrava impossibile. Allora lui fece una scommessa: 20 mila lire. Furono messe in una busta e questa fu consegnata a un palombaro che scese su un fondale di 30 metri. Nessuna possibilità di trucco, se Bucher arrivava a prendersi la busta i soldi erano suoi. E lui ci arrivò. La cosa fece abbastanza scalpore, tanto che ne ne interessò la Fips. Si stabilì un regolamento e fu proprio Bucher a conquistare il primo record ufficiale di profondità in apnea con 33 metri».

«Subito — continua Majorca — si fu chi parlò di limite invalicabile. I medici dissero che non si potevano superare i 35 metri, altrimenti il torace sarebbe stato schiacciato dalla pressione. Il mio primo record lo conquistai nel '60, 45 metri, e si dissero le stesse cose: andare più giù significherebbe il suicidio. Adesso nessun medico subacqueo si azzarda più a far previsioni, ne conosce il limite sia soprattutto una barriera mentale, e cercare di superarlo fa parte della natura umana. Io tengo al record, moltissimo, ma non tanto per dimostrare che sono più bravo di Mayol, anche se è bello essere il primo; il mio vero avversario sta dentro di me».

Ormai cinque o sei federazioni soltanto riconoscono la validità sportiva di questa corsa verso gli abissi; la Cmas — cioè la Confederazione mondiale attività subacquee — si limita a prendere atto ma rifiuta l'omologazione dei record. Troppo pericolosi. Majorca parla di barriera mentale. Ed è vero. Ma c'è se per sempre un limite fisico, sia pure sconosciuto, sia pure diverso per ognuno. Milioni di persone hanno seguito alla televisione l'ultima impresa di Majorca, a Sorrento. Lo hanno visto uscire dall'acqua cianotico, senza conoscenza. Non più vivo. In silenzio. Non è stato forse un segnale chiaro, drammatico, un avvertimento che più oltre non può andare?

Majorca dice di no, ne è sicuro: «Non è quello il mio limite. Il record di Sorrento l'avevo provato e ripravato durante gli allenamenti. E dopo risalivo tranquillamente in barca e ma ne tornavo a casa. Dire che qui a Ognina ho già superato i 90 metri ha poca importanza, no benissimo che quello che conta è il tentativo di record, la gara, con tutte le emozioni che comporta. Però a Sorrento mi sono trovato in una situazione tutta particolare. Sono rimasto bloccato sette giorni dal maltempo, senza possibilità di allenarmi, poi i guai con la televisione, il caos, lo scontro con Bottazini...».

«C'ero anch'io — interviene Alfredo Bonanno —. Ho contato i fotografi che erano in mare (trentatré. L'acqua era tutta un ribollire».

A Sorrento ho sbagliato

«Forse ho sbagliato, avrei dovuto rinunciare. Ma non me la sono sentita. Avrei scontentato troppa gente. Così ho rischiato ed è andata come è andata. Però quello non è stato un segno premonitore. Il giorno che l'avrò davvero smetterò di correre dietro al record, lo sono prudente...».

Parla come si trattasse di un record in bicicletta. Ma non ha paura?

«Certo che ho paura. Non sono un robot. Prima di scendere" in acqua il cuore mi sale in gola. Le mie pulsazioni, che sono 50 al minuto, arrivano a 120. E penso, penso un po' a tutto. Nella testa ho un turbinare di ricordi. Poi scendo in acqua e comincio la iperventilazione e improvvisamente mi calmo. Più i miei polmoni si riempiono d'ossigeno più divento lucido, concentrato. Quando poi mi immergo ogni emozione è scomparsa. Mentre il peso mi trascina lungo il cavo di acciaio, penso solo alla furiosità del record che devo strappare e riportare a galla».

Altra sigaretta, è la terza. Si dice che Mayol, giramondo extroverso, non si alleni mai e abbia tutti i vizi, tranne quello del fumo. Si dice, al contrario, che Majorca sia un atleta che si è imposto un modo di vita spartano. A giudicare dalle sigarette non pare.

Sigarette e whisky

«Beh, diciamo che la verità sta nel mezzo. Fumo una dozzina di sigarette al giorno, faccio le ore piccole, mi piace bere: vino, whisky, soprattutto la grappa. Ma la bella vita dura 4-5 mesi all'anno. Da marzo a settembre chiudo, penso solo ad allenarmi. Tre volte alla settimana in palestra e tre volte in piscina. In palestra faccio pesi, ginnastica a corpo libero e attrezzistica, che è stata la mia passione di ragazzo. In piscina nuoto per 300 metri dott'acqua, 50 metri alla volta riducendo via via i tempi di recupero e di iperventilazione. Poi le prove in mare e qualche apnea all'aria aperta, magari mentre vado in giro a piazzare medicine, visto che lavoro per una ditta di farmaceutici».

— Mayol invece pratica lo yoga.

«Io non sarei capace. Trovo che nello yoga c'è qualcosa di rinunciatario, ed io ho bisogno di carica agonistica. Io credo che chiunque, amando il mare come lo amo io e allenandosi come mi sono allenato io, potrebbe arrivare ai miei risultati. La mia capacità polmonare è di 6 litri e mezzo, niente di eccezionale. Se ci fosse stato un atleta con le doti di Cappi che avesse scelto questo sport, ai cento metri saremmo arrivati da un pezzo e oggi nessuno parlerebbe né di Majorca né di Mayol».

Piero Casco

detto fra noi

SÌ, PARLATE IL DIALETTO

Una volta andava peggio - Queste le ragioni

Lettera della signora V. L., Torino:

«Gentile signora, ho anch'io da esporle un piccolo problema, neanche tanto piccolo per me. Volevo già intervenire nella discussione tra lettori, pubblicata da "Specchio dei tempi", circa l'opportunità d'insegnare il piemontese nelle scuole, ma siccome ho bisogno d'un parere, mi sono decisa a scrivere a lei. Mi sono decisa domenica, mentre tornavamo in macchina da una visita ai miei, che stanno nel Monferrato. Seduti dietro i bambini (uno di quattro, l'altro di cinque anni) facevano un gran baccano e lo gli ho gridato: "Veuleve sté chiet, còntai?". Mio marito è saltato su. Tra noi parliamo il dialetto, ma ai figli parliamo in italiano. E' lui che lo vuole. Io non sono d'accordo su questo: i bambini imparano volentieri il dialetto, è la lingua familiare, d'altronde; perché estraniarli? Gradirei il suo giudizio. Mio marito dice che è per il loro bene, saperà esprimere in italiano gli sarà d'aiuto a scuola e qui forse non ha torto: le maestre d'oggi guardano di brutto i ragazzi che parlano piemontese. Una volta non andava così e...».

Una volta, signora, andava peggio. «E' proibito parlare in dialetto» ammoniva un cartello nelle scuole italiane, ai tempi del nazionalismo fiorente e imperialistico. Un nostro amico, rimasto orfano da piccolo (il padre gliela ammazzarono i fascisti nel '20) e affidato prima al «Charitas» di Torino, poi dirottato agli «Artigianelli» di Rivoli, testimonia sul modo con cui gl'istituti benefici si adeguavano alla «crociata» contro il vernacolo. Un «artigianello» colto a parlare in dialetto riceveva una piastrina, della quale poteva sbarazzarsi solo rifilandola a un compagno che, pure lui, si fosse lasciato andare al dialetto (ciò incrementava lo spionaggio, ma era nello spirito dell'epoca).

Il ragazzo trovato in possesso dell'ignominiosa piastrina all'ora di desinare o di cena, doveva saltare il pasto. L'infanzia del nostro amico fu debilitata (o rafforzata, dipende) da questi digiuni. L'amore per «l'idioma natio», che lo spingeva a sfidare i divieti, ha fatto di lui un esimio cultore del piemontese: e quanto segue rispecchia anche i suoi punti di vista. Un padre e madre che usino il dialetto tra loro e l'italiano quando si rivolgono ai figli, primo, li defrauderà d'un cospicuo patrimonio (le tradizioni, i costumi, i sentimenti, la poesia della *patria cita*); secondo, li metterà psicologicamente fuori di casa. La diversità dei linguaggi sarà barriera; a non farebbe più differenza se, in luogo dell'italiano, i ragazzini parlassero inglese o tedesco. Estraniati, come dice lei signora, dai discorsi familiari in dialetto e magari insuperbiti dalla propria «diversità», i figli possono disprezzare i genitori per la loro mancanza di cultura: quella piemontese non essendo da considerar cultura, in quanto essi l'hanno rifiutata ai propri rampolli.

Il fenomeno si acutisce tra gl'immigrati. I guali, mossi dalla tenera preoccupazione di risparmiare ai figli il senso di estraneità e di confino ai margini, da loro sofferto, cercano di parlargli in italiano — al quale che ritengono sia italiano — fin dalla culla. Stanascendo così un nuovo dialetto italico che rammenta l'inglese-*volapuk* (in cui *fabbo* è il lavoro, *cotticcà* il cappotto, *Broccolino*, Brooklyn) di certi nostri connazionali emigrati a New York. Sin qui va bene. I pareri divergono sulla questione del dialetto da insegnare nelle scuole. L'amico è categoricamente favorevole. Io, no. Lui dice: la maestra parla in italiano, i ragazzi pensano in dialetto. Ma quale dialetto?

A Torino i piemontesi sono un terzo, a esser larghi, della popolazione. Come la mettiamo con gli alunni che pensano in sardo, in calabrese o in siciliano? Vogliamo obbligarli a tradurre i loro pensieri, oltre che nella lingua madre, anche nel dialetto locale? Si eviti, per carità, d'impostare nuovi problemi; la scuola non ce la fa nemmeno a risolvere quelli vecchi. Tuttavia un bambino che arrivi in prima col suo bagaglio di piemontese, non dovrebbe trovare una maestra sche lo guardi di brutto (o perché? Lo prescrive forse il regolamento?). Dovrebbe trovare invece una maestra sensibile e intelligente che gli dica: «Da oggi imparerai l'italiano. Ma non devi dimenticare il dialetto che per sei anni ti ha insegnato a capire e sentire la vita. Tra l'altro, ti renderà molto più facile lo studio delle lingue estere. Quando dici *cher monsieur, parlé, rai, moleur*, parli quasi francese. E parole come *articiock* hanno riscontro in francese (*artichaut*) e in inglese (*artichoke*). Ora, però, l'*articiock* devi chiamarlo carciofo».

Lettera di «Vivienne», Novara:

«La prego: una similitudine calzante per un'insopportabile snob che conosco».

Snob come una forchetta da ostriche.

Lettera del signor Mario Alberto Biau, Torino:

«Un professore di storia del Cristianesimo sale in cattedra e ci ammonisce sull'assenteismo. Vi sono industriali che insegnano medicina ai medici delle mutue, sacerdoti che ci ammaestrano sulla conduzione della famiglia, uomini politici che ci spiegano l'onestà (cito casi a me noti). Cosa ne pensa?».

Nulla. E' nel nostro Paese che la cosiddetta «legge di Parkinson» (l'uomo giusto nella funzione sbagliata e viceversa) trova una costante e persino brillante applicazione. Pochi fanno quello che debbono fare o son capaci di fare; i più ambiscono a fare quello che non debbono fare, ma ritengono di saper fare. Consideri anche il caso mio: ho una certa naturale manicatura per le domande; eppure son qui da anni a fornire risposte.

Lettera di «Studentessa», Torino:

«La conosco, ho grande simpatia per lei, ma non le ho mai scritto. Mi è venuto spontaneo indirizzarle questa lettera per l'enorme impressione suscitata in me dal barbaro massacro di Pasolini. Come tanti altri, non mi capacito del fatto che sia stato un ragazzo di diciassette anni a compiere l'orrendo delitto: da solo e per "legittima difesa"! Ma un ragazzo di diciassette anni non dovrebb'esser difficile farlo parlare! Crede signora che, almeno in questo caso, si riesca a sapere la verità?».

Lei può crederlo: è molto giovane.

Lettera di «Corrado», Torino:

«Corre voce che i torinesi non seguano le corse e dopo una recente esperienza penso che facciano bene. Io non sono torinese e se mi capita d'incontrare una donna-mezzanino può succedere che le vada dietro. Così accadde anni fa: vedo una splendida pupa sui diciott'anni del tipo acqua e sapone. L'abbordo in corso Raffaello e... mamma mia! Quella mi si dice d'ogni colore, agitando la borsa come una fionda: la parola più lieve è tallonate! Povero maschio, che ha ormai da fare con queste tipe contestatrici e aggressive! Già per tre quarti, e sono i medici a scriverlo, la virilità è in declino: non si lamentino poi le donne se la situazione precipita!».

Non si lamenteranno, stia calmo. Di bambini ne nascono sin troppi.

Clara Grifoni

Le monete

L'argento dell'imperatore

Nell'anno 274 Aureliano celebra a Roma il trionfo sui nemici dell'impero; tra i vinti che seguono il carro dell'imperatore spicca Esuvio Tetrico, l'ultimo usurpatore delle Gallie e l'orgogliosa Zenobia, la vedova di Odenato principe di Palmira.

L'impero torna così a riconquistare l'unità e a recuperare i suoi confini. L'economia romana che aveva dato segni di squilibrio già sotto Marco Aurelio, manifesta all'epoca di Aureliano i sintomi della crisi di produttività che è la principale causa della più grande inflazione monetaria che la storia economica ricordi.

La prova della gravità del fenomeno è data dall'aumento considerevole dei centri di emissione e quindi della massa di moneta messa in circolazione. Se nel 235 ere in funzione una zecca con 6 officine, nel 274 il numero delle zecche era salito a 9 con 43 officine. Sotto il regno di Gallieno la moneta in miniatura d'argento, gli antoniniani, si erano sviliti al punto da non contenere la minima parte di metallo nobile: in certi casi persino l'argentatura esterna era stata sostituita dalla imbiancatura con stagno.

L'energico Aureliano tentò non senza difficoltà di porre rimedio alla situazione con una serie di provvedimenti monetari: nel 274 dovette domare la rivolta del personale addetto alle zecche che non aveva gradito le nuove disposizioni in merito alla coniazione degli aurei le cui oscillazioni ponderali erano dipendenti dall'arbitrio dei monetari, erano divenute inaccettabili. Cercò di ridare fiducia alla moneta argentea migliorandone l'aspetto esteriore ed il titolo della lega; infatti gli antoniniani aureliani hanno un peso abbastanza costante e il contenuto in argento non scende sotto il 5%. Non è stato ancora chiarito esaurientemente dagli studiosi il significato del numero XXI che compare sulla maggior parte di questi moneti e tantomeno i rapporti ponderali tra le emissioni in oro, misura d'argento e in bronzo del sistema monetario in vigore dopo il 274.

In figura, un antoniniano dell'imperatore Aureliano il cui valore sul mercato numismatico si aggira attorno alle 30.000 lire.

Giorgio Castigeoni

ITINERARI DELLA DOMENICA

A Chiomonte mai senza vino

Un simpatico paese, rimasto quasi intatto nelle sue tradizioni montanare, è Chiomonte in Valle Susa. Questa località è la mèta del nostro itinerario domenicale. Lo stemma del comune è senza dubbio il simbolo di questa zona: uno scudo diviso a metà con un sole nella parte superiore ed un grappolo d'uva nella parte inferiore ed il motto «famois sans toi"; mai senza sole (purtroppo il tempo ora è incerto), mai senza vino. Ed il vino è il grande protagonista. «L vin d Ciman» che si beveva un tempo nelle osterie era composto da un uvaggio ottenuto con mescolanza delle uve antiche con più recenti impianti di barbera e freisa e soprattutto con l'«avanat». E' quanto un vitigno che si ritiene importato nel lontano 1500 dalla Borgogna. Questo vitigno attecchì immediatamente nei terreni di montagna attorno a Chiomonte specialmente a ridosso della frazione Ramat.

La viticultura nella zona montagnosa di Chiomonte è ancor oggi prestigiosa grazie anche all'ingegnoso sistema di questi vignaiuoli, i quali con tubi di plastica sono riusciti a portare su questi pendii scoscesi l'acqua necessaria.

Assaggeremo questo vino mentre rimireremo le splendide fontane fine '600 disseminate nel paese. Potremo acquistare un ottimo pane cotto ancora nei forni a legna, i dolci di farina di granoturco e poi polli e conigli allevati dai contadini. Una salutare passeggiata nei boschi ci predisporrà alla colazione che consumeremo al ristorante, ove potremo gustare agnolotti alla piemontese, profumate trote speccate al burro, polenta e funghi ed uno splendido arrosto al vino. Berremo naturalmente vino: il Chiomonte.

Ristorante Vittoria, L. 3500, Chiomonte, via Levis.

Roberto Biasiol

FRATELLI FABBRI EDITORI

CERCATUTTO
Ogni volume illustrato a colori. Lire 1.200
Una collana di manuali pratici da usare come una guida.
Volumi già usciti:
Funghi
Piante medicinali
Piante d'acqua
Selvaggina
Tappeti d'oriente

I GRANDI DELLA LETTERATURA
volumi in brossura
Lire 850 ciascuno
Volumi già usciti:
Il ritratto di Dorian Gray
di O. Wilde
Teresa Requin
di E. Zola
Il candore di Padre Brown
di G. K. Chesterton
Gente di Dublino
di J. Joyce
Il gabbiano - Lo zio Vania
Il giardino dei ciliegi
di A. Cecov
Tristano - La morte a Venezia - Cane e padrone
di T. Mann

GLI OCEANI
di Jacques Yves Cousteau
20 volumi rilegati, ogni volume illustrato a colori, 156 pagine, Lire 4.000
Jacques Cousteau ci guida alla scoperta e alla visione del pianeta acqua in tutti i suoi aspetti.
Volumi già usciti:
Un'oasi nello spazio
L'atto della vita
La ricerca del cibo
Vetrina sotto le onde
L'arte del movimento
Attacco e difesa
I messaggi invisibili
Istinto e intelligenza
I fanaomi del mare
I mercenari marini

NATURA
L'uomo nel pianeta vivo
40 volumi rilegati, ogni volume illustrato a colori, 72 pagine, Lire 2.200
Volumi già usciti:
Antartide, il continente gelato
Le montagne di fuoco.
Alpi, montagne per l'uomo
Atlantide, terre alla deriva
Rodano, vita di un fiume
Migrazioni e itinerari nel mare
Cina, un paese fatto a mano

CONSERVATUTTO
Ogni volume rilegato, illustrato a colori, 160 pagine, Lire 3.500
Volumi pratici per saper preparare e conservare cibi e vivande.
Volumi già usciti:
Verdure sottovetro
Frutta sottovetro
Liquori casalinghi
Piatti pronti per 7 giorni
Carni e pesci sottovetro
Pasticceria casalinga

UNCINETTO COSI' MAGLIA COSI'
2 volumi rilegati, ogni volume illustrato a colori, 120 pagine, Lire 3.500
Una guida per principianti, una sicurezza per le esperte.

in tutte le librerie
FRATELLI FABBRI EDITORI

TORINO CRONACA

STAMPA SERA
Anno 107 - Numero 249

STAMANE CONVEGNO DEL ROTARY

La bistecca tutta d'oro

In Piemonte l'unica razza bovina capace di risolvere la crisi dell'alimentazione

La carne è stata sempre per noi italiani un «cibo da ricchi», ma negli anni Sessanta questa sua particolarità si era stemperata nell'illusione del benessere del miracolo economico. La pressione sul borsellino delle massaie è tornata invece a farsi sentire in modo sensibile in questi ultimi anni di crisi e minaccia di diventare insostenibile. Ogni giorno l'Italia importa per tre miliardi di carne onde soddisfare i suoi consumi; un Paese che un tempo vantava un patrimonio zootecnico di prim'ordine, vede proprio nella zootecnia uno dei punti dolenti della sua economia — negli alberghi di Bardonecchia, Sauze d'Oulx, Sestriere, Claviere, Sansicario, per Natale, Capodanno ed Epifania è fin d'ora sold out — nella crisi della zootecnia uno dei motivi d'una grave voce passiva della bilancia dei pagamenti.

Il problema della crisi della zootecnia e delle possibilità di superarla è stato affrontato stamane nel corso di una tavola rotonda sul tema: *«Possibilità e prospettive del territorio ligure, piemontese e valdostano nel settore agricolo e zootecnico»*, tenuta nel salone dell'Istituto federale di credito agrario e promossa dal 183° distretto del Rotary International. Relatori alcuni fra i massimi esperti di zootecnia ed economia agricola: il dott. Silvano Bertini, capo dell'Ispettorato provinciale per l'agricoltura di Novara, il prof. Prospero Massaero, direttore dell'Istituto di Zootecnia generale dell'Università di Torino, il prof. Aldo Garlanda, veterinario provinciale, il prof. Silvano Maletto, direttore dell'Istituto di zootecnica speciale veterinaria dell'Università, il professor Fausto Maria Pastorini, incaricato di Zooeconomia all'Università ed il dott. Alessandro Cicogna Mazzoni, presidente dell'associazione regionale degli allevatori del Piemonte.

Il Piemonte, con circa un milione 260 mila capi bovini, è la terza regione italiana dopo la Lombardia e l'Emilia in questo settore. Il 30 per cento dell'intera produzione agricola lorda piemontese è rappresentato proprio da questo patrimonio zootecnico. Nel nostro Paese vi sono tre milioni di ettari di terreno sfruttabile sulla quali sarebbe possibile impiantare una zootecnia veramente moderna ed efficiente, tale da darci l'autosufficienza nell'approvvigionamento delle carni, ma, ad onta di questa palese possibilità, nel decennio '61-'71 le aziende allevatrici di bovini sono passate da 174.503 a 110.081, con un decremento del 36,9 per cento.

Il convegno di stamane non ha affrontato tanto le cause di questo stato di cose quanto le reali possibilità che esistono per superarlo. E si tratta di possibilità strettamente piemontesi, e cioè legate alla realtà del nostro patrimonio zootecnico.

«La risoluzione di questo enorme problema che è la crisi della zootecnica — dice il prof. Silvano Maletto — *non è vicina, ma è possibile e sta nelle applicazioni dei nuovi studi di genetica. Proprio in Piemonte possediamo un vero e proprio tesoro genetico capace di risolvere il problema del miglioramento di tutte le razze bovine esistenti. Vede, un tempo si credeva che fosse possibile produrre animali da carne e animali da latte, la sperimentazione scientifica ha dimostrato che questo non è possibile; è possibile solamente avere animali che alla macellazione danno una resa ottimale. Il problema della carne dunque, che non si può risolvere se non a tempi lunghissimi con la fabbricazione di nuove razze, può invece essere risolto a medio termine con il sistema degli incroci. Vale a dire: non serve esportare bestiame in zone diverse da quelle originali, come si faceva un tempo. In tal modo si ottiene solamente che le condizioni del luogo dove il bestiame è stato trasferito modifichino — e sempre in termini peggiorativi — il bestiame stesso. Serve invece esportare il seme e procedere con fecondazioni artificiali alla produzione di vitelli che possano godere delle caratteristiche genetiche della razza più dotata. Il Piemonte e il suo patrimonio zootecnico possono provvedere a questo compito. Abbiamo un vero e proprio tesoro produttivo e dobbiamo necessariamente razionalizzarne l'impiego e l'uso».*

Pare di leggere una pagina di un libro di fantascienza: il problema della carne è uno dei maggiori di tutto il mondo ed in particolare rappresenta la seconda voce passiva della nostra bilancia dei pagamenti e la risoluzione a questo problema starebbe proprio qui, a portata di mano, a casa nostra.

In effetti la soluzione tecnica esiste, ma la sua applicazione è complessa anche se indifferibile: gli studi hanno provato che la razza bovina delle nostre terre è la più utile ai fini della macellazione e la migliore sotto il profilo della resa; hanno provato anche che l'inseminazione artificiale con seme delle nostre bestie riuscirebbe a produrre risultati stupefacenti su tutte le razze bovine esistenti. Ma a questo punto occorre selezionare i capi, riuscire a sapere quali sono quelli adatti per la riproduzione all'interno della razza e quali quelli adatti per gli incroci.

Per questo il convegno si è chiuso con una richiesta di intervento da parte della Regione Piemonte che possa produrre un'inversione di tendenza nei confronti dell'agricoltura e della zootecnia e fare di questo settore un tempo florido, ieri distrutto e quasi dal richiamo dell'industria, un nuovo efficace settore produttivo.

Bruno Faussone

Manca un mese all'apertura della stagione invernale

La mappa dello sciatore

Le novità di Sestriere, S. Sicario, Sauze d'Oulx, Bardonecchia e Claviere - Prezzi ed impianti - Quasi tutti gli alberghi per fine anno già prenotati - Le previsioni

L'alta Valle di Susa si appresta ad affrontare una nuova stagione sciistica. Aziende di soggiorno, albergatori, seggioviari, imprenditori turistici stanno perfezionando, più o meno in segreto, «piani di battaglia» per accaparrarsi il maggior numero possibile di clienti. Mentre gli altri settori dell'economia anelmano, negli alberghi di Bardonecchia, Sauze d'Oulx, Sestriere, Claviere, Sansicario, per Natale, Capodanno ed Epifania è fin d'ora sold out.

Quest'inverno, gli sciatori potranno usufruire di una nuova possibilità: uno «ski-pass» per tutti gli impianti di Sauze bellissimi «Orsa Maggiore» poiché toccano le sette cime più alte della zona.

La stagione dovrebbe iniziare l'8 dicembre, però già a Sportinia ed al Genevris è caduta la prima neve.

● *A Sansicario ci sono sette nuovi impianti di risalita (sono il fuiero della «Via Lattea») e le piste sono state ampliate in vari punti. La Cesana-Sagnalonga è stata divisa in due tronchi. Un nuovo tratto di seggiovia porta da Sagnalonga alla Montanina ed uno skilift parte al Colle Bercia. Il nuovo skilift «Rouge» collega Pratolo a Sansicario alto, fino alla località Roccia Rotonda. Con la prossima stagione entrerà in funzione un albergo di 300 posti, l'hotel Sansicario.*

● *«Bardonecchia lancia lo sci come sport popolare e di massa, partendo dai giovani e dalle scuole», precisa Piero Bastieco della società Tourist Sport. Vi saranno settimane bianche comprensive di tutto (alberghi, piste, scuole di sci, trasporti, ecc.) a prezzi speciali per le scuole elementari, medie e superiori, con giornate della neve e corse di fondo e di discesa. Sono previste nuove formule di sconti ed agevolazioni in collaborazione anche con l'amministrazione comunale. Ad esempio le tessere «lunedì-sabato» oppure la tessera annuale da 120 mila lire, comprensiva dell'uso di tutti gli impianti esistenti ed i trasporti urbani. La portata dello skilift del Melezet è stata potenziata a 1200 persone orarie e vi sarà un pronto soccorso integrato su tutte le piste, con radio collegate alle autoambulanze. Coloro che per infortunio non potranno usufruire della tessera annuale (inverno-estate) sarà in parte rimborsato: 1050 posti letto sono già quasi tutti prenotati per la prossima stagione.*

● *Al Colle del Sestriere vi è già la neve; ovviamente non si scia ancora, ma servirà come fondo alle prossime nevicate. Anche qui vi sono agevolazioni sugli impianti di risalita per comitive scolastiche, con particolari prezzi di favore per comitive di oltre 35 persone. Le settimane bianche in bassa stagione avranno dalle 130 mila lire di prima categoria alle 80 di quarta, mentre in alta stagione saranno rispettivamente a 170 e a 97 mila. Dieci giorni a Pasqua, tutto compreso, costeranno da 220 a 180 mila.*

Dall'8 dicembre dovrebbe funzionare il Club Mediterranée agli alberghi Duchi d'Aosta e Torre per complessivi 450 posti letto.

● *Claviere non avrà più l'inconveniente del confine che tagliava in due il paese. La seggiovia che porta da Claviere a La Coche è stata rifatta e nuova è la portata è di 750 persone/ora. Claviere è stata inserita nella «Via Lattea» ed è in stretto collegamento con Monginevro. Le settimane bianche costano 48 mila lire comprese gli impianti e la scuola di sci. Qualcosa in più a Natale e Pasqua.*

Giuliano Dolfini

Per il "casermone"

Protesta di 240 famiglie

Grigi ballatoi scrostati, cortili ridotti a immondezzai, balconi pericolanti, camere intasate da letti che non lasciano un centimetro di spazio. Le 240 famiglie (di cui quaranta che vanno da un minimo di 4 persone a un massimo di 13, ridotte in una sola camera di 35 mq) che abitano nel casermone Iacp di via Biglieri 44, hanno portato stamane di fronte al Comune una concreta, drammatica testimonianza della loro vita di tutti i giorni.

«Ieri è precipitato un pezzo di cornicione e solo la fortuna ha evitato che succedesse una tragedia — dicono i dimostranti —. Chiaro comunque che, specie adesso che l'inverno si avvicina, non ci è più possibile accettare di andare avanti in questo modo. I bambini, i pensionati, i disoccupati che abitano nella nostra casa hanno diritto ad un aiuto immediato e concreto».

Cinque le richieste avanzate oltre alla esigenza di una sistemazione decente per le tante famiglie ora in condizioni di sovraffollamento: il completo risanamento dell'area e la ricostruzione delle case crollate di manutenzione da ben 10 anni; un affitto a prezzo politico per disoccupati e pensionati; la bolletta unica comprensiva di affitto e spese non superiore al 10 per cento del salario del capofamiglia; l'abolizione dei servizi appaltati dallo Iacp; il controllo degli inquilini sull'istituto stesso.

La Valle di Susa non riceve i programmi

Guerra delle antenne per la "Tv-Svizzera,,

Ripetitori spariti - Denunce e controdenunce tra i commercianti

Oltre millecinquecento utenti, nella media Valle di Susa (Bussoleno, Susa, San Giorio, Mattie, Chianocco, Bruzolo, Giaglione, Mompantero, Venaus, Gravere ed altri) attendono da tempo di ricevere i programmi della tv svizzera e dovranno ancora aspettare un bel po'. Dietro le loro proteste c'è una sconcertante vicenda di antenne sparite, denunce e controdenunce. Il giro di affari è di non meno di 60-70 milioni.

Risaliamo alle origini. Circa un anno fa fu costituito un consorzio da una decina di commercianti di elettrodomestici della Valle Susa.

Alcuni giorni fa, Cesare Bordignon, commerciante di elettrodomestici di Bussoleno, con negozio in piazza del Moro, sporse denuncia contro ignoti ai carabinieri di Condove poiché avevano rubato il quadro dei comandi di un impianto di trasmissione della tv svizzera posto a circa un chilometro da Arnasca, a 1400 metri sui monti di Condove. L'impianto era entrato in funzione da circa tre ore prima.

Ecco che cosa dice Bordignon, che è anche presidente del consorzio: «Il mese scorso, com'è scritto in un documento, i soci si sono impegnati ad acquistare un "ponte" con segnali di frequenza tarati per gli apparecchi da noi forniti che vanno aggiunti ai televisori. Molti soci hanno autorizzato il trasloco dell'impianto da dove si trovava prima e hanno lavorato cinque giorni per farlo funzionare e per metterlo in ordine. L'impianto precedente era di tutti i soci e costava due milioni. Quello di prima era provvisorio ed emetteva segnali deboli, sovente interrotti poiché l'allacciamento era all'interno di una casa privata, di un certo Giovanni Nurisso. L'impianto, tra l'altro, non era completo e lo aveva fornito un certo Procacci, amico di un altro commerciante, Giuseppe Sannazzaro, di Borgone, al corrente di tutto».

Ma Giuseppe Sannazzaro, titolare del negozio Elettromec di Borgone di Susa, la sporta denuncia nei confronti del presidente del consorzio, avverte Bordignon, il quale «da solo o con ignoti» avrebbe spostato le antenne in un nuovo edificio molto più avanti sul versante della Media Valle di Susa per servire, secondo il denunciante, numerosi Comuni della sua zona.

Il Bordignon afferma: «Sannazzaro sapeva bene che l'impianto era di tutti i soci. Non capisco perché abbia sporto denuncia contro di me».

Il commerciante di Borgone non è di questo parere e lamenta che dalla baita gli sono state sottratte antenne ed altre attrezzature che teneva all'interno, dove appunto funzionava il primo impianto di ripetizione. Ora, dopo lo spostamento della trasmittente, il quadro dei comandi di quest'ultima è sparito e il Bordignon, ha sporto denuncia ai carabinieri di Condove.

«So bene chi potrebbe essere stato». Siamo quindi ad una vera e propria battaglia di denunce, controdenunce, rapporti non ben definiti tra i soci del consorzio, rivalità incomprensioni, gelosie. E siamo già arrivati alle carte bollate. Insomma, una vicenda ingarbugliata, con numerosi equivoci ed incomprensioni. Una vera «guerra dei segnali» all'ultimo utente, perché la tv svizzera è veramente un grosso affare.

g. d.

L'assemblea Flm

Autonomia imprenditoriale e potere dei sindacati

Il potere del sindacato in fabbrica e il tentativo di recupero *«dell'autonomia imprenditoriale»* da parte degli industriali sono stati il nodo centrale della conferenza dei delegati metalmeccanici che si è svolta ieri e che continua stamane. Intorno a questo tema centrale ruotano gli altri punti del prossimo rinnovo contrattuale: dal problema della piccola e media impresa, al decentramento produttivo, alle specifiche rivendicazioni di categoria.

Ieri pomeriggio si sono riunite in sedi diverse tre commissioni che hanno esaminato e discusso questi specifici argomenti e gli aspetti più spiccatamente politici della piattaforma contrattuale. I documenti conclusivi sono stati sottoposti stamattina alla valutazione e votazione dell'assemblea generale di corso Siccardi dopo l'intervento riassuntivo del segretario generale della Fim, Bentivogli.

È emersa unanime l'intenzione di respingere, per quanto riguarda la cosiddetta *«autonomia imprenditoriale»* il tentativo da parte industriale di *«far passare come diritto imprescrittibile dell'imprenditore quello di poter licenziare, trasferire, organizzare il sistema produttivo unicamente sulla base di una ricerca del massimo profitto»*.

Per la piccola e media industria è stata ribadita l'intenzione di *«non fare sconti a nessuno»*: non dunque contratto diverso fra i lavoratori dei grossi gruppi e quelli delle piccole aziende. La ricerca piuttosto di un confronto con i piccoli industriali organizzati a livello di zona e di settore e con l'intervento degli enti pubblici locali.

«Il rinnovo contrattuale con i suoi contenuti, può spostare in avanti la frontiera della democrazia del Paese», ha detto Bentivogli, *«ma è proprio questo che non sembra sopportabile alla controparte padronale. Con la loro pesante offensiva intendono prima di tutto dare un duro colpo al potere del sindacato e quindi anche per togliere alle organizzazioni dei lavoratori la capacità di direzione del movimento che solo potrebbe impedire la realizzazione dei loro disegni. Per poterli attuare hanno bisogno non solo di assoluta libertà di movimento in fabbrica, ma anche di maggior autoritarismo nel paese per impedire che le tensioni sociali blocchino le loro manovre»*.

Il segretario generale della Fim ha rilevato il mutamento avvenuto nella posizione degli industriali: *«Dietro la facciata perbenista della Confindustria c'è una natura reazionaria»*, ha detto Bentivogli. *«Questo scenario l'immagine che l'organizzazione padronale aveva acquistato, a partire dal "rapporto Pirelli" fino alla presidenza Agnelli, di interlocutore aperto al dialogo e al confronto. Sarebbe certamente un errore giudicare del tutto sbagliata questa immagine, ma è anche vero che occorrono passi che dimostrino il contrario. Se all'interno dello schieramento industriale ci sono forze che non vogliono la drammatizzazione e non puntano all'avventura totalitaria, è il momento che lo dimostrino»*.

La irrinunciabilità delle richieste su informazione e verifica dei programmi produttivi, e di investimenti, la contrattazione preventiva delle innovazioni tecnologiche, le condizioni di lavoro, gli appalti e il decentramento, è stata ancora una volta (come già negli interventi di ieri) ribadita da Bentivogli. *«I lavoratori non sono un oggetto della crisi»*, ha detto, *«ma ne sono i soggetti, devono quindi essere messi in condizioni di dominarla»*.

«Non vogliamo essere gli amministratori della semplice dinamica salariale — ha precisato il responsabile dei metalmeccanici —, *ma della collocazione dei lavoratori nella fabbrica e nel Paese. Non chiediamo soltanto un contratto da cui ottenere più potere con l'applicazione automatica delle clausole sui diritti. Ricordiamo che questa nuova piattaforma contrattuale è il risultato di quanto si è fatto nel corso degli anni con migliaia di medie e grosse aziende private e pubbliche, fra cui quello stesso Mandelli che oggi, dimostrando di avere la memoria corta, ci accusa di infantilismo»*.

g. d. a.

Clamorosa vicenda del figlio di un emigrante di Ivrea

Un facchino denuncia la madre ed il patrigno "Mi hanno preso l'eredità di 800 milioni,,

Non ha una lira e lavora presso un corriere - I famigliari: "Ha già speso più di quanto gli toccasse"

Edi Natale Stratta, 24 anni, da Ivrea, ha sporto denuncia nei confronti della madre e del suo secondo marito per circonvenzione in possesso di una parte della cospicua eredità lasciatagli otto anni orsono dal padre Daniele. Il giovane, a conclusione di una serie di liti furibonde con la madre, nell'aprile di quest'anno ha lasciato l'abitazione di via Strusiglia per andare a vivere presso un amico. Ora la Stratta, che secondo l'opinione generale dovrebbe essere proprietario di alcune centinaia di milioni, per vivere lavora da un corriere caricando e scaricando pacchi sui camion.

Anche ad Albiano, un comune a sette chilometri da Ivrea, tutti conoscono i protagonisti della vicenda, che sono originari del luogo, e ricordano Daniele Stratta il padre di Edi. Lo chiamavano «l'americano», perché aveva lavorato per trent'anni negli Stati Uniti come muratore. Rientrato all'età di cinquant'anni al paese natio, aveva fatto capire di aver realizzato una discreta fortuna e non aveva tardato a trovare una giovane che lo sposasse. La scelta era caduta su una pronipote, Lina Rossetto. Quando si sposarono — era il 1961 — Lina aveva vent'anni, trentadue in meno del marito. Troppi per poter andare d'accordo a lungo. E in effetti, dopo un po', la donna se ne andò di casa lasciando il marito con il figlio.

Già nel 1958 Daniele Stratta aveva provveduto a far diffidare la moglie: non intendeva riconoscere eventuali debiti. Soltanto quando si accorse di essere gravemente ammalato, perché, decise di rivolgersi al tribunale per ottenere la separazione. Lina Rossetto era andata nel frattempo a vivere a Torino con Mario Bordes, di cinque anni più giovane, ed aveva già avuto da lui tre bambine (una quarta è nata in seguito). I giudici, convocati i coniugi, stabilirono la separazione consensuale che fu però di breve durata. Daniele Stratta, ormai in condizioni disperate, entrò in clinica e chiese alla moglie di tornare a casa, per badare al bambino.

Così, Lina Rossetto fece ritorno ad Ivrea, portando con sé le tre bambine ed il Bordes, che si installò con

Il giovane Edi Natale Stratta di ventiquattro anni

lei nell'alloggio di via Strusiglia prima ancora del decesso dello Stratta che morì nel giugno 1967. Tre mesi esatti dopo, la Rossetto e il Bordes si sposarono.

Edi accettò senza traumi il ritorno a casa della mamma e del patrigno. Il padre, morendo, l'aveva chiamato al suo capezzale e gli aveva confidato: *«Me ne vado, ma ho pensato a te: lavorando sodo in America ho messo da parte un bel gruzzolo che ho investito in Borsa. In tutto, fra case, terreni e azioni, può contare su 800 milioni»*. Allora, per Edi Stratta, che aveva 15 anni, quella somma enorme non significava nulla. «E poi — ricorda oggi — *c'era mia madre che provvedeva a me e curava l'amministrazione di quanto avevo ereditato»*.

I problemi sono sorti più tardi, quando Edi ha raggiunto la maggiore età. La madre e il Bordes — secondo quanto si legge nella denuncia — l'avrebbero convinto a rilasciare una procura generale per la gestione di tutti i beni. *«Quando, rientrato dopo il servizio militare, ho cercato di interessarmi delle mie sostanze, i rapporti con mia madre e il Bordes si sono deteriorati fino a diventare insostenibili»*. E' a questo punto che il giovane se ne va. Revoca la procura al Bordes, chiede i rendiconti, e scopre che l'eredità si è volatilizzata.

Gli immobili a lui intestati il Bordes li ha venduti alla Rossetto, il denaro liquido risulta diviso secondo un criterio che pare non essere quello dettato dalle volontà testamentarie. Così la Rossetto e il Bordes fanno sapere che il ragazzo ha speso in minuti divertimenti più di quanto gli toccasse. *«Non ho mai visto una lira* — sostiene invece amaramente il giovane —. *Mi hanno sempre tenuto relegato in casa come un imbecille. Non avevo mai pensato che lo facessero per mettermi nel sacco. Adesso voglio giustizia. La magistratura dovrà stabilire dove sono finiti tutti quei soldi. Finora sono solo serviti al Bordes a cambiare casa e mantenersi i cavalli da corsa e a vivere senza mai lavorare»*.

Nel Pinerolese, perché ineleggibili

Decaduti 3 sindaci

Tre sindaci, due assessori e due consiglieri comunali sono stati oggi dichiarati ineleggibili dal tribunale di Pinerolo e perciò decaduti dall'incarico. Sono: Claudio Bonansea, sindaco di Bricherasio; Giuseppe Cordero, sindaco di Cercenasco; Severino Marilano, sindaco di Piscina; Osvaldo Bruno e Ugo Bruno, assessori comunali di Bricherasio; Aldo Fassino consigliere comunale di Bricherasio e Aldo Isoglio, consigliere al comune di Piscina.

Tutti lavorano nelle varie dipendenze della Cassa di Risparmio di Torino, che è anche titolare dell'esattoria dei tre comuni. Di qui la dichiarazione.

NOVITÀ IN LIBRERIA
Giuseppe Fava
Gente di rispetto
IL DELITTO CREA PRESTIGIO, IL PRESTIGIO PAGA.
BOMPIANI L. 3000

SUPERMATERASSI
GRANDIOSA SELEZIONE DI TUTTE LE MARCHE PIU' QUALIFICATE E PRESTIGIOSE
Materassi speciali contro il MAL DI SCHIENA. Servizi di permuta e trasformazione dei vecchi materassi di lana.
● CORSO GIULIO CESARE 27 bis - T. 85.08.57
● VIA CIGNAROLI 73 - TEL. 74.67.55 - TORINO

MARIE CLAIRE
pellicceria
Corso Trapani 116 - Torino - Tel. 310.525
MODELLI ESCLUSIVI DELLE COLLEZIONI '75-'76
MANTELLI VISONE blu e pastello da L. 980.000 in più
CASTORO, CASTORINO da L. 540.000 in più
FOCA, PERSIANO: nero, marrone, grigio da L. 490.000 in più
MANTELLI e GIACCONI SPORTIVI: VOLPE rossa e grigia MARMOTTA, LINCE OPOSSUM, LAMB da L. 180.000 in più
Per nuova apertura, sino al 30 novembre pellicce pregiate, modelli di classe con
SPECIALPREZZO AFFARE
Visitateci senza impegno - Custodia gratuita
Certificato di garanzia e origine delle pelli
FACILITAZIONI PAGAMENTO

echi di cronaca

Carta da parati a sole L. 15.000 una camera splendida e lavabile

E' un modo diverso di vendere perché abbiamo un modo diverso di comperare. Non sono i rimasugli di stock o le vecchie tappezzerie terrendute che vi proponiamo arrangiate sulle Biadaiolesi. Sono tappezzerie di qualità, lavabili e molto belle; la scelta è ampia, il prezzo riguarda una camera di misure medie. Direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, Torino.

Centro droga

Un appoggio concreto a chi vuol vincere dal problema «droga». Sempre aperto. Telefoni: 872.210 - 872.271.

Salotti e poltrone in pelle

Per pulitura, rinfrescatura e tintura rivolgersi a TIN-PEL. Sistema garantito da venti anni di studi e di esperienza. Telefono 89.32.14.

Arredamenti per bagno

consulenti da L. 45.000 in su, direttamente in fabbrica. Visitateci, telefonateci. Via Rossini 3 (ang. via Po), tel. 541.316; via Castello 26 (Rivoli) tel. 240.470. Orario 8-12; 14-18 tutti compresi.

Autotrasportatori Attenzione!!

Nuovo autisto AC 1900 convenzionato ANIA. Via S. Luigi 52. Telefonare 295.618.

SPECIALITA' COSMETICHE UNICA MADE
dott.ssa
A. M. Musso
piazza Vitt. Veneto n. 3
Torino telefono 877 554

Una casa subito.
BANCA D'AMERICA E D'ITALIA
Se volete acquistare una casa, un'auto, una barca, una roulotte o un nuovo arredamento, rivolgetevi con fiducia alla Banca d'America e d'Italia. Il suo programma "Prestitempo" vi permette di ottenere in pochi giorni (basta la garanzia del vostro lavoro) il denaro sufficiente a soddisfare ogni vostro desiderio. C'è senz'altro una filiale della Banca d'America e d'Italia vicina a casa vostra, o al vostro posto di lavoro.
PRESTITEMPO
FINANZIAMENTI PRESTITEMPO

Il giudice: "Miceli ha mentito spudoratamente„

"Oltre 500 torinesi in armi per il golpe di Borghese„

Dalla sentenza di rinvio a giudizio emergono gli stretti rapporti tra Sid e Fronte nazionale

Il generale Vito Miceli con il figlio Vincenzo e la moglie alle «regionali» del Lazio

Il generale Vito Miceli, 59 anni, capo del Sid, è interrogato dai magistrati sul «golpe» il 13 agosto del 1971. Tergiversa. Il giudice istruttore che la sua deposizione è «del tutto insincera» perché già subito dopo il «Tora-Tora» il Sid aveva accertato fatti e circostanze senza riferirne agli inquirenti. Soltanto quando al vertice dei servizi segreti arriva l'ammiraglio Casardi a sostituire Miceli, il generale Maletti, capo del reparto «D», si decide ad esibire il «dossier» sulle attività del «Fronte Nazionale».

Si scopre così che le prime informazioni raccolte dal Sid risalgono al 1968.

● 25 NOVEMBRE 1968 — «Fronte nazionale» e «Ordine nuovo» sono collegati. Esiste un preciso accordo tra il comandante Borghese e Pino Rauti, segretario generale di «O. N.» per una collaborazione politica. E' opinione che il «Fronte» voglia proporre un'«alternativa» al sistema.

● 11 MAGGIO 1969 — Il comandante Borghese, nel corso di una riunione con esponenti del mondo armatoriale genovese, ha deciso la costituzione di «gruppi di salute pubblica» per contrastare — «anche con l'uso delle armi» — l'ascesa al potere del pci.

● 23 GIUGNO 1969 — Un esponente del «Fronte nazionale» ha informato alcuni dirigenti della Società Metallurgica Italiana (Smi) che il movimento ha in programma di attuare, nel periodo da giugno a settembre 1969, un «colpo di Stato», per porre fine alla precaria situazione politica che travaglia la vita del Paese. L'uomo di Borghese vorrebbe trattare l'acquisto di munizioni prodotte negli stabilimenti della Smi ma riceve un rifiuto.

● 9 AGOSTO 1970 — Il «Fronte Nazionale» è stato più volte segnalato come organizzazione diretta «a creare le condizioni» per attuare un «colpo di Stato»; ha delegati provinciali in diverse città d'Italia; il collegato con Ordine Nuovo e Avanguardia Nazionale; è ritenuto il sodalizio più idoneo a influenzare in proprio favore le Forze Armate e la Polizia, sfruttando il prestigio di cui godrebbe il Principe Junio Valerio Borghese, che per il programma «nazionalista e d'ordine» del movimento.

● 28 AGOSTO 1970 — Secondo fonte non controllata, il «Fronte Nazionale», definito «apparato clandestino», procederà ad attuare un piano di sovversione il 31 agosto.

● 29 AGOSTO 1970 — Il gruppo napoletano del «Fronte Nazionale» è stato posto in allarme per tre volte nel volgere di pochi giorni; si afferma che l'«azione» è imminente. Le mobilitazioni, cui non segue alcuna concreta attività, creano malcontento fra gli aderenti.

● 19 SETTEMBRE 1970 — Il «Fronte Nazionale» riceve da tempo sovvenzioni da industriali italiani e stranieri, nonché da ex ufficiali emigrati in Sud America; dispone di nuclei di giovani addestrati all'uso delle armi e di qualche deposito di armi di modesta entità.

● 18 SETTEMBRE 1970 — Dal 4 al 28 agosto 1970, presso Bardonecchia, in località «Forte Foin» si è svolto un campo d'istruzione all'uso delle armi individuali e di reparto. Ad esso hanno partecipato circa 40 elementi destinati a funzioni di capo-gruppo. Sono stati effettuati tiri con pistole, mitra e fucili mitragliatori. Il gruppo torinese, forte di 518 uomini, dispone di un completo armamento individuale, che ciascuno dei componenti provvede ad occultare. Qualora il P.C.I. dovesse inserirsi nell'area di Governo o al profilarsi quindi «un caso di necessità», l'armamento del gruppo dovrebbe essere integrato, facendo ricorso alle caserme locali.

● 7 DICEMBRE 1970 — Nei giorni scorsi il gruppo napoletano del «Fronte Nazionale» ha ricevuto disposizioni di considerarsi mobilitato per agire «da un momento all'altro».

Dall'esame del carteggio, traspare una «*tendenza riduttrice sulla portata degli avvenimenti*» che il meno allarmante «che può giustificarsi forse fino al 7 dicembre del 1970. Il magistrato propende a ritenerla frutto di «negligenza ed omissione». Ma dopo sei indotti — dice — a tutt'altre valutazioni.

Il 16 dicembre del 1970, ad una settimana appena dalla «notte della Madonna», Miceli ha sul tavolo il rapporto Z/11138 con la descrizione dei fatti insurrezionali, i nomi dei congiurati, gli obbiettivi dell'azione. Il 22 successivo ne giunge un'altra segnalazione, Z/11139 e le informazioni si completano. Il Sid ha un quadro essenziale, che anticipa di ben tre anni i risultati informativi del «*nucleo operativo diretto*» del colonnello Romagnoli e del capo del «D» generale Maletti.

«*I fatti così, come accertati* — dice il magistrato —, *rivelano pochi ma incisivi commenti: Miceli ha spudoratamente mentito, palesemente violando fondamentali obblighi del suo ufficio*». E più avanti: «*A tal punto il silenzio del Sid, è dolosa agevolazione dei congiurati, è sintomatica manifestazione di una volontà diretta ad intralciare il corso di giustizia, è criminoso rifiuto di uffici legalmente dovuti*».

Inutilmente Miceli tenta una discolpa, chiamando in causa alcuni ministri, tra i quali l'on. Tanassi. C'è una precisa prova che lo inchioda: è stato accertato che una proposta del reparto «D» per diramare alle superiori autorità il risultato dell'indagine sul golpe è rimasta nei cassetti di Miceli fino alla sua fatidica rimozione dalla carica.

Servizio di
Mario Berions
Nevio Boni
Cosimo Mancini

Quartieri e governo

Il "coordinamento" teme la futura legge

Il coordinamento dei quartieri chiede al Comune e alla Regione di essere informato delle proposte legislative che riguardano l'istituzione dei quartieri. Pochi giorni fa il governo ha «pregato» i Comuni di rinviare nuove iniziative in attesa dell'approvazione di una legge-quadro che finalmente stabilisca alcuni principi comuni nella complessa e discussa materia (le elezioni dei Consigli di quartiere finora non sono previste da alcuna legge). Il coordinamento teme che il testo in preparazione sia limitativo, per questo sollecita le amministrazioni a prendere posizione in loro favore.

Oggi ad Ivrea

"Direttissima" per furto alla Standa

Processo per direttissima questa mattina, nel tribunale di Ivrea, ai giovani che la settimana scorsa erano stati sorpresi mentre rubavano nei magazzini Standa.

I tre imputati sono: Roberto Grava, 22 anni, di Borgofranco, Giovanni Passafiume, di 24 anni, e Nicolò Tota, 32 anni, entrambi residenti ad Ivrea. Un quarto presunto complice, Filippo Fassone, di 31 anni, sarà processato in contumacia perché si è reso latitante la notte stessa dell'accaduto.

Per il rinnovo del consiglio direttivo dell'Ordine dei Medici si svolgono domani le operazioni di voto che continueranno nei giorni di lunedì e martedì (dalle 11 alle 22 ininterrottamente). Il seggio è presso la sede dell'Ordine.

duemila feste
roller

Dal 10 al 30 novembre, feste roller e grande operazione "primaneve". Si festeggia il nuovissimo

SUPER·B 2000

Trainabile da tutte le vetture. Tutte. Con due sole eccezioni

roller filiale di torino — lungodora siena 9 tel. 237118
Esposizione aperta anche il sabato

feste roller presso la grande organizzazione roller

l'organizzazione di vendita roller è inserita
in tutti gli elenchi telefonici alfabetici alla voce roller

taccuino torinese

Oggi festeggiamo

S. Goffredo, S. Deusdedit. S. Vivaldo. S. Eufrosina.

OGGI sabato 8 novembre: il Sole è sorto alle 7,15 e tramonta alle 17,07.

Quinto giorno dopo il novilunio.

Farmacie notturne

Aperte dalle 19,30 alle 8,30: corso Vittorio Emanuele 58 (tel. 518.273); via Roma 24 (telefono 518.018); piazza della Repubblica 21 (tel. 851.218); via Nizza 45 (tel. 650.250); via Nizza 354 (tel. 656.3685); corso Cuneo 110 (tel. 820.851); corso Francia 215 bis (tel. 793.306); via Garibaldi 14 (tel. 540.276); via Cibrario 72 (tel. 740.238); corso Filippo Turati 48 (telefono 597.989); via Cernaia 54 (tel. 545.903); corso Francia 213 (tel. 740.375); corso Francia 1 bis (tel. 543.526).

Farmacie di turno

Aperte domani e lunedì con servizio continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30: via Stradella 106; c. Toscana 17; c. Francia 273; p.za Lagrange 1; v. Nicola Fabrizi 173; v. Frejus 41; c. Trapani 150; v. Lanzo 99; c. Cadorna 19; v. Teodoreto 7; v. Garigliano 1; c. Agnelli 30; p.za della Repubblica 21; p. Respighi 2 ang. v. Cherubini; via dei Mughetti 11 (Vallette); v. Rivalta 30/A; c. Stati Uniti 5; v. Pigafetta 31 bis; v. Maria Vittoria 2; largo Orbassano 70; v. Livorno 3; c. Giambone 18; v. Cesare Lombroso 30; v. Pietro Cossa 108; v. Sacchi 66; c. Unione Sovietica 591 bis; p. Bianco 10; strada S. Mauro 65; v. Cernaia 34; v. S. Giulia 35; c. Sebastopoli 268; c. Vercelli 197/A (p.za Rebaudengo); v. Po 14; v. Genin 1; v. Bartolomeo 30; v. Nizza 108.

Autoriparazioni

Aperte oggi dalle 14,30 alle 19 e domani dalle 8 alle 13.

Officine: corso Novara 33 (tel. 85.27.69); via Domodossola 65 (tel. 77.36.36); via Pietro Giuria 54 (tel. 67.76.04).

Elettrauto: via Piano Sicile 19 (tel. 67.82.67); via Tolmino 32 (tel. 33.98.41); largo IV Marzo 12 (tel. 53.41.77); via Vitorio 140 (tel. 26.23.32).

Servizio Fiat: oggi e domani il servizio è garantito dall'officina Piume, via Castelgido 8 (tel. tel. 650.7135) con orario dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 18. I centri assistenziali di corso Brunante e di corso Francia resteranno chiusi. Durante la settimana la chiusura è anticipata alle 18.

Fiat-Service: inizio autostrada To-Mi e To-Ivrea-Aosta (telefono 561.363) con orario dalle 8 alle 21.

Servizio Alfa Romeo: officina aperta domani dalle 8 alle 12: c. Agnelli 88 (tel. 541.000).

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

COMUNICATO ANIA

Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici

— **Il 31 ottobre scorso l'ANIA ha presentato al Ministero dell'Industria le proposte di revisione delle tariffe di Responsabilità Civile Auto**

— **Le attuali tariffe sono ancora quelle approvate con D.M. del 9 giugno 1971, dopo essere state sottoposte per oltre tre anni allo sconto del 10,75%, abolito soltanto dal 1° gennaio 1975**

— **Per contro, dalle statistiche provenienti da fonti ufficiali e da tutti controllabili, risulta che — nel periodo giugno 1971 / giugno 1975 — il costo della vita è aumentato del 60,4%**

— **I fattori di costo che più incidono sulle liquidazioni dei danni sono, a loro volta, così aumentati:**

- **retribuzioni minime contrattuali degli operai dell'industria dell'auto (esclusi gli assegni familiari) + 102,4%**
- **prezzo di acquisto delle autovetture + 74,7%**
- **prezzi delle parti di ricambio + 88,9%**
- **costo orario della mano d'opera per le riparazioni + 150,4%**

— **La frequenza degli incidenti automobilistici — dopo una modesta contrazione nel 1974 a causa dell'austerity — è risalita nel primo semestre del 1975, di oltre il 5%**

— **Nel periodo 1971-1975, nei Paesi europei con una circolazione automobilistica simile a quella italiana, sono stati introdotti, in conseguenza dell'aumento del costo dei sinistri, graduali e adeguati aumenti delle tariffe. Ciò a differenza di quanto è avvenuto in Italia dove — ripetiamo — le tariffe sono ferme al 1971**

— **Ai fini di una più equa ripartizione degli oneri fra gli utenti di autoveicoli, le proposte formulate riguardano tariffe «personalizzate», vale a dire prevedono premi ridotti o decrescenti per gli assicurati che non avranno denunciato sinistri e premi di maggiore entità per coloro che avranno denunciato uno o più sinistri.**

VINOVO Scontro Italia-Francia

Sette corse nel programma del pomeriggio di oggi: alto il numero dei cavalli in pista, scontro Italia-Francia nel Premio Emilia dove Valeggio potrebbe riuscire ad opporsi a Fille de Corta e ad Ebene de Veures, mentre gli altri — anche se non trascurabili — sembrano di livello inferiore. Da seguire Reinless, dopo l'ottima prova di una settimana ad attesa per Isder che dovrebbe fornire una prova positiva.

prima corsa ore 14,15
PREMIO REGGIO EMILIA - L. 1.000.000 m. 1600
1. Peter Dalmuy (Pedrazzani) 5 0 4 22,0
2. Mustafà (Donati) 0 4 R 22,5
3. Intullo (Canapini) 0 3 2 22,5
4. Zoster (Ciano) R 1 1 —
5. Takimo (Barsili) 4 0 0 22,4
6. Medio Oriente (Recchi) 1 2 0 23,6
7. Coriemaggiore (A. Fasolini) 0 0 0 22,7
m. 1620
8. Iberrato (Simanovic) 1 2 1 22,1
favoriti: Zoster-Iberrato

seconda corsa ore 14,40
PREMIO PARMA - L. 1.100.000 m. 1640
1. Fattucchiera (Stirpe) - - R —
2. Aickay (V. Guzzinati) - - 0 25,7
3. Conduente (G. Rossi) debutta
4. Pedrella (Pedrazzani) debutta
5. Abruzzo (G. Guzzinati) - - S —
6. Urno (Simanovic) 4 2 S 23,5
7. Arnoldo (C. D'Agostino) - 3 1 22,4
8. Architetto (A. D'Agostino) - - S —
9. Atronia (Venturini) S 1 3 23,4
10. Zeno (F. Milani) 2 0 S 22,8
favoriti: Aickay-Architetto

terza corsa ore 15,05
PREMIO FERRARA - gent. - L. 800.000 m. 1640
1. Berizzole (Grassia) 0 S 2 21,6
2. Giannetto (Slava) S 0 S 22,4
3. Nikovsky (Bochis) R 0 0 21,7
4. Astigiano (Alisandro) 0 4 4 22,4
5. Quirinano (C. Canavesio) 3 3 3 21,2
6. Ninnolo (Rumpini) 1 3 0 22,2
7. Oracolo d'Aosta (Bacco) 0 2 1 23,5
8. Asparagus (Grosso) S R S —
9. Perry Mason (Donati) - 0 S —
favoriti: Quirinano-Perry Mason

quarta corsa ore 15,30
PREMIO MODENA - L. 1.000.000 m. 1600
1. Intifi (A. Fasolini) S 0 2 22,3
2. Verdellino (F. Milani) 4 0 3 22,9
3. Dismar del Norbon (G. Rossi) 2 4 4 22,4
4. Musco (Ciano) C 3 0 23,4
5. Cupel (Pedrazzani) 0 2 3 21,3
6. Reinless (Conti) S 0 1 21,5
7. Dabatia (Simanovic) 2 0 0 22,1
m. 1620
8. Amedeo (V. Guzzinati) 0 1 3 20,3
favoriti: Reinless-Amedeo

quinta corsa ore 15,55
PREMIO EMILIA - L. 1.000.000 m. 2000
1. Tibidabo (Pedrazzani) 4 4 3 20,2
2. Valeggio (F. Milani) 3 1 R 19,2
3. Agosto (Bosco) 0 4 S 19,8
4. Cascali (Ciano) 0 3 3 19,2
5. Chiaro (Montrucchio) 1 2 4 21,6
6. Fille du Corta (Baratti) - - 0 —
m. 2000
7. Ebene de Veures (V. Guzzinati) 1 0 R 21,7
favoriti: Valeggio-Fille de Corta

sesta corsa ore 16,20
PREMIO FIDENZA - L. 900.000 m. 1600
1. Foggia (Conti) - - 0 24,0
2. Orbella (Donati) 0 0 0 24,0
3. Zabefù (Venturini) - - - —
4. Corveglia (Campini) 0 0 0 24,7
5. Emar (V. Guzzinati) S R 0 25,8
6. Gutabet (Stirpe) 0 S R —
7. Pumi (Baratti) - - 0 27,1
8. Canligh (G. Guzzinati) 4 5 0 24,3
9. Focherello (Nuti) - 0 S 27,6
10. Andreolo (A. Milani) 2 2 S 23,8
11. Zanuli (Rinaldi) - 0 0 23,5
12. Huff d'Aosta (Ciano) R 0 0 23,3
13. Norbottle (A. Fasolini) 0 3 S 25,4
m. 1620
14. Micuto (Bavini) 1 3 1 22,9
favoriti: Micuto-Emar

settima corsa ore 16,50
PREMIO PIACENZA - L. 1.500.000 m. 1600
1. Asparukov (Baratti) 3 0 2 22,9
2. Nicopsis (A. Milani) 4 3 4 —
3. Isder (V. Guzzinati) - - 3 —
m. 1620
4. Urraco (A. Fasolini) 1 1 0 21,1
5. Seregno (A. D'Agostino) 2 3 4 22,7
6. Clopemero (Pedrazzani) - - - —
favoriti: Isder-Urraco

VINOVO Gli ostacoli e il fango

Un'altra giornata di corse a Vinovo a galoppo sul fango; impossibile infatti che il terreno di gara domani non sia lisciosissimo. Odark e Principessa Cardon al dividono il pronostico nel Premio Castello di Varese, sui grossi ostacoli, mentre in piano un ottimo incontro è offerto dal Premio Val Gardena, dove Bellanture sembra in grado di opporsi a Vang ed agli altri cinque cavalli in gara. Una buona prova par i due anni, con Corcamon ancora favorita.

prima corsa ore 14,15
PREMIO BEZZECCA - L. 1.500.000, m 4000 corsa country
1. Fortecuore (70 A. Casali) 0 4 C
2. Golden Eros (72 G.L. Borghini) 2 3 0
3. Sora Tista (70 T. Di Napoli) 3 1 1
4. Ecaus (70½ M. Cabrai) - - 3 1
5. Sereno (70 R. Bianchi) - - - C
favoriti: Sora Tista-Golden Eros

seconda corsa ore 14,35
PR. CASTELLO DI VENERES - L. 3.500.000 m 3600 ostacoli
1. Bally (64 A. Serrau) 4 4 4
2. Contredanse (65 A. Bini) 0 4 3
3. Principessa Cardon (59 A. Santoni) - - 3
4. Odark (71 G. Paolini) - - 1 1
favoriti: Odark-Principessa Cardon

terza corsa ore 14,55
PREMIO FIOSSASCO - L. 1.200.000, m 1200
1. Jungle King (48 G. Pastore) 0 0 0
2. Valerio (46 A. Arena) 3 0 4
3. Superbo (50 P. Rizzo) 0 0 0
4. Tervoola (49 P. Agus) 0 0 4
5. Princetown (50 V. Bartolotta) - 3 0
6. Mercurio (47 U. Cavalieri) 4 0 0
7. Fresher (46 B. Fiorio) - - 0
8. Cesi (46 C. Custaldi) - - 2
9. Tonica (46 A. Di Pinto) 0 0 0
10. Speedy Dragoon (55 G. Verricelli) 2 2 0
11. Vieuxtemps (50 G. Frontini) 0 0 0
favoriti: Vieuxtemps-Speedy Dragoon

quarta corsa ore 15,20
PR. CIMABUE - gent. - L. 1.500.000 m 3600
1. Genio Celeste (75 P. Bianchetti) 0 4 0
2. Tristano (74 C. Guidagnino) 4 1 0
3. Mercenario (75 R. Bertinetti) - - 0
4. Azimut (70 A. Simondi) 4 0 0
5. Cachemire (70 G. Molteni) 3 4 4
6. Burg (sel. 76 E. Visconti) - - -
favoriti: Mercenario-Cachemire

quinta corsa ore 15,45
PREMIO DEL SALONE - L. 2.200.000 m 1600
1. Prodige (56 G. Pastore) 1 2 2
2. Conte di Lemko (51 G. Frontini) 4 2 0
3. Vanello (50 P. Rizzo) 0 0 3
4. Falabrak (51 L. Ramino) 0 0 4
5. Corcamon (49 C. Custaldi) 3 1 1
6. Anadir (50 V. Bartolotta) - 0 0
7. La Scià (47 U. Cavalieri) - 0 0
favoriti: Corcamon-Vanello

sesta corsa ore 16,15
PR. VAL GARDENA - L. 2.000.000, m 2200
1. Calvello (56 G. Verricelli) 3 0 0
2. Hellantius (51 G. Frontini) 3 0 1
3. Castelnuovo (53 P. Rizzo) 1 0 2
4. Vang (52 V. Bartolotta) 1 3 0
5. Bellenture (49 G. Pastore) 2 3 0
6. Fiammeggiante (47 G. Pinto) - 0 2
7. Cruy (49 P. Agus) 4 4 3
favoriti: Bellenture-Vang

settima corsa ore 16,45
PREMIO BETTOLE - L. 1.815.000 m 1200
1. Nuraxi (50 G. Pinto) 2 1 0
2. Gallpo (56 G. Frumini) 1 2 0
3. Guido Cuinzelli (46 A. Di Pinto) - 2 1
4. Carole (54 U. Cavalieri) 2 1 0
5. Alta Marea (48 B. Fiorio) 3 1 1
6. Fair Cull (56 V. Bartolotta) 1 2 4
7. Chiaro di Arua (49 P. Agus) - 2 2
favoriti: Chiaro di Arua-Alta Marea

FRATELLI FABBRI EDITORI

KINKAJU'
I libri per fare
ogni volume illustrato a colori, 98 pagine, i primi 8 Lire 1.000 i successivi L. 1.200
Piccoli manuali allegri e pieni di curiosità.
La carta per inventare
Fabbrichiamo le capanne
Fabbrichiamo gli aquiloni
La lana per divertirsi
A caccia di insetti
Divertirsi in viaggio
Divertirsi in casa
Burattini e ombre cinesi
Un pizzico di magia
La carta per giocare
Il gioco della stampa
Vivere come Robinson

TANTE STORIE DA INVENTARE
di J. Gressler e B.H. Finney
Età: dai 3 ai 6 anni
ogni volume plastificato e spiralato, 24 schede illustrate, Lire 2.000
Libri fatti per creare, inventare, stimolare. In ogni pagina quattro schede mobili per costruire storie e racconti sempre nuovi.
Al mare In città
In casa In campagna

CIAO, TI PRESENTO
di R. Margreaves
Età: dai 3 ai 7 anni
4 volumi illustrati a colori, 60 pagine, Lire 2.000
Storie divertenti, fiabe assurde che presentano tanti aspetti della realtà.

L'ORSO HOPS
di C. Webster e R. Williams
Età: dai 3 ai 7 anni
volume illustrato a co'ori, 64 pagine
Lire 2.000
Avventure strabilianti ma anche reali di uno strano orso che, a suo spese, impara il mestiere di vivere.

FIABE E LEGGENDE DI PAESI LONTANI
ogni volume rilegato, illustrato a colori, 110 pagine circa, Lire 2.500
le ultime uscite:
Fiabe e leggende rosse
Fiabe e leggende spagnole
Fiabe e leggende giapponesi
Fiabe e leggende sudamericane

TUTTAVVENTURA
ogni volume cartonato con tavole fuori testo a colori, Lire 3.000
le ultime uscite:
I cavalieri di re Artù
Robin Hood
Ricardo Cuor di Leone
Il paggio di Maria Stuarda
La freccia nera
Il trionfo di un impero

CLASSICI IN BIBLIOTECA
ogni volume rilegato con tavole fuori testo a colori, Lire 3.000
le ultime uscite:
Incompreso
Davide Copperfield
I ragazzi della via Pal
La capanna dello zio Tom
Robinson Crosoè
L'isola del Tesoro

LE FILASTROCCHE DI GIANNI E LUCIA
di V. Cohen e C. Deblé
Età: dai 3 ai 6 anni
4 volumi rilegati, ogni volume illustrato a colori, 64 pagine più 16 pagine di giochi da ritagliare, Lire 2.500
In ogni volume una piacevole, divertente storia che aiuta a capire concetti fondamentali che i più piccoli ritroveranno poi a scuola: spazio, tempo, grande, piccolo, la scoperta del proprio corpo, le relazioni sociali, ecc.

In tutte le librerie
FRATELLI FABBRI EDITORI

ECONOMICI

GE arrivi ed ordinazioni presso: TORINO, via Roma 80, via Mercanti 23; MILANO, via Gaetano Negri 6/10; BRESCIA, via Quattro Portoni 16; GENOVA, via S. Vincenzo 23; IMPERIA, corso Matteotti 18; SAVONA, via Antonio 9; BOLOGNA, via Rizzoli 16; FIRENZE, piazza Antinori 8 (); PADOVA, Galleria Ezzelino 3; PALERMO, via Cavour 70; BOLZANO, via Portici 30; TRENTO, piazza Lodron 1; NAPOLI, Galleria Umberto I 27; TRIESTE, c.so Italia 11 ritirabili presso tutti i corrispondenti della Pubblicompass S.p.A.. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Pubblicompass S.p.A., corso Umberto d'Antiglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Ogni voglia (4) prodotta dal numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 40 battute, interspazi) contenuti per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 12% globale.

La tariffa è di L. 1900 la riga. Rubriche 2: quarti/impieghi L. 800, mezzi L. 700, dirigenti L. 900. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 600. Avvisi urgenti, data fissa o scorsi il doppio. Neretti argento, data fissa o argentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (stile quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 200. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Pubblicompass n... 10126 Torino». L'importo del solo servizio è di L. 200 per decade, oltre un rimborso di L. 600 per le spese di recapito corrispondenza. La Pubblicompass S.p.A. e i suoi giornali, unica declinatoria della responsabilità inerente alle inserzioni, hanno la facoltà di verificare la lecitezza e di far cancellare soltanto quelle evidentemente inserenti agli annunci non limitando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e saranno recapitate al destinatario o rimandate.

Per una speciale speciale intervento con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, DI GENOVA E IMPERIA e DI SAVONA, gli avvisi per le nuove edizioni vanno inviati in 2ª e 3ª Quindicina di questo mese alle stazioni in Italia.

2 *Affari e capitali*

ALIN: prestiti ai lavoratori impiegati statali commerciali. Restituzione a quote mensili. Telefonare 442.333.

GFERAI impiegati casalinghe da soli solvibilmente soldi in poche ore. Via Carlo Alberto 38 - Torino, telefono 548.449 (sabato aperto).

PRIVATAMENTE ed in poche ore prestiti a tutti senza garanzie o ipotecari. Valendo visita a domicilio. Telefonare 533.062.

SENZA tante storie soldi subito a tutti, anche cambiali senza protocollo. Interpellateci una volta: corso Re Umberto 91, telefono 590.461.

VIENI da amici: noi ti diamo soldi in 45 minuti, troverai formula convenienti risolvere immediato credito. Vieni alla **FINANZIARIA AMICA**. Finanziaria, c. Inghilterra 37, tel. 650.355.

3 *Aziende, negozi*

AFFIDATE cessioni aziende commerciali, industriali, negozi. Assicurativo massima rapidità garanzia. Passivo 694.190.
ALIMENTARI avviato buon utile dimostrabile ottima posizione dintorni Piemonte richiesta 6 milioni contanti. Prezzo 511.000.
CARTOLIBRERIA S. Paolo, adiacenze scuole, incasso annuo: 15 milioni, occ. a milioni 300 mila, dilazioni. Passivo 694.190.
DI SALVATORE, corso Turati 11/C, cede laboratorio pasticceria modernissimo forno lavoro diminuibile cintura Torino.
DI SALVATORE, corso Turati 11/C, cede moderna macelleria, attimo interno commerciabile, città provincia Alessandria.
DI SALVATORE, corso Turati 11/C, cede moderno bar super biliardi con trattoria e locanda, adatto famiglia. Valle Pellice.
DI SALVATORE, corso Turati 11/C, cede nel Canavese avviato moderno bar super biliardo. Incasso bancho stazione pullman, piazza centrale, assenza alleggerita.
DI SALVATORE, corso Turati 11/C, cede bar super tabaccheria cartoleria fronte scuola, ottimi giochi bimbi, ottimo avviamento, zona residenziale, città piemontese.
DI SALVATORE, corso Turati 11/C, cede bar ristorante attrezzatissimo avviamento 40 anni, grande città provincia Alessandria.
DI SALVATORE, corso Turati 11/C, cede prestigiosa mobilificio attività commerciale, climatizzazione, vasto reddito.
DI SALVATORE, corso Turati 11/C, cede attrezzato pastificio 95 mila giornaliere, buon reddito, alloggio, zona Francia.
DI SALVATORE corso Turati 11/C, cede rinomato bar super pergolina attrezzatura moderna vasto esterno terrazzo adatto famiglia, sola zona turistica Valle Lanzo.
MACELLERIA bianchisteria zona commercialissima 35 milioni annui incomprensibili cedesi 7 milioni 300mila trattabili. Prezzo 511.000.
SALUMERIA assicuriamo, incasso annuo 50 milioni cedesi. Richiesta a richiesta inserzionista. Prezzo, via Dei Carracci 28.

4 *Terreni*

AGLI amanti della natura offro bellissimi lotti terreno in luoghi meravigliosi a 1 milione 600 mila caduno volendo permuta con [illegible] proposta finanziamenti. Telefonare 519.854.
PAGAMENTO contanti acquistasi terreno in ottima zona residenziale minimo 1000 mq buon inserimento ambiente con possibilità ampia zona verde ottimo collegamento tutti i servizi preferibilmente abbigliato centro superficie tipo Chieri max distante Torino 20 minuti auto. Telefonare 011/767.750 ore ufficio.
TERRENO edificabile per la costruzione di una villetta in villaggio residenziale a Trana mq 2000, Lire 547.328.

5 *Locali e negozi*

domande

FASANO immobiliare 694.070, cerca capannone industriale qualsiasi dimensione in affitto o acquisto, massima garanzia.

offerte

AFFITTASI corso Montenegro, magazzino mq 103 con doppio pianto carrato meravigliosa L. 130 mila. Rivolgersi Bonino 518.534.
LOCALE di importantissimo corso: mq 1700 più cortile, oltre 30 mt di fronte alberata mt 5.35. Qualsiasi attività anche espositiva, Vendo. Fabbro 684.630.
ROSALBA Zanzocchi, corso Turati 10/D, vende mq 430 in fabbricato su 2 piani per bilocale, locale ideale per vantaggioso acquisto 36 milioni 530 cielo compresi resto mutuo Cassa Risparmio, via Caldera 11, parcheggio coperto, Prezzonale in loco 15-19.

7 *Offerte lavoro e impiego*

operai, autisti, fattorini

FAMIGLIA signorile 3 persone assume fissa per giardino casa stagionale o signora sola, desiderosa stabile sistemazione. Scrivere: «Pubblicompass 810 — 10100 Torino».

impiegati

CI occorrono alle scuole di completare il nostro organigramma 30 elementi ambosessi pur dimostrare la conclusione delle nostre attività aziendali. La selezione è aperta a persone con età minima 21 anni, diplomati o laureati disponibili subito. Nel periodo di addestramento si prevede un guadagno di lire 400 mila mensili. La necessità di essere in possesso con gli interessati è immediata. Telefonare 780.264 dopodi ore ufficio.

15 *Autovetture*

A.A. AUTOSERVIZI, via Genova 201 angolo via Carraditi, acquistasi: Fiat, Lancia, Alfa, Mini, Innocenti, A112, Citroen, Rateazioni, permuta.
A.A. L'OCCASIONE che ispezionerà personalmente oltre 400 vetture con garanzia e invia per posta ai altre in arrivo Autoselezioni compra-vendita usate (nobili), corso Giulio 33 (vicino corso Vercelli), tel. 293.962. Anche festivi.
ACQUISTIAMO pagando massimo: 500, 126, A112, Mini, 128, 124, Alfa Romeo, Fulvia, Beta, C. Raffaello 7, tel. 698.061.
ACQUISTIAMO urgentemente autovetture pagando contanti, Corso Orbassano 22 - Autocompravendita anche festivi.

ARCIOCCASIONISSIME le più belle automobili garantite, provate. Corso Siracusa 33, via Montalcino 14/.

AUTOMATICO
disponiamo di Simca 1000 Rallye 1000, Mini matic, Simca Chrysler automatiche, tutte dotate di cambio automatico idonei per viaggiare nel traffico. Sogea, concessionaria Alfa Romeo, corso Siracusa 40.

BMW 520, 2002 Tii, 1977 recentissime come nuove, vende personale autoparente corso Brescia 16, telefono 830.805.
COMPERIAMO urgentemente autovetture anche sfasciate di più, il massimo in contanti. Lascerasio, corso Principe Oddone 68 (anche mattinata festivi).
COMPERIAMO autovetture pagando di più subito contanti. Autoassistenti, corso Orbassano 33 (vicino corso Vercelli).

DIESEL
autoparenti, furgoni pianalati, 2-3 posti con motore diesel risparmio. 10 km con 165 litri di gasolio. Consibilità di versamenti con pagamento dilazionati per piccolo trasporto, portata 10-12 ql in prova alla Sogea, concessionaria Alfa Romeo, corso Siracusa 40.

DISPONIAMO
subito nuovo autoinserato all'acquisto di Toyota Diesel a benzina Fiat 238 241 Diesel furgoni e carri, pulmini e furgoni 850. Landcine ribaltabile, Corbiatto, Mercedes carro lungo, OM 90 C e Alfa Saviem isotermici carro negozio Alimentari, piazza Derna angolo via Botticelli, telefono 267.048.

DISPONIAMO
di Fulvia coupé e Montecarlo '70-'71-'74, Rover 2000 TI, Mercedes 200D, Mercedes 230 benzina, Peugeot 504 GL Diesel '77 Peugeot 104 ZS di oltre venti occasioni di ogni tipo. Autoselly, corso G. Cesare 224, telefono 267.067.

INVITO a provare la Simca 1000 da L. 1.340.000 iva compresa e la Simca 1100 da L. 1.880.000 iva compresa, comode rateizzazioni anche L. 200.000 contanti. Concessionaria Lincoln-Mio corso F. Cigna 58, corso Orbassano 72.
PRIVATI - Continua la vendita di autovetture di tutte le marche a prezzi veramente rateizzazioni (un 6 mesi) garantite. Vendita di persona a rendervi contro corso Orbassano 72 - Autoassemercio, telefono 561.000.

ALFA ROMEO
alla Sogea concessionaria Alfa Romeo, corso Siracusa 40 pronti pronti con consegna pullmini Alfasud N da L. 2 milioni 542 mila, Alfasud L da L. 3 milioni 106 mila 800, Alfasud TI da L. milioni 70 mila 800, Alfasud giardiniera da L. 3 milioni 40 mila 400, nuova Giulia da 3 milioni 311 mila 200, GT Junior da 3 milioni 780 mila, Alfetta 1.6 da 4 milioni 188 mila, Alfetta 1.8 da L. 4 milioni 593 mila 800. Alfetta GT da L. 5 milioni 073 mila 800. Giulietta 1.6 da 4 milioni 398 mila 600, Si precisa che i prezzi sono in strada compresivi di immatricolazione collaudo trasporto accessori d'uso ed iva. Stampati presso Sogea concessionaria Alfa Romeo, corso Siracusa 40.

AUTOBIANCHI vendiamo A112 Elite, Lancia Beta, Fiat 124 Sport, 128 Coupé, 127 Sport, 126 Bis, 850 Coupé, 850 Sport Spider, 850 Familiare, 850 Furgoni, 500 L, 500 R, 500 Giardiniera, 500 Furgoncini, 600 D, 600 Multipla, 850 Camionette, 850 Panorama, 850 Bianchine, 500 Trasformabile, 500 Giardiniera, 500 Furgoncini, 600 D, 600 Multipla, 850 Camionette, 850 Panorama, 850 Bianchine, 500 Trasformabile, Autobianchi Primula, Autobianchi A112 Abarth, Autobianchi A112 Elite, Autobianchi A112 Super, Autobianchi A112 Normale, Autobianchi A112 Special, Autobianchi A112 Elegant, Autobianchi A112 Junior, Autobianchi A112 Autocarro, Autobianchi A112 Furgoncino, Autobianchi A112 Furgone, Autobianchi A112 Panorama, Autobianchi A112 Bianchina, Autobianchi A112 Trasformabile, Autobianchi A112 Giardiniera, Autobianchi A112 Furgoncini, Autobianchi A112 Multipla, Autobianchi A112 Camionette, Autobianchi A112 Panorama, Autobianchi A112 Bianchine

Problemi e prospettive di due centri vicini a Torino

Carignano intende dar vita ad un consorzio di Comuni

DALL'INVIATO

Carignano, 8 novembre.

Adagiata nel verde della pianura, Carignano si stende lungo la riva sinistra del Po, in una delle zone meno ricche di acque. La « scheda » di questo comune si può riassumere in pochi dati: distanza da Torino circa venti chilometri, 8500 abitanti, quasi 6800 unità attive ed una popolazione scolastica che si aggira intorno ai 1100 studenti. L'economia locale è in via di transizione, prevalenza di agricoltori ma una costante crescita di operai. Nel complesso un'oasi appena turbata dalla vicina grande città o dai problemi che travagliano altri comuni.

E' il sindaco, Collini, che illustra le caratteristiche del suo centro. « *La nostra intenzione è di creare un insediamento tranquillo, ordinato. Cercheremo di far fronte alle esigenze che si presenteranno da soli o con la collaborazione di chi confina con noi* ». Il discorso affiora il progetto del consorzio. E' un'idea che da tempo anima le discussioni: se ne parla, si è andati molto in là con piani e accordi precisi.

« *Certi ostacoli non possiamo eliminarli che uniti. Per questo abbiamo chiesto a Vinovo, La Loggia, Piobesi, Candiolo, Castagnole, Virle, Osasio e Lombriasco di fare un blocco solo. Ben quattro volte le decisioni dei Consigli sono state inviate al Coreco; sempre ci sono state rinviate con l'invito a modificarle* ».

La necessità di un organismo che colleghi maggiormente discusta e risolva i problemi è sentita da tutti. Solo qualche timida voce di dissenso ogni tanto si fa sentire: « *Ma sono gli scarogiati* — commentano a Carignano —, *chi ha male deluse tante speranze* ». Il sindaco Collini non se la spiega subito quando si parla degli altri problemi del comune, di quello che è in progetto e di ciò che è stato fatto.

Piano regolatore. « *Abbiamo discusso oltre ottocento ore con la popolazione per migliorarlo e ovviare agli eventuali inconvenienti. E' stato un lavoro lungo e difficile. Alla fine crediamo di aver raggiunto un buon risultato* ».

Nel centro di Carignano molti sono i lavori di miglioramento di vecchie case; anche le botteghe si modernizzano

L'amarezza del primo cittadino di Carignano svanisce la ragione di tante « bocciature » da parte del Coreco. « *Non intendiamo assolutamente scavalcare la Regione o altri. Anzi, offriremmo uno strumento valido, efficiente, per aprire una collaborazione fattiva. Per questo insistiamo a stendere la mano in segno di amicizia a chi, sino ad ora, ci ha ostacolati* ».

Due dei punti più importanti che meritano una sosta sono l'applicazione della 167 per l'edilizia economico-popolare e la creazione di una zona industriale.

L'ondata del boom non ha fatto salire le strutture sociali di Carignano come purtroppo è accaduto altrove. Per questo è stato più facile amalgamare i nuovi arrivati e non farne degli emarginati.

Il sindaco ci spiega ancora le caratteristiche del comune. « *Parlavamo prima delle nuove costruzioni. Noi siamo favorevoli a creare un villaggio residenziale che accolga gli abitanti del centro storico. Pensiamo a case piccole, immerse nel paesaggio che le circonda, adatte a famiglie medie, senza differenza qualitativa con l'edilizia privata. Siamo per le vie di mezzo, che molte volte sono le migliori. Ad esempio, tornando alle industrie, diciamo "no" alle grosse fabbriche, "sì" invece alle piccole imprese artigiane* ».

Poi, c'è la scuola. Carignano si vanta di non avere i doppi turni. « *La scuola media funziona da un anno anche se non è stata ancora inaugurata. Abbiamo un liceo scientifico, sezione staccata di Moncalieri. Anche per i ragazzi che abitano nelle frazioni abbiamo risolto situazioni difficili. E ci rendiamo conto che altro occorre fare. Favorire, ad esempio, lo sport* ».

Carignano, in questo settore specifico, è assai ricco. « *Pensiamo ad un centro sportivo che serva il consorzio. Ogni Comune, dal canto suo, potrà avere il proprio campo e spazio sufficiente per le proprie esigenze. Il grosso degli investimenti occorre concentrarlo in un solo sforzo. Noi abbiamo in progetto la costruzione di una piscina e di una palestra per la ginnastica correttiva. Teniamo molto all'assistenza sanitaria dei giovani in età scolare. Così il nostro programma contempla una visita generale e visite specialistiche con l'assistenza della mutua* ».

Progetti, studi, piani si rincorrono. La volontà di lavorare, migliorare sembra di più Carignano traspare da questo fervore. E' un impegno continuo e duro. « *Speriamo solo che non manchino gli aiuti dall'alto* — commenta un abitante — *Altrimenti ancora una volta ci troviamo soli a dichiarare* ».

Adriano Provera

Complessa causa attorno a 6 letti

Una curiosa vicenda anima in questi giorni le discussioni degli abitanti di Carignano. Si riferisce alla contesa tra Comune, Asl e una famiglia nobile per la destinazione di un'eredità. La messe in palio non è poca cosa: 52 giornate di terreno, due case coloniche, un patrimonio di difficile valutazione che evidentemente è ingente.

La « storia » risale a sette secoli fa, quando la Casata dei Provana istituì una «fondazione» sotto il titolo di «Ospedale del Pellegrini». Scopo: il mantenimento per i viandanti poveri di sei letti « bene al-

PROGETTI IN PREVISIONE DI COMPLESSI SVILUPPI

Vinovo: un vento di gioventù

Vinovo, 8 novembre.

A Vinovo si respira aria nuova e giovane. Un sindaco, Anghilante, di soli 27 anni. Una Giunta che, salvo il vice sindaco, Garino (68 anni), ha componenti con un'età media di circa trent'anni. Il « cambio della guardia » è venuto con le recenti elezioni. C'è quindi la curiosità di conoscere come saranno risolti i problemi locali, con quali sistemi, che tipo di governo si intende seguire.

« Il nostro bilancio — dice il sindaco — non è ancora pronto ma probabilmente chiuderà in pareggio su un miliardo e sette milioni circa. Il fondo siamo dei fortunati perché abbiamo potuto contare su un modesto attivo lasciatoci dalla amministrazione passata ». *Con questi soldi si provvederà prima di tutto alle scuole.* « Abbiamo in progetto l'ampliamento delle medie e la creazione di dieci aule delle elementari. La spesa sarà di 300 milioni ma ne vale la pena ».

Poi: c'è l'edilizia e il riassetto del territorio. E, in ciò, la sistemazione dell'acquedotto. « Le nostre strutture erano adeguate ad una popolazione di tremila persone, cioè di sette anni fa. Oggi siamo in novemila e incominciamo a sentire insopportabili alcune carenze. Per dare l'acqua a tutti e non scavare le nostre strade, abbiamo deciso di scavare un pozzo a nord e collegarlo esternamente all'abitato con quello già esistente a sud. In questo modo lavoreremo senza arrecare danno e disturbo ».

Si cerca di disciplinare anche la crescita delle case. « Ci sono adesso due o tre lottizzazioni — *dice il sindaco, Anghilante* —. Si continua a costruire ma con lentezza. Noi siamo molto restii a rilasciare nuove licenze. In più si è aggiunta la crisi dell'edilizia. Noi ne abbiamo risentito di riflesso, insieme alle grandi città ».

« I nostri progetti — dice ancora il sindaco — erano in previsione di una città con 50 mila abitanti. Partendo da quel presupposto abbiamo proceduto al vincolo di ampie aree verdi. Il parco del castello è uno di questi "polmoni" e raggiunge un'estensione di circa quattro ettari ».

Un punto critico è l'edilizia sportiva. « Mentre per scolari e studenti il servizio è gratis e gestito correttamente, per gli altri cittadini spostarli dal Comune significa spendere e per andare a Carignano, vi è un solo collegamento. E non dimentichiamo che in quel centro vi è l'ospedale ».

« La nostra nuova Giunta — *dice il Sindaco* — ha voluto aprire le porte del municipio a tutti. Vogliamo così dare un senso alla democrazia e metterla in pratica giorno dopo giorno, su tutti gli argomenti. Il lavoro che ci aspetta è difficile, bisogna abituarci all'uso della libertà di esprimere il proprio parere sulle "cose del Comune" ».

I giovani spingono per modificare strutture ormai sfasate dei loro contenuti. A Vinovo il malumore è stato sconfitto dalle nuove idee. « Dobbiamo reinventare una vita culturale — *dice* il sindaco —. Non c'è una sala di proiezione cinematografica, nessun centro che promuova incontri, dibattiti ».

Una rivoluzione pacifica sta maturando anche a Vinovo. L'ansia di rinnovare le strutture, di essere uguali agli altri, di avere i mezzi per poter intervenire con preparazione nella gestione del comune. Un vento di gioventù soffia tutti.

a. p.

Finanziamenti all'ospedale

La burocrazia rischia di paralizzare l'ospedale di Carignano. Questa dura realtà è stata nuovamente denunciata dagli amministratori e dai politici. Si chiede che si dibatta il problema a livello consoriale e, soprattutto, che giungano i finanziamenti promessi.

La vicenda del centro sanitario sul quale gravitano altri sette comuni limitrofi, coinvolge in modo diretto circa 35 mila abitanti della zona. Qui vi è un laboratorio che mediamente, ogni giorno, compie circa 300 analisi senza con questo dover costringere i malati a lunghe attese dei referti. Vi sono 155 letti e sale operatorie attrezzatissime con équipe mediche altamente specializzate.

Cos'è dunque che non va? Risponde il sindaco: « Quasi cinque anni fa, il progetto di una nuova ala in cui sistemare i servizi ed il pronto soccorso, fu approvato. Non si è però potuto fare nulla, i costi sono saliti dai 153 milioni di allora ai quasi mezzo miliardo di adesso ».

Poi ci sono le procedure. A questo punto è difficile trattenere le lacrime e le accuse. Dice un medico: « Avevano promesso 50 milioni al mese e invece ne sono arrivati poco più di un terzo. Questo crea disagio e malumore tra il personale costretto a dover lavorare in condizioni che ostacolano lo sfruttamento ».

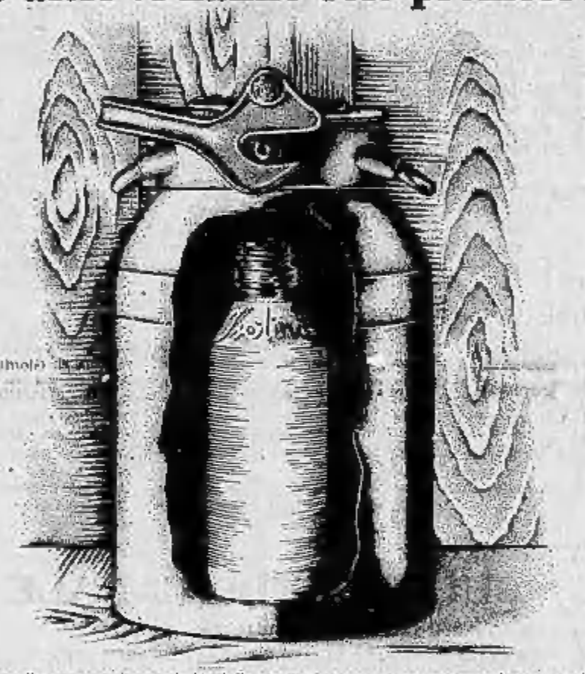
dott. gallina s.p.a.
INDUSTRIA MATERIE PLASTICHE

PERLINAGGI DI PLASTICA NON INFIAMMABILE

PER RIVESTIMENTI ESTERNI - SOTTOTETTI AMBIENTAZIONI INTERNE - SOFFITTATURE PARETI MOBILI - PERSIANE AVVOLGIBILI COPERTURE COMPONIBILI A MONTAGGIO RAPIDO.

10040 LA LOGGIA (TO) - Str. Carignano, 104
Tel. (011) 965.8177 - 965.8300

Latte Isolina*
mantiene mucche e monti
che altri vi hanno solo promesso



* Il latte Isolina è confezionato in bottiglia sterilizzata a perdere - con massima garanzia, quindi, di igienicità e pulizia - prodotta con polietilene alta densità della SOLVAY & C.ie. Leggera ed infrangibile per la sicurezza in casa e nel trasporto, risponde pienamente alle vigenti disposizioni di legge in materia di imballaggi per uso alimentare.

MOBILI VIZIO
- TUTTO PER TUTTI -
Via Sestriere, 63 - Telefono 965.1130 - VINOVO
(Ippodromo) - a 6 km da Torino

CONCESSIONARIA FIAT
ESSEEFFECAR s.n.c.
di Sorasio G.B. & C.
Il nuovo e l'usato da noi
alle migliori condizioni
CARIGNANO
Via Cesare Battisti, 63 - Tel. 969.7136 - 969.0014

KEMIFAR S.P.A.
INDUSTRIA CHIMICA
★ Prodotti speciali per uso elettronico e galvanotecnico
★ Intermedi e reagenti per uso scientifico ed industriale
VINOVO (Torino)
Via Circonvallazione, 79 - tel. (011) 965.1146

Ristorante
da
FRANCO E RITA
Locale caratteristico
degli sportivi e dei buongustai
GRADITA LA PRENOTAZIONE
CHIUSO IL LUNEDI'
VINOVO
Frez. Tetti Grella - Tel. 965.1471

INDUSTRIA CASEARIA S.r.L.
INCA
LA LOGGIA (TORINO)
Caseificio La Loggia (To)
Via Giolitti 3
Tel. 965.8130
Deposito di Torino
Via Tirreno 235
Tel. 328.426

estrazione commercio sabbia
CAVIT SNC
Cava in LA LOGGIA 10040 - Strada Ronchi - Tel. 965.8115

SPETTACOLI

STAMPA SERA
Anno 107 - Numero 249

TUTTO TV STASERA

FRACCHIA VA IN PENSIONE

PRIMO CANALE: ultima puntata dello show di Villaggio e un dibattito di "Controcampo" su Pasolini - SECONDO: balletti ed il "giallo" di "Cannon"

SUL PRIMO CANALE

17,15 **Per i più piccini** (Il circo filastrocca)
17,40 **La tv dei ragazzi** (Chitarra e fagotto)
18,30 **Sapere** (Il destino degli Indios)
18,55 **Sette giorni al Parlamento**
19,20 **Tempo dello spirito; Cronache del lavoro e dell'economia**
20 — **Telegiornale**
20,40 **Paolo Villaggio in Giandomenico Fracchia** (Quarta ed ultima puntata: «Fracchia e il successo»)

Ombretta Colli

Quarto ed ultimo appuntamento, quello di stasera, con GIANDOMENICO FRACCHIA, l'impiegato nevrotico e sognatore succubo del suo capufficio e innamoratissimo, senza speranza, della superefficiente segretaria signorina Ruini. Un'altra ora in compagnia di Paolo Villaggio protagonista nonché ideatore (insieme con Costanzo, Simonetta e Falqui) di queste grottesche avventure televisive nei panni d'un personaggio qualche volta persino irritante nella sua viltà e servilità, ma che finisce per essere patetico. L'attore-autore differenzia soltanto in parte questa sua creatura da quella omologa, resa popolare dal cinema, il rag. Fantozzi, anche se per Fracchia le difficoltà esistenziali sono soltanto causa d'irrimediabili blocchi psicologici mentre per Fantozzi l'esistenza è costellata di vere e proprie catastrofi fisiche.

La puntata di stasera si apre con un Fracchia debuttante sindacalista con il compito di patrocinare i suoi colleghi impegnati in una protesta dopo tutta una serie di inesaudite rivendicazioni con la controparte. Manca a farlo apposta la controparte è rappresentata dal suo capufficio, il terribile e odiato dott. Aceti (Gianni Agus). Ovviamente Fracchia si arrabbia completamente di fronte a questo superiore e queste sue compromissioni vengono «scoperte» dalla signorina Ruini (Ombretta Colli). Più tardi, in sogno Fracchia, dopo aver assunto il ruolo di capufficio immagina di maltrattare Aceti.

Un'altra gag è quella della recita aziendale messa in scena dall'ufficio. Mentre nella realtà Fracchia esibisce penosamente in una serie di canti di montagna in sogno immagina di essere Mick Jagger, il famoso leader dei Rolling Stones.

Dopo una serie di altre avventure - disavventure, la puntata si conclude con il dott. Aceti impegnato a decidere i trasferimenti degli impiegati che si dimostrano tutti contenti tranne Fracchia, il quale, per la prima volta, si oppone allo strapotere del suo odiato capufficio. Lo spettacolo termina così con Fracchia sempre più disperato in contrasto con l'ottimismo dei suoi colleghi notevolmente ed alienati più di lui alle regole della loro esistenza di piccoli burocrati.

21,50: **Controcampo** (Pasolini)

Alberto Moravia e Raniero La Valle partecipano alla trasmissione stasera di, CONTROCAMPO dedicato anziché agli estremisti italiani (questa puntata, che contrappone Indro Montanelli e Luigi Pintor, è stata rinviata ad altra data) alla tragica vicenda della morte di Pier Paolo Pasolini. Saranno presenti in studio anche il ministro per il Turismo e lo Spettacolo, sen. Adolfo Sarti, lo scrittore Paolo Volponi e i giornalisti Alberto Rouchey, Salvatore Valitutti e Walter Fedullà.

Sollecitazioni per il dibattito saranno tratte anche da alcune sequenze di una trasmissione di «Controcampo» andata in onda lo scorso anno, che aveva avuto Pasolini protagonista. Lo scrittore scomparso sette giorni fa aveva accettato di tornare in studio in uno dei prossimi sabati per discutere sul tema «Abolismo la tv?».

22,45 **Telegiornale**

SUL SECONDO CANALE

19 — **Dribbling - Telegiornale sport**
20 — **Concerto della sera** (Le compositrici contemporanee)
20,30 **Telegiornale**
21 — **Rassegna di balletti** (Mazowsze ballett)

La quarta puntata della RASSEGNA DI BALLETTI presentata da Vittoria Ottolenghi è dedicata alla compagnia polacca Mazowsze Ballett diretta da Mira Zimińska-Sigietyńska che ha in repertorio una vasta raccolta di danze e canzoni di diversa tradizione, da quella aristocratica a quella contadina, in grado d'offrire un ritratto globale del più autentico folclore della Polonia. La presenza del canto conferisce agli spettacoli del Mazowsze (che trae il nome da una regione polacca, la Masovia) una fisionomia del tutto originale. La compagnia, costituita nel 1948, ha acquistato nell'ultimo quarto di secolo una meritata rinomanza internazionale per la perfezione delle sue esibizioni.

d. g.

22 — **Cannon** (La verità su Peggy - Telefilm)

Tv Svizzera

20,45 Telegiornale
21 — **La nascosta dei personaggi**, lungometraggio interpretato da Stuart Whitman, Juliet Prowse, Kenn Scott; regia di George Sherman
22,40-23,45 Sabato sport
22,30 Telegiornale

Capodistria

20,15 Telegiornale
20,30 Colonia, addio: documentario
21,15 I Thibault, di Roger Martin Du Gard,
22,05 Piccolo concerto

Montecarlo

20 — I forti di Forte Coraggio: «Gara di tiro»
20,25 Varietà - Tutti i frutti con Adamo
20,50 Venere indiana, film; regia di R. John Hugh, con James Craig, Lita Milan

Teletorino

19 — Notiziario torinese
19,30 Vecchie glorie al Du Parc
20 — Cortometraggio

Radio Oggi

nazionale

Giornale radio: ore 14; 16; 17; 19; 23
18 — Musica in
18,15 Ascolta, si fa sera
19,30 Alto dal disco
20 — La bohème, di Puccini, direttore Tullio Serafin
22,20 Il violino di Stephane Grappelly
22,35 Il cantautore

secondo

Giornale radio: ore 15,30; 18,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
17,25 Istruzioni dal Lotto
17,50 Kitsch
19,10 Dotto - listen now
19,55 Supersonic
21,10 Io la so lunga, e voi?
21,29 Popoff
22,50 Musica nella sera

terzo

Giornale radio: ore 21
18,30 Cifre alla mano
18,45 La grande platea
19,15 Concerto sinfonico, diretto da W. Sawallisch
21,15 Sette arti
21,30 L'approdo musicale

Tutti contro il "fresatore,,

Gianni Barabino difende il titolo per "Un colpo di fortuna"

Milano, 8 novembre.

Estremo Nord e profondo Sud si muoveranno domani contro la Liguria impersonata dal neocampione Gianni Barabino che dovrebbe incontrare le simpatie delle donne perché è un bell'uomo (ha un fisico che porta benissimo qualsiasi abito) e delle classi lavoratrici (sono anni che un operaio non vince un quiz, dove invece pullulano gli insegnanti e gli studenti). L'ultimo fu uno scaricatore di porto, ligure anche lui, autodidatta ed estroso.

Dunque, dal Trentino-Alto Adige scenderanno: Rolando Bernabè e Laura Guardini. Il primo è barbuto, esile, alto; porta una materia insolita e divertente, la pipa (ha trent'anni e insegna tedesco nelle scuole medie di Merano). Laura Guardini di Trento, ventenne novella Garoppo su tutto sulla tragedia greca e frequenta una facoltà che ci risulta nuova: quella di audiovideo.

Siciliani come Pippo Baudo, sono Lucia Di Marco nata a Valguarnera di Enna, 26 anni, insegna pedagogia e ama la pittura) e Angelo Scandurra di Taiverde di Catania (28 anni, barbuto, gran cultore di Cesare Pavese) loro madrina, la cantautrice Elena Caliva.

La donna che dovrà far girare la ruota della fortuna questa settimana avrà il braccio muscoloso e la mano ferma: Lea Pericoli, campionessa di tennis e donna elegantissima. Ospite d'onore Renato Carosone che rivedremo con grandissimo piacere dopo il suo trionfale ritorno alla Bussola nell'agosto scorso.

Ed eccoci al nostro Gianni Barabino, campione con due milioni in più all'attivo e neanche un filo di voce al passivo. L'ha persa completamente raccontando mille volte ai suoi compagni emozioni e avventure televisive. Anche questa volta arriverà senza moglie perché il piccolo Juri è un po' influenzato. Barabino, pozzo di fantascienza, è timido ma non smarrito e nutre un certo timore solo sui diabolici elenchi di *O la va o la spacca*, veri rompicapo. La sua materia invece la conosco a fondo. In fabbrica ha chiesto due giorni di permesso non pagato, gli altri giorni si è alzato sempre alle 6. Il suo turno è dalle 7 alle 15, poi si tuffa nelle riviste e nei quotidiani per essere aggiornato sulle attualità. Anche se ha sempre disprezzato i quiz, considerandoli la sagra del nozionismo, adesso che è in lizza, vuole mettercela tutta e farsi onore.

a. g.

DOMENICA TV

PRIMO CANALE — Ore 11: Santa Messa; 12,15: A come agricoltura; 13,30: Telegiornale; 14: L'ospite delle 2 (La Ferrari); 15,50: Giocando a golf una mattina (4ª replica); 16,05: La tv dei ragazzi; 17: Telegiornale; 17,10: Prossimamente; 17,20: 90° minuto; 17,40: Un colpo di fortuna; 19: Calcio; 20: Telegiornale; 20,30: Il lungo viaggio (4ª episodio); 21,50: La domenica sportiva; 22,50: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 14,30: Padova - Rugby: Petrarca-Bressia; 18,15: Calcio; 19: Dan August (telefilm); 19,50: Telegiornale sport; 20: Ore 20; 20,30: Telegiornale; 21: Quello della porta accanto (3ª episodio); 22,15: Settimo giorno; 23: Prossimamente.

CARIGNANO: ore 21,15
Domani ore 15,30 e 21,15
ULTIMI 3 SPETTACOLI
CAMPANINI
Bigl. v. Roma 49 - t. 544.502

CARIGNANO: lunedì ore 21,15
La vedova scaltra
di Carlo Goldoni
Lauretta Masiero
e (in ordine alfabetico)
A. Battain L. Catullo
T. Micheluzzi G. Muzy
A. Piano M. Piave
Regia di PIER ANTONIO BARRIERI
Repliche fino al 16 novembre
Biglietti v. Roma 48, tel. 544.682

TEATRO REGIO — UNIONE MUSICALE
Martedì ore 21 (pari)
The English Chamber Orchestra
Raymond Leppard
direttore
Cimarosa - Boccherini - Bach
Purcell - Monteverdi - Haydn
Bigl. p. Castello 29, tel. 544.820

TEATRO ERBA
Questa sera ore 21,15
GIPO FARASSINO
nella commedia musicale
«Mantello, stivali e coltello»
Prenot. c. Moncalieri 941, t. 690.467

Teatro STABILE
Vendita abbonamenti per la
STAGIONE 1975-'76
Biglietteria v. Rossini 8
Telef. 878.455 - 878.369

Teatro STABILE
All'Alfieri, oggi ore 15,30 e 21
Domani ore 15,30
Il fu Mattia Pascal
Teatro di Genova
Tel. 878.453, 878.369, 533.440

PALAZZETTO DELLO SPORT
Questa sera sabato ore 21
Remodo presenta
i MAXOFORM e
GIORGIO GABER
in recital
Posto unico L. 1000
Apertura botteghini dalle ore 16

AL CONSERVATORIO
EUROCONCERTI
Martedì 11 novembre ore 21
INAUGURAZIONE STAGIONE 1975-76
Complesso da camera dell'Euroconcerti
con i solisti
M. ABBADO, pf.
A. BALLISTA, clv.
D. BENEDETTI MICHELANGELI, v.
F. CUSANO, violini
D. CROZZOLI, oboe
4 CONCERTI di BACH
Poltrona L. 2000 - Ingressi L. 1000
Abbonamento 12 concerti L. 18.000
Studenti L. 6000

VINOVO
OGGI TROTTO
Premio Emilia
L. 3.000.000
Inizio ore 14
Ingresso L. 500

danze la perla
Ore 18,30 matinée per le giovani dal ballo con GIGI + 5 - Ore 21 BALLO LISCIO per tutte le età con THE JUKE BOXES

danze castellino
Ore 21 tutto ballo liscio con STEEL GROUP

club 84
Ore 21 elegante trattenimento, tango, valzer, polka, mazurka con GIGI + 5

danze arlecchino
Ore 21 trattenimento super
19 novembre I Camaleonti

DUE INCONTRASTATI SUCCESSI!

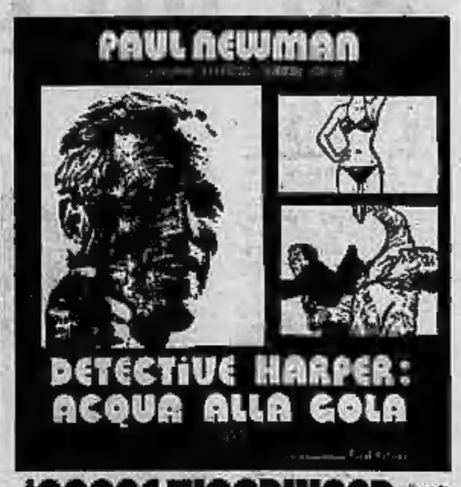
Un cast di attori così per un solo film, è un avvenimento cinematografico senza precedente

al grande IDEAL

OGNI RISATA VI COSTERA' APPENA UNA LIRA!
(ABBIAMO ARROTONDATO PER ECCESSO)

PAOLO VILLAGGIO - MARIANGELA MELATO
ADRIANO CELENTANO - RENATO POZZETTO
GIOVANNA RALLI - ALBERTO SORDI
DI CHE SEGNO SEI?
con SERGIO CORBUCCI
con LUCIANO SALCE, ELENA CARATI, MARILÙ TOLO, DORIS DOWLING, CHIARA GALAZZO
un film VIRGO colore della TECHNICOLOR

al VITTORIA
La polizia lo temeva le donne lo amavano



Orario spettacoli: 14,35 - 16,35 - 18,35 - 20,35 - 22,30

al cinema è stare in compagnia

Non è semplicemente un film! Sono due ore di risate e soprattutto due ore di provocazioni, di schermaglie, di giochi d'amore condotti al di là del proibito da una GLORIA GUIDA in stato di grazia!

Oggi tutti al GIOIELLO

Un torrente di sensualità sana e fresca travolge compagni, professori e pubblico: arriva la liceale più eccitante d'Italia!

la Liceale
GIUSEPPE PAMBIERI - GIANFRANCO D'ANGELO
GISELLA SOFIO - RODOLFO MOGOTTI - ALVARO VITALI
ENZO CANNAVALE - MARIO CAROTENUTO
e MICHELE MASSIMO TARANTINI

Vietato ai minori di 18 anni (... e ci spiace per i liceali)

oggi al CAPITOL grande "Prima,,

UNA SPLENDIDA LISA GASTONI MAI COSI' BELLA E INTENSA INEGUAGLIABILE NEL TORMENTATO INTAGLIO DI UNA DONNA IN CERCA D'AMORE TRA BRACCIA PROIBITE

NASTRO D'ARGENTO 1975 PER L'ATTRICE PROTAGONISTA
LISA GASTONI in
LABBRA DI LURIDO BLU

con CORRADO PANI
JEREMY KEMP - ARMANDO BRANCIA
DANIELA HALBRITTER - GINO SANTERCOLE
SILVANO TRANQUILLI
un film di GIULIO PETRONI
TECHNISCOPE - COLORE della TELECLUB
GABOR POGANY
SEVERAMENTE VIETATO AI MINORI DI ANNI 18
Orario spettacoli: 14,45 - 17,30 - 19,55 - 22,20

Oggi all'OLIMPIA
IL CLASSICO DEL RIDERE

il NUOVO capolavoro comico di MEL BROOKS

il MISTERO delle 12 SEDIE

Orario spettacoli: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30
FILM PER TUTTI

Oggi all'ASTOR

Mai prima d'ora nella storia della polizia inglese era stato emanato un ordine così drammatico e tassativo:
"UCCIDETELO A VISTA!"

alla Fonte dei Pizzi
Via delle Orfane 2 - Torino
Telefono 542.543

Pizzi, nuovi per vestiti, camiciette e biancheria. Specialità pizzi per tovaglie, camici e veli per chiesa. Vasto assortimento coprimobili, pizzi Venezia Cantù Bruxelles. Filati e telerie da ricamo. Servizi tavola e lini lavorati a mano.

Al cinema si va a qualsiasi ora, senza trascurare impegni

I.F.I.R.
GESTORE ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE
CASA delle ASTE
TORINO
Corso Giulio Cesare 16
Tel. 274.463 - 280.939

Asta pubblica di realizzo

ARGENTI - PLATED - OROLOGI
riuniti in catalogo dal n. 101 al 268, di provenienze diverse, offrono ampiezza di scelta su esemplari di raffinata esecuzione, molti dei quali di epoca per collezionisti.
DIPINTI MAESTRI CONTEMPORANEI
Treccani - Motton - Falconi - Migneco - Brindisi - Saccardi - Sidlowian - Lanfini - H. Yellnek Omicioli - Petricciolli - Secca - Ognowska - Sokolova - Advadak - Doubinchik - Karagodin - Razzetti Ficara - Gonzaga - Rosso - Viola - Kodra - D'Accardi - Lamberti - Gajoni
MOBILI D'EPOCA
TAPPETI ORIENTALI
persiani - caucasici - anatolici e pakistani - armani di vecchia e nuova manifattura
ESPOSIZIONE:
da venerdì 7 al 13 novembre, compreso domenica 9, dalle ore 10 alle 12 e dalle 16 alle 19,30
ASTA: lunedì 10 - martedì 11 - mercoledì 12 - giovedì 13 - venerdì 14 dalle ore 21 - sabato 15 novembre alle ore 16,30 e 21.

DOVE ANDIAMO STASERA

Recital di Milly al Piccolo Regio (disegno di Ghia)

teatri, ritrovi a Torino

ALCIONE (v. Lessona) sirio sed kosmi variety show » con vedette e attrazioni di varietà internazionale. Presenta Ottavio Ghione. Vietato 18. Orario 16,15, 21,30.

ALFIERI - TEATRO STABILE ore 19,30 e 21 « Il re Matto » Pensi « sul 876.425 - 876.500 - 535.440.

CARIGNANO questa sera ore 21,15 Carlo Campanini in: « Ulisse Saurano (irresistibile outsider », biglietti via Roma 49, t. 544.362. Unico 3 spettacoli.

ERBA stasera ore 21,15 Gipo Farassino in « Mandrin, ispirato e caritatevole », avventura del brigante Mandrino. Prenotazioni: telef. 690.467.

FOYER TEATRO NUOVO ore 21,15 Il Gran Serraglio in « La commedia del Mamino », Prem. corso M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.

GIANDUIA MARIONETTE (S. Teresa 21 oggi ore 16 Pinocchio 19.

PICCOLO REGIO questa sera ore 21 recital Milly, Alghisiano p.za Castello 215, tel. 548.000.

SWING (553.792) Piano, Cantata, Cappellini, Cerri jr. jazz.

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2) ore 21 2° Cabaret-esclusivo t. canto.

ARLECCHINO: ore 21 Vic K. **BELLE ARME** 21 Cavalieri del lecito. **CASTELLINO** 21 Steel Group. **CLUB 84** ore 21 New Company. **DU PARC:** ore 15,45-21 Bevione. **EDEN:** ore 16-21 tech. Accont. **GAY SALA:** 16-21 Ruby « I Gesolmini. **GAMDEN:** ore 21 I Musici. **IMPERIAL:** 16-21 The Mauretgers. **LA PERLA:** 16-21 The Jaks Rocks. **LE RONI** ore 21 Guido Mozgo. **MASSAUA** ore 15 the dancers; ore 21 The Bats. **PRINCIPE:** ore 21 Boccaccio 71. **TROCADERO:** ore 21 Sergio Nanni.

MINI CABARET (tel. 513.660). **S. GIORGIO** « Valentino » Ristorante-bar « Dada - Orch. I Vocalmen. **SHAKER - PIANO BAR** (Bettini 3).

BABY - LA CLOCHE: Rist. (694.313). **BIG APPLE DISCOTECA:** (Rosmini 14). **GAY VILLA DISCOTECA:** ore 21. **LIDO WHISKY** (c. Moncal. 422) ore 21.

cinema prime visioni

AMBROSIO (c. Vittorio Emanuele 52, tel. 547.007) **Mean Streets**, di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Harvey Keitel, David Proval, Amy Robinson (Usa - Colori) — La vita degli italiani nella « Little Italy » di New York rispecchiata da un giovanotto e vari Parlevà (Cannes, New York, Telemond). Vietato 14. ★ Drammatico

Critica	Orario
●●●● Pubblico ○○○○	14.30 16.20 18.20 20.30 22.30 Ingr. 1500

ARCA-IRC (corso Principe Oddone 2) tel. 444.552) **Un uomo da marciapiede**, di John Schlesinger, con Dustin Hoffman, Brenda Vaccaro, Jon Voight (Usa - Colori) — La disperata esistenza di un giovane provinciale attratto dal fascino effimero di New York. Vietato 18. ★ Drammatico

Critica	Orario
●●●● Pubblico ○○○	15 — 17 — 19 — 21 — 22.30 Ingr. 1000

ARISTON (v. Lagrange 31, t. 546.147) **L'isola nel cielo del mondo**, di Robert Stevenson, con David Hartman, Donald Sinden, Jacques Marin... Angosta Elikopter (Usa - Colori) — Precipitano con un dirigibile su un'isola deserta in un vulcano, che improvvisamente apre il cratere ★ Avventuroso

Critica	Orario
●● Pubblico ○○○○	14.30 16.20 18.20 20.30 22.30 Ingr. 1700

ARLECCHINO (Santhià 22, t. 97.180) **Amici miei**, di Mario Monicelli, con Ugo Tognazzi, Gastone Moschin, Philippe Noiret, Olivia Dionisio, Milena Vukotic, Bernard Blier (Italia - Colori) — Ideata da Pietro Germi, una vicenda con protagonisti cinque amici che per stare alla sola quotidiana, perseguono un giusto il giorno. Vietato minori anni 14. ★ Commedia

Critica	Orario
●●● Pubblico ○○○○○	14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. 2000

ASTOR (v. Vittorio Emanuele 52, tel. 513.516) **Il giorno più lungo di Scotland Yard**, di Ben Sharp, con Raf Stevens, Lee Resnick, Richard Johnson (Usa - Colori) — A Belfast, cacciano perle trappole e figlia in un casalino e buono, le vendicate (ecco di far esplodere il Parlamento britannico. ★ Drammatico

Critica	Orario
●●● Pubblico ○○○	14.30 16.20 18.20 20.30 22.30 Ingr. 1700

AUGUSTUS (c. C.L.N. 248, t. 530.714) **Baby sitter** di René Clément, con Maria Schneider, Sydne Rome, Vic Morrow, Robert Vaughn, Renato Torretta (Italia - Francia - Germania - colori) — Dialogo l'attenzione della giovane baby sitter, una bambina rapisce un bambino a scopo d'estorsione. Vietato 14. ★ Drammatico

Critica	Orario
●● Pubblico ○○○○	14.40 16.10 18.10 20.20 22.30 Ingr. 1900

CAPITOL (v. San Domenico 28, t. 540.258) **Labbra di lurido blu**, di Giulio Petroni, con Lisa Gastoni, Corrado Pani, Jenny Knuth, Silvano Tranquilli (Italia - Colori) — Drammatico, hitchcockiano lui. Si ispirano per valore la conversazione « incontrollata » di ragazzini. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico

OGGI LA PRIMA	Orario
	14.45 17.30 19.55 22.30 Ingr. 1700

CENTRALE d'Essai (C. Alb. 27, t. 540.119) **Fuoco di gioia** di Giuseppe Ferrara, con Adalberto Maria Merli, Margherita Mendini, Riccardo Cucciolla (Italia - Colori) — Un film sul servizio segreto, sull'assassinio di Cesarmi, sulle torture neonali, sulle stragi attese dopo Piazza Fontana di Milano. Vietato minori anni 18 ★ Drammatico

Critica	Orario
● Pubblico ○○○○	16.30 (ult.) 18.30 20.30 22.30 Ingr. 1500

CORSO (c. Vittorio Emanuele 30, t. 510.727) **Il padrino parte II**, di Francis Ford Coppola, con Al Pacino, Robert De Niro, Diane Keaton, Gastone Moschin (Usa - Colori) — L'ereda del boss mafioso con Vito Corleone consolida il potere personale, eliminan gli avversari ed evita i rigori della legge. Vietato minori anni 14. Durata 190 minuti. ★ Drammatico

Critica	Orario
●● Pubblico ○○○○	14.30 18.15 21.45 Ingr. 2000

CRISTALLO (v. Golto 5, tel. 650.710) **Assist miei** di Mario Monicelli, con Ugo Tognazzi, Gastone Moschin, Philippe Noiret, Olivia Dionisio, Milena Vukotic, Bernard Blier (Italia - Colori) — Ideata da Pietro Germi, una vicenda con protagonisti cinque amici che per stare alla sola quotidiana, perseguono un giusto il giorno. Vietato minori anni 14. ★ Commedia

Critica	Orario
●●● Pubblico ○○○○○	14.30 16.25 18.20 20.30 22.30 Ingr. 2000

DORIA (v. Cremieri 9, tel. 542.422) **Il giorno della locusta**, di John Schlesinger, con Donald Sutherland, Karen Black, William Atherton, Burgess Meredith (Usa - Colori) — I sogni e le speranze della piccola gente che vive ai margini dello « stile » di Hollywood. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico

Critica	Orario
●● Pubblico ○○○	14.35 17.15 19.50 22.30 Ingr. 2000

GIOIELLO (v. C. Colombo 31 t. 500.760) **La lezione**, di Michele Massimo Tarantini, con Gloria Guida, Dimitrios Pembler, Gianfranco D'Angelo, Gisella Sofio (Italia-Colori) — Bella e prosace, porno scompiglio fra i compagni e i professori. Vietato minori anni 18. ★ Sexy

OGGI LA PRIMA	Orario
	14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. 1500

IDEAL (c. Brescia 4, t. 541.525) **Di che segno sei?**, di Sergio Corbucci (Italia - Colori) — 1) « Il cambiamento » (P. Villaggio); 2) « Voglia (Gastar-con te » (A. Celentano, Mariasanta Melaioli); 3) « Il pendolare » (Renzo Pozzetto e Giovanna Ralli); 4) « Il gorilla » (A. Sordi). Vietato minori 14 ★ Commedia in 4 episodi

Critica	Orario
●● Pubblico ○○○○	15 — 17.30 20 — 22.30 Ingr. 2000

LUX (Galleria S. Federico, t. 561.243) **Una cuori a una capriola**, di Maurizio Lucidi, con Renato Pozzetto, Agostina Belli, Aldo Maccione (Italia - Colori) — Candido « mediatore » e mandante e stenditore da cucina e complice. Non sarà lui il turapiume. ★ Commedia

Critica	Orario
●● Pubblico ○○○○○	14.40 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. 1700

MAESTOSO (via Monsarello 8, t. 876.861) **Il vizio ha le calze nere** di Fabio Cimarosa, con John Richardson, Margret Lanmayer, Nieves Darnell, Magda Konopka (Italia - Colori) — La vicenda di un uomo che ama la donna, ma gli indumenti che indossano. Vietato minori anni 18. ★ Sexy

PRIMA VISIONE non recensita	Orario
	14.40 16.40 18.40 20.40 22.40 Ingr. 1700

METROPOL (v. Principe Tommaso 8, t. 652.470) **L'adultera** di Lina Wertmuller, con Barbara Bouchet, Rod Steiger, Gastone Toli (Grecia - Colori) — In crociera nell'Egeo sterile e magia reinvecchiante infedeli insieme, a vicenda, si eliminano. Vietato minori anni 18. ★ Stella sexy

Critica	Orario
●●● Pubblico ○○○	14.30 16 — 17.40 19.30 21.30 22.30 Ingr. 1500

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 519.830) **L'inconvertibile**, di Philippe De Broca, con Jean-Paul Belmondo, Genevieve Page, Julien Guiomar, Capucine (Francia - Colori) — Uomini di spionaggio, un lauro il processo di rubare cuori femminili, numeroso quello al un'esistenza sociale che diventa realmente. ★ Commedia

Critica	Orario
●● Pubblico ○○○○	13 — 15.45 18.40 20.25 22.30 Ingr. 1800

OLIMPIA (v. Arsenale 21, t. 532.644) **Il mistero della 12 sedie**, di Alex Brindis, con Frank Laszlo, Jean Da Luise (Usa - Colori) — Vestono a caccia di sedie nella Russia pauperista e sbarcano, sapendo che in una è nascosto un tesoro. ★ Commedia

OGGI LA PRIMA	Orario
	14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. 2000

REPOSI (v. XX Settembre 15, t. 531 400) **Più Sexy**, di Jacques Deray, con Alain Delon, Jean-Louis Trintignant, Romain Bolvaux, Claudine Auger (Francia - Italia - Colori) — Infilzano desiderio di far carriera da se cacela e naturalmente un bandito spaziale. Vietato minori anni 14. ★ Politesco

Critica	Orario
●●● Pubblico ○○○○	14.10 16.15 18.20 20.25 22.30 Ingr. 1700

ROMANO (Gall Buonarroti 1, t. 510.149) **Amore e guerra**, di Woody Allen, con Woody Allen, Diane Keaton (Usa - Colori) — Spinto dalla smania a vedere Napoleone durante la campagna di Russia, giovanotto neurosi diventa suo maggiordomo un cane. Non vietato. ★ Comicarile satirico

Critica	Orario
●●● Pubblico ○○○○	14.30 16.15 18.00 20.35 22.30 Ingr. 2000

STUDIO RITZ (v. V. Rep. ang. v. Acqui, t. 830.521) **Dracula** cerca sangue di vergine e... sogni di vita, di Paul Morrissey e A. M. Dawson, con I. Dalfiesandro, Udo Kier, Rufaele Caulmi, S. Diosidio, M. Valsalle (Italia - Colori) — Dracula cerca fidanza fanciulle il cui sangue puro gli serve da nutrimento, ma le vergini sono scarse... Vietato 18. ★ Drammatico

Critica	Orario
Canale ●● Pubblico ○○○○	14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. 1000

TORINO (v. Sacchi 8, tel. 530.351) **Racconti di giovanotti** di Silvano Amadio, con Ulrich Cutzo, Dagmar Lassander, Fred Buchaben, Felicia Gika, Silvano Tranquilli (Italia - Colori) — In cullo alla probabile stazione, lullu perverso si salvaguarda in un calzamaglo intrigo. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico

PRIMA VISIONE non recensita	Orario
	13.10 17 — 18.50 20.40 22.30 Ingr. 1900

VITTORIA (v. Roma 334, t. 511.769) **Domicile Harper: vedete alla gola**, di Gouri Aronberg, con Paul Newman, Joanna Woodward, Perry Franglano, Linda Haynes (Usa - Colori) — Poliziotto privato investito da una sensibile amica la pericolo acquee sempre una sia all'anche carcere grossi rischi ★ Politesco

Critica	Orario
●● Pubblico ○○○○	14.35 16.15 18.05 20.15 22.30 Ingr. 1700

proseguimenti prime visioni

ACADEMIA Cinemadis (Druso ang. Torino 882-457) **La pentere rose** colpisce ancora, di Blake Edwards, con Peter Sellers, Christopher Plummer, Catherine Schell (Usa - Colori) — L'ispettore Clouseau è alle prese con un nipote figlio del più celebre brillante del mondo, indagando rivela la sua formidabile capacità di sbagliare. ★ Commedia

Critica	Orario
●● Pubblico ○○○	16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. 1000

ALEXANDRA (v. Saluzzo 18, t. 511.293, aria cond.) **Mandingo**, di Richard Fleischer, con James Mason, Susan George, Perry King (Usa-Italia - Colori) — I Maxwell, ricchi e cupezzi proprietari terrieri dell'Alabama, allevano ed aveva gli indici negri mandingo d'America. Ne derivano violenza e morte. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico

Critica	Orario
●● Pubblico ○○○○○	14.40 17.30 20 — 22.30 Ingr. 1000

ALFIERI (v. Alfieri 15, t. 890.789) **Il vizio ha le calze nere** di Fabio Cimarosa, con John Richardson, Margret Lanmayer, Nieves Darnell, Magda Konopka (Italia - Colori) — La vicenda di un uomo che ama la donna, ma gli indumenti che indossano. Vietato minori anni 18. ★ Sexy

PRIMA VISIONE non recensita	Orario
	14.40 16.40 18.40 20.40 22.40 Ingr. 1700

ARLECCHINO (Santhià 22, t. 97.180) **Amici miei**, di Mario Monicelli, con Ugo Tognazzi, Gastone Moschin, Philippe Noiret, Olivia Dionisio, Milena Vukotic, Bernard Blier (Italia - Colori) — Ideata da Pietro Germi, una vicenda con protagonisti cinque amici che per stare alla sola quotidiana, perseguono un giusto il giorno. Vietato minori anni 14. ★ Commedia

Critica	Orario
●●● Pubblico ○○○○○	14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. 2000

ASTOR (v. Vittorio Emanuele 52, tel. 513.516) **Il giorno più lungo di Scotland Yard**, di Ben Sharp, con Raf Stevens, Lee Resnick, Richard Johnson (Usa - Colori) — A Belfast, cacciano perle trappole e figlia in un casalino e buono, le vendicate (ecco di far esplodere il Parlamento britannico. ★ Drammatico

Critica	Orario
●●● Pubblico ○○○	14.30 16.20 18.20 20.30 22.30 Ingr. 1700

AUGUSTUS (c. C.L.N. 248, t. 530.714) **Baby sitter** di René Clément, con Maria Schneider, Sydne Rome, Vic Morrow, Robert Vaughn, Renato Torretta (Italia - Francia - Germania - colori) — Ideata l'attenzione della giovane baby sitter, una bambina rapisce un bambino a scopo d'estorsione. Vietato 14. ★ Drammatico

Critica	Orario
●● Pubblico ○○○○	14.40 16.10 18.10 20.20 22.30 Ingr. 1900

CAPITOL (v. San Domenico 28, t. 540.258) **Labbra di lurido blu**, di Giulio Petroni, con Lisa Gastoni, Corrado Pani, Jenny Knuth, Silvano Tranquilli (Italia - Colori) — Drammatico, hitchcockiano lui. Si ispirano per valore la conversazione « incontrollata » di ragazzini. Vietato minori anni 18. ★ Sexy

OGGI LA PRIMA	Orario
	14.45 17.30 19.55 22.30 Ingr. 1700

CENTRALE d'Essai (C. Alb. 27, t. 540.119) **Fuoco di gioia** di Giuseppe Ferrara, con Adalberto Maria Merli, Margherita Mendini, Riccardo Cucciolla (Italia - Colori) — Un film sul servizio segreto, sull'assassinio di Cesarmi, sulle torture neonali, sulle stragi attese dopo Piazza Fontana di Milano. Vietato minori anni 18 ★ Drammatico

Critica	Orario
● Pubblico ○○○○	16.30 (ult.) 18.30 20.30 22.30 Ingr. 1500

CORSO (c. Vittorio Emanuele 30, t. 510.727) **Il padrino parte II**, di Francis Ford Coppola, con Al Pacino, Robert De Niro, Diane Keaton, Gastone Moschin (Usa - Colori) — L'ereda del boss mafioso con Vito Corleone consolida il potere personale, eliminan gli avversari ed evita i rigori della legge. Vietato minori anni 14. Durata 190 minuti. ★ Drammatico

Critica	Orario
●● Pubblico ○○○○	14.30 18.15 21.45 Ingr. 2000

CRISTALLO (v. Golto 5, tel. 650.710) **Assist miei** di Mario Monicelli, con Ugo Tognazzi, Gastone Moschin, Philippe Noiret, Olivia Dionisio, Milena Vukotic, Bernard Blier (Italia - Colori) — Ideata da Pietro Germi, una vicenda con protagonisti cinque amici che per stare alla sola quotidiana, perseguono un giusto il giorno. Vietato minori anni 14. ★ Commedia

Critica	Orario
●●● Pubblico ○○○○○	14.30 16.25 18.20 20.30 22.30 Ingr. 2000

DORIA (v. Cremieri 9, tel. 542.422) **Il giorno della locusta**, di John Schlesinger, con Donald Sutherland, Karen Black, William Atherton, Burgess Meredith (Usa - Colori) — I sogni e le speranze della piccola gente che vive ai margini dello « stile » di Hollywood. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico

Critica	Orario
●● Pubblico ○○○	14.35 17.15 19.50 22.30 Ingr. 2000

GIOIELLO (v. C. Colombo 31 t. 500.760) **La lezione**, di Michele Massimo Tarantini, con Gloria Guida, Dimitrios Pembler, Gianfranco D'Angelo, Gisella Sofio (Italia-Colori) — Bella e prosace, porno scompiglio fra i compagni e i professori. Vietato minori anni 18. ★ Sexy

OGGI LA PRIMA	Orario
	14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. 1500

IDEAL (c. Brescia 4, t. 541.525) **Di che segno sei?**, di Sergio Corbucci (Italia - Colori) — 1) « Il cambiamento » (P. Villaggio); 2) « Voglia (Gastar-con te » (A. Celentano, Mariasanta Melaioli); 3) « Il pendolare » (Renzo Pozzetto e Giovanna Ralli); 4) « Il gorilla » (A. Sordi). Vietato minori 14 ★ Commedia in 4 episodi

Critica	Orario
●● Pubblico ○○○○	15 — 17.30 20 — 22.30 Ingr. 2000

LUX (Galleria S. Federico, t. 561.243) **Una cuori a una capriola**, di Maurizio Lucidi, con Renato Pozzetto, Agostina Belli, Aldo Maccione (Italia - Colori) — Candido « mediatore » e mandante e stenditore da cucina e complice. Non sarà lui il turapiume. ★ Commedia

Critica	Orario
●● Pubblico ○○○○○	14.40 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. 1700

MASSIMO (via Monsarello 8, t. 876.861) **Il vizio ha le calze nere** di Fabio Cimarosa, con John Richardson, Margret Lanmayer, Nieves Darnell, Magda Konopka (Italia - Colori) — La vicenda di un uomo che ama la donna, ma gli indumenti che indossano. Vietato minori anni 18. ★ Sexy

PRIMA VISIONE non recensita	Orario
	14.40 16.40 18.40 20.40 22.40 Ingr. 1700

METROPOL (v. Principe Tommaso 8, t. 652.470) **L'adultera** di Lina Wertmuller, con Barbara Bouchet, Rod Steiger, Gastone Toli (Grecia - Colori) — In crociera nell'Egeo sterile e magia reinvecchiante infedeli insieme, a vicenda, si eliminano. Vietato minori anni 18. ★ Stella sexy

Critica	Orario
●●● Pubblico ○○○	14.30 16 — 17.40 19.30 21.30 22.30 Ingr. 1500

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 519.830) **L'inconvertibile**, di Philippe De Broca, con Jean-Paul Belmondo, Genevieve Page, Julien Guiomar, Capucine (Francia - Italia - Colori) — Uomini di spionaggio, un lauro il processo di rubare cuori femminili, numeroso quello al un'esistenza sociale che diventa realmente. ★ Commedia

Critica	Orario
●●● Pubblico ○○○○	13 — 15.45 18.40 20.25 22.30 Ingr. 1800

OLIMPIA (v. Arsenale 21, t. 532.644) **Il mistero della 12 sedie**, di Alex Brindis, con Frank Laszlo, Jean Da Luise (Usa - Colori) — Vestono a caccia di sedie nella Russia pauperista e sbarcano, sapendo che in una è nascosto un tesoro. ★ Commedia

OGGI LA PRIMA	Orario
	14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. 2000

REPOSI (v. XX Settembre 15, t. 531 400) **Più Sexy**, di Jacques Deray, con Alain Delon, Jean-Louis Trintignant, Romain Bolvaux, Claudine Auger (Francia - Italia - Colori) — Infilzano desiderio di far carriera da se cacela e naturalmente un bandito spaziale. Vietato minori anni 14. ★ Politesco

Critica	Orario
●●● Pubblico ○○○○	14.10 16.15 18.20 20.25 22.30 Ingr. 1700

ROMANO (Gall Buonarroti 1, t. 510.149) **Amore e guerra**, di Woody Allen, con Woody Allen, Diane Keaton (Usa - Colori) — Spinto dalla smania a vedere Napoleone durante la campagna di Russia, giovanotto neurosi diventa suo maggiordomo un cane. Non vietato. ★ Comicarile satirico

Critica	Orario
●●● Pubblico ○○○○	14.30 16.15 17.50 19.45 20.35 22.30 Ingr. 2000

STUDIO RITZ (v. V. Rep. ang. v. Acqui, t. 830.521) **Dracula** cerca sangue di vergine e... sogni di vita, di Paul Morrissey e A. M. Dawson, con I. Dalfiesandro, Udo Kier, Rufaele Caulmi, S. Diosidio, M. Valsalle (Italia - Colori) — Dracula cerca fidanza fanciulle il cui sangue puro gli serve da nutrimento, ma le vergini sono scarse... Vietato 18. ★ Drammatico

Critica	Orario
Canale ●● Pubblico ○○○○	14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. 1000

TORINO (v. Sacchi 8, tel. 530.351) **Racconti di giovanotti** di Silvano Amadio, con Ulrich Cutzo, Dagmar Lassander, Fred Buchaben, Felicia Gika, Silvano Tranquilli (Italia - Colori) — In cullo alla probabile stazione, lullu perverso si salvaguarda in un calzamaglo intrigo. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico

PRIMA VISIONE non recensita	Orario
	13.10 17 — 18.50 20.40 22.30 Ingr. 1900

VITTORIA (v. Roma 334, t. 511.769) **Domicile Harper: vedete alla gola**, di Gouri Aronberg, con Paul Newman, Joanna Woodward, Perry Franglano, Linda Haynes (Usa - Colori) — Poliziotto privato investito da una sensibile amica la pericolo acquee sempre una sia all'anche carcere grossi rischi ★ Politesco

Critica	Orario
●● Pubblico ○○○○	14.35 16.15 18.05 20.15 22.30 Ingr. 1700

seconde visioni

A.B.C. (c. Brescia 28, t. 850.463) - **La pantera rosa colpisce ancora**, P. Sellers, C. Plummer, Italiano. Non vietato.

CONTINENTAL (v. Nizza 348, t. 607.050) - **Rotolatore diventa capo dei servizi segreti**, J. Dunbar, G. Ayes, col. Non vietato. ★ Farsa militare

ERBA (c. Moncalieri 341, t. 690.407) - **Tom e Jerry nanici per la pelle**, Ore: 14.15-15.30-17.30. ★ Disegno animato

FARO (v. Po 30, t. 832.314) - **Africa Express**, G. Ormani, Ursula Andress, J. Palance, italo. ★ Avventuroso

FIAMMA (c. Trapani 57, t. 372.007) - **Fanny Lady**, Omar Sharif, Barbra Streisand, colori. Non vietato. ★ Commedia

HOLLYWOOD (c. R. Margh. 166, t. 851.904) - **La furia del drago**, Bruce Lee, colori. Non vietato. Ap. 14.45 Ult. 22.30. ★ Lotta orientale

PIEMONTE (v. Nizza 12, t. 652.758) - **Frankenstein junior**, G. Wilder, M. Feldman, colori. Non vietato. ★ Horror comico

PRINCIPE (v. P. d'Acaia 48, t. 780.958) - **L'ora della strega**, Charles Bronson, J. Coburn, Col. Non viet. Ap. 14.45. Ult. 22.30. ★ Avventuroso

STATUTO (v. Cibrario 16, t. 437.097) - **La pantera rosa colpisce ancora**, P. Sellers, C. Plummer, italiano. Non viet. Ore: 15. 17.30; 20. 22.30. ★ Commedia

ZONA CENTRO

CRAVESANA (v. Avogadro 2, t. 530.403) - **Storia il mondiolino seppe più uno**, di Walt Disney con Hans Hayes, colori. ★ Commedia

GIOBERTI (v. Gioberti 7, t. 515.401) - **Dio perdona io no**, T. Hill, B. Spencer, colori. ★ Lotta orientale

MILANO (v. Milano 8, t. 530.259) - **L'ereda di Bruce Lee** ★ Lotte orientale e marzialisti allo grandi concorsi. ★ Commedia

MOVIE CLUB (v. Cibrai 8, t. 344.077) - **Claudio Cinderal All'ombra del delitto** con Stephane Audran, Jean Pierre Cassel, ore 20,30-22,30. ★ Giallo

PO (v. Po 21, t. 210.496) - **Troppo vicino per un uomo solo**, Giuliano Gemma. Colori. ★ Avventuroso

REGINA (c. R. Margh. 123, t. 530.883) - **Continuavano a chiamarlo Trinità**, Bud Spencer, Terence Hill, Technicolor. ★ Western

ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (v. Sacchi 65, t. 387.715) - **Finchè c'è guerra c'è speranza**, A. Sordi, S. Monti, colori. ★ Commedia drammatica

ARALDO (v. Chiomonte 3, t. 389.400) - **Arrivano Joe e Margherita**, K. Carradine, Colori. ★ Avventuroso

ELISEO (v. Mongioevio 42, t. 235.815) - **Le malizie di Venere**, L. Antonelli, tech. Vietato 18. ★ Sexy

SAN PAOLO (v. Cuneo 80, t. 372.637) - **L'ora della strega**, C. Bronson, colori. tech. Non vietato. ★ Avventuroso

ZONA FRANCIA

BERNINI (v. Tarsia 5, t. 773.263) - **Il giorno del delfino**, di Mike Nichols con George C. Scott, Colori. ★ Fantascienza

DIVINA PROVVIDENEA - **Professore venga accompagnato dal suo genitori**, colori. ★ Commedia. — Robin Hood, colori. ★ Avventuroso

ELIOS (v. Val Lagarina 40, t. 738.146) - **Lilly e il vagabondo**, di Walt Disney, Colori. ★ Disegno animato

ESPERIA (v. Bagnoli 30, t. 740.815) - **Il mio nome è nessuno**, T. Hill, H. Fonda. Technicolor. ★ Avventuroso

ODEON (v. Vernazza 8, t. 772.362) - **Quo Vadis?** R. Taylor, D. Kerr, tech. Non vietato. Ap. 14.15. Ult. 21.55. ★ Colossal storico

STAR (v. Benvenuto Cellini 48, t. 772.990) - **Noi non siamo angeli**, M. Coby, P. Smith, colori. ★ Avventuroso

ZETA D'ESSAI (v. Cibrario 88, t. 773.807) - **Prima pagina**, di B. Wilder con J. Lemmon, W. Matthau. Ore 20,30-22,30. ★ Commedia. Segnalata dalla Critica cinematografica italiana.

ZONA S. DONATO

ROMA-INC. (v. S. Donato 40 bis, t. 487.765) - **La notte di San Giovanni**, di Jorge Sanjines (Settimana boliviana). Ap. 15. ★ Drammatico

UMBRIA (v. Arezzi 30, t. 435.913) - **Come svaligiammo la banca d'Italia**, Franchi, Ingrassia, col. ★ Commedia. — Solo contro tutti, colori. ★ Avventuroso

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA (c. Grosseto ang. v. Stradella) - **Stasera e Matteo un giorno da ragazzi**, F. Smith, M. Coby. Tecnicolor. ★ Avventuroso comico

AMERA (v. Chieri della Statua 77, t. 297.197) - **Tommy**, di Ken Russell con Tina Who, Eric Clapton, Elton John, Tina Turner, Jack Nicholson, Colori. Non vicino. Ore 20. 22.30 (nuova sorveglianza). ★ Musical

APOLLO (largo Giachino 91, t. 215.685) - **Il giustiziere sfida la città**, T. Milian, Maria Fiore. orne. Vietato 14. ★ Drammatico

CAPASSO * - **Ci risiamo, vero Provvidenza?**, tech. ★ Avventuroso. — **Colonnello Buttiglione**, tech. ★ Farsa militare

EDERA (v. Madonna di Campagna 2) - **Il furore della Cina colpisce ancora**, Bruce Lee. Vietato. A richiesta. Ore 20; 22.15. ★ Lotta orientale

JOLLY (v. Verolengo 130, t. 290.161) - **Tutti sulla fossa dei leoni**, Tutti. Non vietati. ★ Commedia

LUCE * (corso Lucano 5, t. 331.615) - **La stangata**, Paul Newman, Robert Redford, colori. ★ Drammatico

LUNA * (v. Luini 80, t. 790.139) - **Indovina chi viene a merenda**, tech. ★ Dramma comico. — **Le malizie sono buone**, col. G. Morandi. ★ Commedia

LUTRARIO (v. Stradella 10, t. 280.742) - **Cipolla Colt**, Franco Nero, Maria Rosaria. Colori. ★ Avventuroso

ORIONE * (viale Maghelli 18) - **Airport 79**. ★ Drammatico

SPLENDOR (v. Ribliana 109, t. 296.336) - **Sentenza**, pornofilmi semiumani per ragazzi. Orario 14.30-16.15-18. Il fantasma del pleura Barbarella, di W. Disney, tecnic. ★ Avventuroso. — Spettacoli serali ore 20-22.30, L'insegnante, E. Fenech. V. Capriali, tecnic. Vietato 18. ★ Commedia

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ADUA (c. G. Cervo 87, t. 273.276) - **Sono Serena il vostro benefico**, I. Carlo, tecnic. Non vietato. ★ Western

AZ (c. R. Parco 142, t. 201.580) - **Alla mia cara mamma** agli stessi del sole complesso, d. L. Salce con F. Villaggio, E. Giorgi, Col. Vist. 18. ★ Commedia

AURORA (c. Brescia 2, t. 276.340) - **Zanna Bianca alla riscossa**, colori. ★ Disegno animato

FALCHIERA - **L'ora di Cina americana anche d'Occidente**, Bruce Lee, col. Non vietato (a grande richiesta). ★ Lotta orientale

LANTERT * (c. G. Cesare 80, t. 284.134) - **Farfallon**, Franco Franchi, tecnic. ★ Commedia

MAIOR (largo G. Cesare 103, t. 287.974) - **Buona visione**, M. Merli, R. Costa. Tecnic. Vist. 14. ★ Drammatico

MONTEROSA * (v. Palestro 37, t. 31.451) - **Il mio nome è nessuno**, T. Hill, B. Spencer. ★ Avventuroso

ORIENTE (v. D. Chiesa 36, t. 241.583) - **Oggi o un domani** » con B. Spencer, M. Ford, W. Fraiion, colori ★ Avventuroso

PALERMO (c. Palermo 118, t. 275.030) - **Assassinio sull'Eiger**, C. Eastwood, G. Kennedy, tecnic. Non vietato. ★ Avventuroso

SEMPIONE (c. Vercelli 144, t. 260.333) - **Tuyaneau**, C. Mélon, A. Gardner, tecnic. Non vietato. Ult. 22.30. ★ Drammatico-sentimentale

SOCIALE (v. Cherasasco 2, t. 630.508) - **Noi non siamo angeli**, P. Smith, M. Coby, tecnic. Non vietato. ★ Avventuroso

ZENIT (v. Covelli 1, t. 267.697) - **A mezzanotte va la ronda del piacere**, G. Giannini, Monica Vitti, Claudia Cardinale, V. Gassman, Renato Pozzetto, Technicolor. Non vietato. ★ Commedia

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (c. Belgio 55, t. 874.171) - **Il poliziotto della brigata criminale**, J.-P. Belmondo, L. Maazel. Colori. ★ Drammatico-avventuroso

ARTISTI (v. G. di Saluzzo 34, t. 651.374) - **Salvo D'Acquisto**, Massimo Rinaldi, Lisa Polito. Colori. ★ Drammatico

ERIDANO d'Essai (c. Cuneo 190, t. 832.085) - **Frankenstein junior**, di M. Brooks, G. Wilder, P. Boyle. Col. Vist. 14. Cr.: 20,30; 22,30. ★ Horror comico

VITT. VENETO (p. V. Veneto 3, t. 571.642) - **Papillon**, Steve Mc Queen, Dustin Hoffman, colori. ★ Avventuroso

ZONA NIZZA - LINGOTTO

ACAPULCO (v. Duchetti 6, p. Nizza, t. 651.764) - **Agente 008 missione Gotlander** di Guy Hamilton con Sean Connery, Curt Jurgens, colori. Non vietato. Ap. ore 10 (solo oggi). ★ Avventuroso

BARETTI * (v. Baretti 4) - **Il figlio della sepolta viva**. ★ Drammatico

CUORE * (v. Nizza 32, t. 667.666) - **C'era una volta Hollywood**, F. Astaire,

Superato lo "stress di Coppa„ i bianconeri pensano alla Lazio

JUVE, REAGIRE IN CAMPIONATO

Qualche dubbio per Parola: assente Cuccureddu, anche Anastasi, Gori e Causio accusano dei lievi acciacchi

Gori incerto (ma non troppo) contro la Lazio

Sembra che domani allo stadio gli «ultras» abbiano intenzione di distribuire il volantino che reclama il ritorno di Italo Allodi, dopo la prodezza di aver imbrattato la strada con scritte e aver bruciato la panchina. Un lavoro di grande impegno, certo meritevole di miglior causa. Intanto, non si riesce a scoprire chi siano questi fantomatici «ultras» nella realtà. Ieri, infatti, sul «luogo del delitto» erano presenti i rappresentanti di tutti i clubs, i quali — concordi — declinavano qualsiasi responsabilità. «E non mettete di mezzo il *Primo Amore* — precisava uno scalmanatissimo — *perché non c'entra per niente!*». Anche il Primo Amore è un'organizzazione di tifosi e prende le distanze. Chi avrà quindi scritto gli insulti a Parola e Boniperti ed alla grammatica italiana? Forse il cardinal Pellegrino oppure il sindaco Novelli?

Il fatto è che dietro a questa contestazione infantile c'è il nulla. Gli ignoti «scrittori» avrebbero voluto che la Juventus andasse avanti in Coppa dei Campioni, tutto ciò. Delusi, si sfogano come possono, ma il danno che producono è senza dubbio relativo, oggi soprattutto nel pittoresco. Hanno sbagliato «bursciu» (come diciamo in dialetto) ed avrebbero dovuto scrivere *«Danner vergognati, questi gol non ci fanno!»*. E così finiamola con questa contestazione assurda con la battuta di Parola: *«Tutta pubblicità, lasciamo che scrivano»*.

Proprio sul conto di Parola, uomo che stimiamo molto per le sue doti di uomo di calcio e di persona seria, sarà bene comunque precisare qualcosa, anche se lo scomodo. Gli si rimprovera (come a parecchi suoi predecessori alla Juventus) di prendere soltanto decisioni marginali, mentre chi decide in realtà è il presidente. Definizione di comodo, smentita in molte occasioni dai fatti. E' possibile, però, che quando la Juventus vince lo scudetto si tirino fuori queste storie, mentre quando esce dalla Coppa dei Campioni si addossino a Parola tutte le responsabilità? Un pochino di coerenza non guasterebbe, nel senso però che Parola è un uomo che lavora (ed ha sempre lavorato bene, come confermano tra gli altri, concordi, anche i suoi giocatori) con serietà e fondo il calcio ed ha ottenuto ottimi risultati.

Aspettiamo domani ed aspettiamo la Lazio, non i contestatori. La Juventus adesso guarda al campionato con attenzione maggiore e con un pizzico di comprensibile rabbia. Di gente, al Comunale, ce ne sarà parecchia, siamo nuovamente di fronte a quelle che si definiscono «partite dell'anno» e si svolgono ad un ritmo mensile. La Juve la affronta con parecchi problemi. «*Vi dirò la formazione soltanto domani mattina* — dice Parola ai cronisti — *perché debbo ancora controllare la condizione di troppi uomini*». Chi sta peggio, fra questi, è Antonello Cuccureddu il quale ha dichiarato, piuttosto abbattuto: «*Non sono io che debbo decidere, non penso proprio che non ce la farò*».

Gli altri, da Causio ad Anastasi e Gori, non sono ad un livello tanto pessimistico ed è probabile che possano farcela. Ma è chiaro che le condizioni di tutti non potranno essere brillantissime, in particolare dopo il grande sforzo sostenuto mercoledì sera. Anche la Lazio ha giocato a Barcellona, ma è tutta un'altra storia, l'impegno era di altra natura e certo non paragonabile. «*Hanno preso quattro gol ma non ne risentiranno* — commenta Parola — *si fa molto in fretta a smaltire certe cose e sono sicuro che ci faranno soffrire*». Per quanto riguarda i bianconeri, l'allenatore inquadra la cosa in termini reali: «*Non abbiamo avuto il tempo di recuperare, certi sforzi si pagano*».

Ecco perché la Juventus (dopo aver tirato fuori tutte le residue energie) avrà bisogno dell'appoggio affettuoso ed appassionato del suo pubblico. I tifosi lo sanno e certamente i contestatori spariranno nella marea. Sarà molto importante: si tratta di un momento delicato, essenziale che tutti siano pronti a dare una mano.

«*Comunque, arrivano dalla Coppa con tutti gli onori* — afferma Causio — *l'altra sera abbiamo giocato una gran partita e quando abbiamo segnato il secondo gol non c'era nessuno che non si aspettasse il terzo. Pazienza, è andata male, ma la squadra c'è*».

— Potrebbe pagare lo sforzo contro la Lazio?

«*Assolutamente no. Se si ragiona così, contro il Borussia avremmo dovuto pagare lo sforzo sostenuto a Cagliari. Invece siamo stati ben vivi e contro la Lazio giocheremo nello stesso modo. Su questo punto non ci sono problemi*».

Beppe Bracco

Trofeo Cova

Ultima giornata, sui campi di via Ossola, del Trofeo di calcio «G. Cova», organizzato dalla Filiale Fiat, tra le aziende torinesi. In testa alla classifica è «La Stampa», ormai matematicamente vincitrice, a pieni punti. Oggi sono in programma Sal-Sava, La Stampa-Filiale II e Filiale A-Credito Italiano. La direzione arbitrale, durante il torneo, è stata curata da sei arbitri federali: Corsa, Cardi, Longo, Trecate, Bragagnolo e Lupiatti.

Franco Causio è convinto che la Juventus ha già assorbito il colpo del Borussia

Rivera rischia a Roma

All'Olimpico, col Milan, sarà in campo anche Rivera. Lo ha confermato Nereo Rocco, durante una conferenza stampa, nella quale ha tenuto a sottolineare che la decisione spetta soltanto a se stesso ed a Trapattoni. L'allenatore poi ha spiegato che nel Milan tutto è tornato come prima e, tanto per cominciare, i giornalisti saranno ammessi a Milanello soltanto per un'ora al giorno.

«Contro l'Atletico Rivera non ha giocato affatto male e dunque abbiamo deciso di confermarlo — ha spiegato Rocco —. Sia chiaro che Rivera fa il presidente in società, ma in squadra comandiamo io e Trapattoni».

A chi gli ha fatto rilevare i rischi a cui si espone Rivera anticipando il suo rientro nel clima acceso del campionato, Rocco ha ribattuto che se il giocatore si sente pronto a scendere in campo, non si vede per quale ragione si dovrebbe rinunciare ad un uomo della sua classe.

Frattanto, questa mattina, a Milano, il consiglio della società si riunirà in sede per eleggere il presidente temporaneo — dovrebbe essere Pardi, vecchio accompagnatore della squadra —, e per esprimere il gradimento al passaggio delle azioni da Buticchi a Rivera.

IL CALCIO DOMANI

IN CAMPO ALLE 14,30

ASCOLI-CESENA (arbitro Barbuni)
BOLOGNA-FIORENTINA (arb. Panzino)
INTER-VERONA (arb. Menegali)
JUVENTUS-LAZIO (arb. Casarin)
NAPOLI-CAGLIARI (arb. Pieri)
PERUGIA-COMO (arb. Trinchieri)
ROMA-MILAN (arb. Reggiani)
SAMPDORIA-TORINO (arb. Schena)

CLASSIFICA: Juventus e Napoli p. 7; Milan 6; Torino 5; Ascoli, Bologna, Cesena, Inter, Lazio e Roma 4; Fiorentina, Perugia e Sampdoria 3; Cagliari, Como e Verona 2.

SERIE B

Atalanta-Avellino; Brescia-Varese; Brindisi-Piacenza; Catania-Genoa; Catanzaro-Palermo; Foggia-Modena; Vicenza-Ternana; Pescara-Novara; Reggiana-Sambenedett.; Spal-Taranto.

CLASSIFICA: Genoa p. 10; Modena 8; Reggiana, Catanzaro, Brescia, Varese, Taranto e Novara 7; Foggia, Ternana, Sambenedettese 6; Atalanta, Piacenza, Palermo, Vicenza, Catania, Avellino e Pescara 5; Brindisi 4; Spal 3.

SERIE C

GIRONE A: Alessandria-Belluno; Clodia-Venezia; Cremonese-S. Angelo; Lecco-Juniorcasale; Mantova-Bolzano; Pro Vercelli-Albese; Pro Patria-Monza; Seregno-Padova; Trento-Vigevano; Treviso-Udinese.

CLASSIFICA: Monza p. 15; Udinese 11; Juniorcasale e Padova 10; Venezia, Pro Patria e Bolzano 9; Alessandria, Treviso, Seregno, Mantova, Cremonese e Clodia 8; Trento, Lecco e S. Angelo 7; Vigevano 6; Albese 5; Pro Vercelli 4; Belluno 3.

PALLAVOLO - Impegnato il Klippan

Pericolo romagnolo al torneo di Cuneo

Cuneo, 8 novembre.

A Cuneo è tornata la grande pallavolo. Quattro squadre di serie A in gara ieri e oggi, un match di carattere internazionale martedì prossimo quando la Klippan Torino affronterà i cecoslovacchi della Stella Rossa. Ieri sera, nella giornata inaugurale del primo Trofeo Libertas Cuneo, il pubblico che è accorso al Palasport è rimasto un po' deluso dal livello tecnico palesato dalle squadre, ma c'è da tenere conto che tutte e quattro le compagini erano arrivate a Cuneo solo pochi minuti prima di scendere in campo. Oggi lo spettacolo sarà senz'altro migliore.

La Klippan Torino, se avesse potuto disporre del fuoriclasse bulgaro Karov, avrebbe rischiato di vincere l'intervallo del torneo, invece senza il suo regista, la squadra di Leone dovrà stare molto attenta negli incontri odierni che la opporranno nel pomeriggio alla Spem Faenza ed in serata al Gorena Petrarca Padova. Ieri sera, nella partita inaugurale, la Klippan ha mostrato un ottimo livello degli schiacciatori, apparsi ben registrati dal punto di vista atletico, ma spesso hanno dovuto fare degli autentici miracoli per schiacciare su alzate che non avevano nessuna lontana parentela con i millimetrici servizi dell'asso bulgaro, il quale fortunatamente sarà a Torino nei primi giorni della prossima settimana. Scardino ha alzato con impegno massimo, ma sostituire Karov è un compito proibitivo. Nella Klippan da lamentare poi la scarsa mobilità difensiva, che rischia di diventare un male cronico della squadra.

Pur con questi difetti, la Klippan ha retto molto largamente sul Denicotin Cesenatico, che ha in Fabrizio Anderlini un palleggiatore forse troppo estroso per le capacità degli schiacciatori a disposizione. Ieri poi il tracollo dei romagnoli è stato accentuato dalla pessima prova di Marco Negri, che sulla carta è uno dei più forti martelli italiani.

Oggi la Klippan dovrà guardarsi soprattutto dalla Spem Faenza, che pur tenendo in panchina il cecoslovacco Musil, è in grado di offrire un ottimo gioco difensivo, anche se la squadra nel suo complesso si lascia andare troppo a frequenti sbalzi di rendimento. Ricci e Guerra sono con Errani i giocatori di maggior rendimento e continuità, mentre risulta imprevedibile Gidi.

Il Gorena Petrarca Padova ha presentato in sua novità in Savasta, il giocatore dal cranio rasato come un maiorano che con le sue schiacciate s'è attirato la simpatia del pubblico. Proviene dal Belluno, squadra di serie B, è ancora inesperto ma ha mezzi fisici notevoli, anche se non è più un giovanissimo. Fra i patasini, sempre calmo Donato, così come Fusaro.

Rino Cacioppo

BASKET - Anche la "China„ va in trasferta

Le ragazze del C.S. FIAT a Sesto per l'esame-Geas

Ancora una giornata difficile per le piemontesi del basket. La prima ad andare in scena — ed anche l'unica a giocare in casa — sarà questa sera la Ginnastica che ospita il fortissimo Mecap Vigevano, potenziatosi quest'anno notevolmente per puntare alla serie A.

I torinesi questa sera (Palestra Fiat di via Guala, ore 21) cercheranno comunque di mantenere l'imbattibilità interna: «E' un girone incertissimo il nostro — dice l'allenatore Maule — e per passare alla seconda fase non ci si possono permettere distrazioni: specie in casa bisogna cercare di fare più punti possibile».

Restando alla serie B, domani toccherà allo Juniorcasale, che guida la classifica del girone A, confermare il suo ruolo di leader nella trasferta di Verona contro il Tolano: una partita difficile, ricca di spunti comunque per Fisherca che tornerà a giocare nel Palazzetto che lo ha visto protagonista vittorioso di tante battaglie. Infatti sono passati soltanto un paio d'anni da quando Fisherca ancora militava nelle file dell'allora Igea.

E veniamo alla serie A, dove prima di tutto va ricordata la trasferta delle ragazze del Fiat a Sesto San Giovanni contro le campionesse del Geas. La squadra di Gonzales, domenica scorsa, ha costituito la più grossa sorpresa della giornata imponendosi al Pugnosain Treviso, una delle squadre indicate tra le favorite del torneo. L'assenza di Donatella Trevisi, che ha abbandonato l'attività nonostante abbia soltanto 21 anni, non ha provocato quei cedimenti che si temevano e, viceversa, l'inserimento della Frinchino e della Vergnano è avvenuto senza creare problemi. Dunque l'esame-Geas può essere particolarmente interessante tanto più che le campionesse dovranno rinunciare a ben tre giocatrici (Bozzolo, Ciaccia e Ambra Bocchi), tutte «rosanocate».

Infine la Chiesmartini. La squadra di Giomo, rinfrancata dal successo sul Brina, spera di fornire una buona prova a Bologna contro una Sinudyne che comunque appare troppo forte per essere battibile. Ma l'interesse di questa partita ha senz'altro un nome: Charlie Caglieris. Il play maker, dopo essere stato per lungo tempo uno dei punti di forza della Snaia, nella passata stagione fu ceduto all'Alco in prestito. Nell'estate i dirigenti torinesi non hanno ritenuto necessario riscattarlo e così Caglieris è finito sull'altra sponda bolognese, quella della Sinudyne. Molto legato a Torino, Charlie in un primo tempo minacciò persino di abbandonare l'attività per il dispetto di non essere tornato a casa, poi scese a più miti consigli ed è ora uno dei punti di forza della squadra di Peterson.

Logico che contro quella che avrebbe potuto essere quest'anno la sua squadra e che invece lo ha rifiutato, Caglieris giocherà una partita di grande impegno: e, probabilmente, alla fine i tifosi torinesi lo rimpiangeranno ancor più di quanto non abbiano fatto finora.

Giorgio Barbaris

SPORT - FLASH

KARTING — Il Torino Karting Club, organizza domani sulla «Pista spiri» di Mondovì una gara nazionale di durata denominata «3 ore Monregalese». Alla manifestazione potranno prendere parte i veicoli karts della classe 100 cc di prima, seconda e terza categoria. Le iscrizioni alla gara, che avrà inizio alle ore 13, si ricevono presso il Torino Karting in via Servais 49, tel. 790.310.

ALBA — Domani pomeriggio al sferisterio Marmet di Alba, finalissima del Trofeo Martini di pallone elastico tra la squadra neocampione d'Italia, la Pallonistica Albese Marchesi di Barolo (Bertola e Gili II) e la A.S.O. Valle Bormida (Belmonte-Balocco).

PALLAVOLO — Questa sera alle ore 21 alla palestra di via Braccini 1, la squadra del Cus Torino, allenata da Antonio De Luca, affronterà la Cogne Aosta per la prima giornata di ritorno del campionato juniores femminile.

ARBITRI — Inizia il giorno 11 novembre alle ore 21 nei locali del Comitato provinciale Figav di via Ossasco 5 un corso per arbitri di pallavolo. Le iscrizioni sono ancora aperte.

Domani contro l'Amatori Catania

L'Ambrosetti Rugby dirà quanto vale

Il "quindici" torinese – col primo successo – dovrà convalidare le sue aspirazioni di permanenza in Serie A - Inizio alle 14,30

Comincia domani il vero campionato dell'Ambrosetti Rugby. Può sembrare strano, essendo la Serie A ormai giunta alla sua quinta giornata, ma è proprio così. Partita con il preciso intento di disputare un campionato d'attesa, puntando alla salvezza — per puntare l'anno prossimo ad un possibile rafforzamento — la matricola torinese è stata invece subito bersagliata dal malumore del calcolatore elettronico (o di chi gli ha fornito i dati) preposto alla compilazione del calendario. Tanto che nella prima questa giornata di campionato s'è vista accoppiare ad altrettanti squadroni di quelli che vanno per la maggiore, quattro qualificati pretendenti allo scudetto tricolore.

E' stata un'esperienza terrificante quella dell'Ambrosetti che in brutale successione ha dovuto affrontare prima i cinque volte tricolori del Petrarca, poi il formidabile Sanson Rovigo, quindi i campioni in carica della Wuber Brescia ed, infine, quel Metalcrom Treviso che, guidato dal capitano azzurro Cossaro, non nasconde — grazie anche ai numerosi nazionali — le sue mire di primato. Quattro incontri, dunque, che, seguiti in partenza, avrebbero definitivamente stroncato le velleità di qualunque altro «quindici» meno gratificato ed entusiasta di quello torinese. Invece il «four de force», lungi dal demoralizzarli, è servito ai ragazzi dell'Ambrosetti (imparano quattro cinquevolissime sconfitte consecutive anche nel punteggio) per farsi la cosa, per assimilare gli insegnamenti dell'allenatore-giocatore Bill Bowring, per acquisire in definitiva quell'esperienza che ora dovrebbe cominciare a dare i suoi preziosi frutti.

Domani, dunque, ospitando al Motovelodromo l'Amatori Catania, il quindici giallobl, ormai temprato al clima della Serie A, si accinge a dar vita a quella serie di incontri diretti (le altre squadre interessate sono Frascati, Gaspercillo e Parma) che dovrebbero convalidare le sue aspirazioni di permanenza nella massima divisione. Ed a giudicare dall'impegno profuso negli allenamenti di questa settimana di vigilia gli uomini di capitan Rosalni non dovrebbero, almeno domani, fallire il bersaglio.

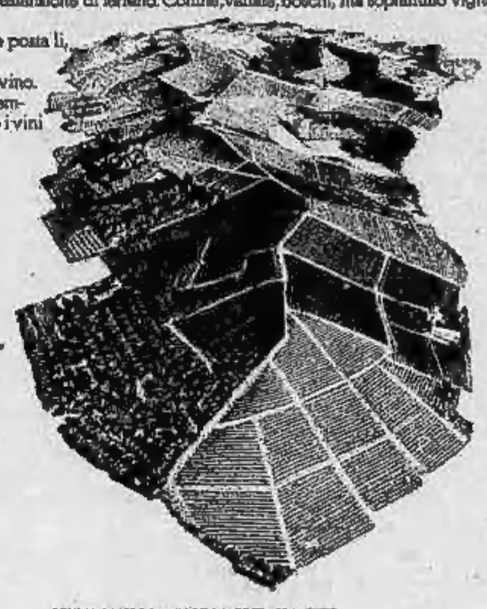
Cominciata con un'amichevole» (42 a 0 al Rho) la settimana è trascorsa con turni i ragazzi, riserve incluse, sotto pressione. Un susseguirsi di allenamenti atletici e specifici che hanno destato anche l'ammirazione del trainer azzurro Roy Bish il quale ha seguito le ultime due sedute di preparazione. Guariti Fogliato e Zgrablic, fuori entrambi da un mese per infortunio, perfezionato l'inserimento dell'estremo Fabris, debuttante in Serie A, recuperato il calciatore Freschi, altro eccellente, l'Ambrosetti dovrebbe schierare domani la sua migliore formazione. E precisamente: Fabris; Boscolo, Freschi, Sergio Manto, Zgrablic; Fogliato; Puppo (Isolato); Bowring, Rosini, Wankar; Gori, Pagliarello (Falzone); Francone, Ossio, Tagliasacchi. Questo senza escludere l'impiego all'ultimo momento anche di Aldo Manto ed Amore: molto dipenderà dalle condizioni del terreno di gioco.

Buone premesse lasciano, dunque, adito a ben fondate speranze: non solo sul piano del risultato, ma anche su quello del gioco. Tutto dipenderà in buona parte dal comprensibile stato di tensione cui sono sottoposti da giorni i ragazzi del presidente Gigi Fogliato. Se riusciranno a giocare in scioltezza, confermando le recenti belle prestazioni, difficilmente potrà l'Amatori Catania rivolerà a mettersi sotto. Anche se quella siciliana non è squadra da sottovalutare imposata com'è su due veterani quali Pulici e Falsaperla già esperti al limi azzurri.

Giuliano Califano

Fontanafredda è un'isola.
(Intorno...il Piemonte)

La tenuta di Fontanafredda è un'unica, grande estensione di terreno. Colline, vallate, boschi, ma soprattutto vigne.
Vigne esposte al sole proprio come si deve.
Vigne di quella "buona terra da vino" piemontese posta lì, nelle Langhe, tra Barbaresco e Barolo.
Fontanafredda è davvero un'isola: l'isola del vino.
Qui si prepara la terra, si curano le vigne, si vendemmiano i grappoli, si pigiano le uve, si invecchiano i vini in suggestive e centenarie cantine.
Tutto nasce e si produce qui.
Dentro i confini di un'azienda-isola, unica nel suo genere.
Insomma...il Piemonte.



Barolo riserva "podere La Rosa"
Barbaresco–Nebbiolo "Collesampietro"–Barbera
Pinot nero "vigna della lepre"
Dolcetto d'Alba
Moscato naturale d'Asti
Noble Sec
Contessa Rosa brùt

Fontanafredda
vini da raccontare.

FONTANAFREDDA - CASELLA POST. 20 - ALBA

Da tredici anni i granata non vincono sul campo della Samp - A Marassi, dove esordì, il "gemello„ di Pulici insegue il suo primo gol in campionato

TORINO, PER VINCERE E RITROVARE GRAZIANI

DALL'INVIATO

Genova, 8 novembre.

Da tredici anni il Torino non vince a Marassi con la Sampdoria. Contro i blucerchiati tre anni fa i granata hanno perso anche uno scudetto per quel gol fatto, ma negato dall'arbitro Barbaresco, Francesco Graziani non ha ancora segnato un gol in campionato. Non è «gemello» di Pulici almeno per ora, però giura che tornerà all'esserlo. Su questo stesso campo, due anni fa Graziani aveva ricreduto nel Torino. Lo stimolo psicologico potrebbe essere non indifferente. Contro il lui o contro Pulici giocherà un certo Zecchini che ha seguito Giagnoni fino al Milan e dal Milan è stato allontanato, con Giagnoni, appena è rientrato Rivera. Di Rivera, Luciano ha un bel ricordo. Recentemente è entrato in un bar ed ha strappato la foto appesa al muro del nuovo padrone del Milan. Nessuno ha osato protestare. Zecchini evidentemente una certa dose di sangue granata nelle vene. E' rimasto amico di molti giocatori, ma anche per lui vale la legge degli ex e per gli uomini di Radice sarà un cliente difficile.

Questi sono i motivi di Sampdoria-Torino. Per i granata la circostanza è ideale per una serie di verifiche. Intanto l'impegno di tutti è di dare una continuità alla bella partita giocata contro l'Inter. Radice chiede soprattutto [illegible] vibrità in trasferta [illegible] do che nei giocatori di Torino quella mentalità [illegible] te che da qualche anno a questa parte manca. L'ultima gliel'aveva data Giagnoni e infatti il Torino arrivò secondo in campionato. Adesso che gioca chiaramente per vincerlo, o [illegible] di vincerlo, bisogna accelerare le interazioni.

Noi siamo convinti che [illegible] bisogna [illegible] aspettare la partita di domani per [illegible] che il Torino è una realtà. Già in agosto, e ce ne vantiamo, avevamo parlato di una squadra alla quale [illegible] no del valore, dei risultati non era possibile porre un limite. A suffragio di questa nostra tesi c'è oggi quella di uno juventino che la sa lunga e la spiffera perché ci sembra che ne valga la pena. Al ritorno da Cagliari, Capello ci ha detto: *«Il Torino è una grossa squadra, quest'anno. Se Pecci trova la posizione, se Zaccarelli trova la continuità, se la difesa si assesta un pochino meglio, con quel fior di punte che ha davanti, farà soffrire noi e tutte le altre squadre. Oltre a tutto possiede un allenatore che sa di calcio, che il calcio lo sente. L'ho visto recentemente in Nazionale, a Varsavia, e mi ha fatto una grossa impressione. La partita con la Finlandia ha nuociuto a Graziani e Pecci, due degli uomini chiave. Infatti da quello choc determinato per ciò che è successo in campo e per la valanga di critiche dalla quale sono stati sommersi, si sono ripresi soltanto quindici giorni fa. Lo stesso Radice, lo stesso Pulici, hanno dichiarato recentemente che la Nazionale ha rischiato di distruggere Graziani. E' vero che Francesco va in forma più tardi degli altri, ma è anche vero che il morale ha il suo peso nella psicologia di tutti e che con il morale molte cose vanno a posto prima, molte situazioni si risolvono più facilmente. Il Torino è quarto in classifica prima ancora di avere assestato la difesa e di aver recuperato un uomo come Santin. E' quarto prima ancora di poter utilizzare al massimo Graziani, Zaccarelli, Pecci. E' quarto grazie a Pulici, con i suoi gol, a Claudio e Patrizio Sala, uno per la classe, l'altro per il movimento».*

«Noi daremo il massimo nel periodo gennaio-febbraio» ha detto Pulici al quale dopo la vittoria sull'Inter è scappata anche la parola scudetto. Dunque il Torino viaggia non sull'illusorio del futuro, il che sarebbe pericoloso, ma sulla coscienza di un presente positivo.

Attento, però, ai rischi della Sampdoria che con Bersellini gioca meglio vero e dispone di un attacco valido. Il [illegible] blucerchiato conferma la squadra di Cesena, dove ha pareggiato, e cioè: Cacciatori; Arnuzzo, Lelj; Valente, Zecchini, Rossinelli; Tuttino, Bedin, Magistrelli, Orlandi, Saltutti. La Samp è in netta ripresa dopo il brutto e sfortunato inizio di campionato. Vuole uscire al più presto, perché ne ha le possibilità, dalla zona critica della classifica e non sarà affatto predisposta a facilitare il compito del Torino. Anzi non lo è mai stata, altrimenti non si spiegherebbe come mai da tredici anni (sono tanti) i granata non escano vittoriosi da Marassi. Zecchini si associa a Bersellini nell'elogiare [illegible] ex squadra: *«Ha le possibilità di arrivare allo scudetto, è allenata da un bravo tecnico e diretta da un solido assetto societario».*

Nessun problema di formazione per Bersellini, uno per Radice. Scontato il recupero di Mozzini a tempo record, dopo la distorsione di domenica scorsa, è possibile anche il rientro di Santin libero. Radice afferma: *«Si tratta soltanto di convincere il giocatore. Lui preferirebbe ancora un collaudo preliminare, ma i medici me lo danno pronto e tanto vale metterlo in campo. Oltre a tutto è allenato. Comunque il problema non è grave, se non gioca lui rimane pronto Caporale».*

Confermato il resto. Nella quiete di Rapallo i granata sembrano pronti e concentrati. Stamane si è svolto l'ultimo allenamento. Piove anche in Liguria, il campo sarà fradicio d'acqua, ma il Torino ormai ha i garretti solidi e scalpita mostrando i pugni.

Franco Costa

SCHERMA - Finale oggi a Villa delle Glicini

Trofeo "Stampa Sera„ due scuole a confronto

In pedana i ragazzi del Club Scherma Torino e della Pro Vercelli

Il trofeo «Stampa Sera» di scherma è giunto all'ottavo Club di Scherma Torino e Pro Vercelli si daranno oggi pomeriggio battaglia per aggiudicarsi il successo nella accogliente Villa delle Glicini, al Valentino. Il duello — mai come per la scherma si è potuto usare liberamente questo aggettivo — promette [illegible] di buon spicco sono molte, dunque lo spettacolo è assicurato.

Due scuole sono idealmente a confronto, due passati ricchi di tradizione si troveranno di fronte tra loro riti nel presente, o meglio nel futuro, visto che a darsi battaglia saranno i tiratori delle ultime leve.

Di Tommaso per i torinesi, Gnieci per i vercellesi sono i due maestri che hanno maggiormente seguito quelli che saranno i protagonisti della finale odierna. Il primo proviene dall'Isef, il secondo è di estrazione militare: in comune hanno una grande passione, unita ad una grande serietà professionale.

Sei gli incontri a squadre in programma tra maschili e femminili: [illegible] dicono che saranno protagonisti.

Cat. A maschile (16-17 anni): il torinese Trevisi troverà avversari degni di Falcone e Ferraro. Determinanti saranno i comportamenti degli altri protagonisti, Tassinari e Bertinetti P. per i vercellesi e Gobbato, Pieltainno e Krapfenbauer per i subalpini.

Cat. A femminile: Cornacchia, Rivaira, Mazzoli formano un trio molto forte e ben spalleggiato dalla Camasso, che renderà assai difficile ottenere il successo alle vercellesi Bertinetti L., Isola, Filippone e Soccagno.

Cat. B maschile (13-14-15 anni): ancora gli alfieri del Club di Scherma (Bosno, Muzzoli, Maranzoni e Molinario) faccia con Tassinari e Bertinetti a quello che rimane [illegible] ricordo di Camasso, Volpatti e Polo Fritz.

Cat. B femminile: la formazione torinese composta da Pozzo, Gasparello, Bianchi e Benettoni avrà la più valida antagonista nella Crivelli che, comunque, avrà bisogno del pieno rendimento della squadra (Corrarati, Celoria e Martinetti) per cercare di portare al successo le sue compagne.

Cat. C maschile (10-11-12 anni): E' uno dei confronti più incerti; per i torinesi saranno in pedana La Fata, Rigli, Gallo ed Elia, per i vercellesi F. Andreoli, De Grandi, Zenga e Bosco. Dato che si tratta di «giovanissimi», conterà molto chi riuscirà a mantenere nervi più saldi.

Cat. C femminile: Difficoltà per i vercellesi a formare la squadra, tanto più che le subalpine si schiereranno con una formazione di tutto rispetto formata da Gobbato, Cappello, Rossi e Nosta.

L'orario d'inizio degli incontri di finale è previsto per le 16,30, in precedenza (ore 14,30), per il 3°-4° posto, saranno di fronte la formazione B del Club di Scherma Torino e l'Accademia Vercellese.

bar.

La Stratos in Corsica

Tante curve sulle strade verso l'iride

E' in corso la penultima prova che dovrebbe laureare la Lancia (è sufficiente un quarto posto) matematicamente campione del mondo

DAL NOSTRO INVIATO

Ajaccio, 8 novembre.

Qualcuno dice che le curve sono diecimila, altri ventimila. Con tutta probabilità nessuno ha mai contato esattamente le «pieghe» del Tour de Corse perché sono troppe. L'unica cosa certa è che su 1340 chilometri di corsa i rettilinei sono pochi e brevi. Un autentico tormento per i piloti e le macchine, considerato anche lo stato delle strade interne di montagna e il tempo umido che fa alternare tratti di asfalto asciutto ad altri di terreno bagnato. Insidie, cioè buche e terriccio in ogni angolo, completano il quadro d'una gara che non ha eguali nel campionato del mondo dei rallies. Poco da stupirsi quindi se ai via sono allineati molti piloti locali, mentre non c'è nessuno fra i soliti appassionati che ha voluto avventurarsi in questa prova.

Gli equipaggi alla partenza sono un'ottantina, ma [illegible] pochi possono aspirare al successo finale. Mettiamo tre Stratos, cinque Alpine e un paio di Opel sulla bilancia per trovare il probabile vincitore. I favori del pronostico vanno però alle Stratos, che cercano quei punti necessari per aggiudicarsi in anticipo, alla penultima prova, il campionato mondiale. Il team torinese comanda la classifica con 75 punti, seguito dalla Fiat con 58, da Alpine e Opel con 45. Poiché la Fiat non partecipa a questa gara, la lotta è ristretta a Lancia, Alpine e Opel.

Alla marca italiana sarebbe sufficiente un piazzamento al quarto posto per essere irraggiungibile, mentre se ad un successo dei francesi o dei tedeschi dovesse corrispondere un'improbabile débâcle della Lancia tutto potrebbe essere rimesso in gioco. Ciò però è valido sulla carta: nella realtà la Lancia ha tutti gli assi nella manica per aggiudicarsi il secondo titolo mondiale marche consecutivo, a dimostrazione della sua superiorità in questo campo.

Si punta molto su Sandro Munari, che dispone della Stratos a valvole per cilindro (circa 270 cavalli), mentre Pinto (Stratos 2 valvole) e Darniche (che guida una Stratos non ufficiale, ma assistito comunque dalla Casa) potrebbero fare da ausiliari per prendere punti. La battaglia, comunque, è bella anche a tavolino, in quanto [illegible] i direttori sportivi e i responsabili delle varie squadre a far pendere l'ago da una parte o dall'altra, oltre naturalmente ai piloti. L'Alpine ha fatto sapere che manderà Thérier e Vincent all'attacco per costringere le Stratos a tirarsi il collo.

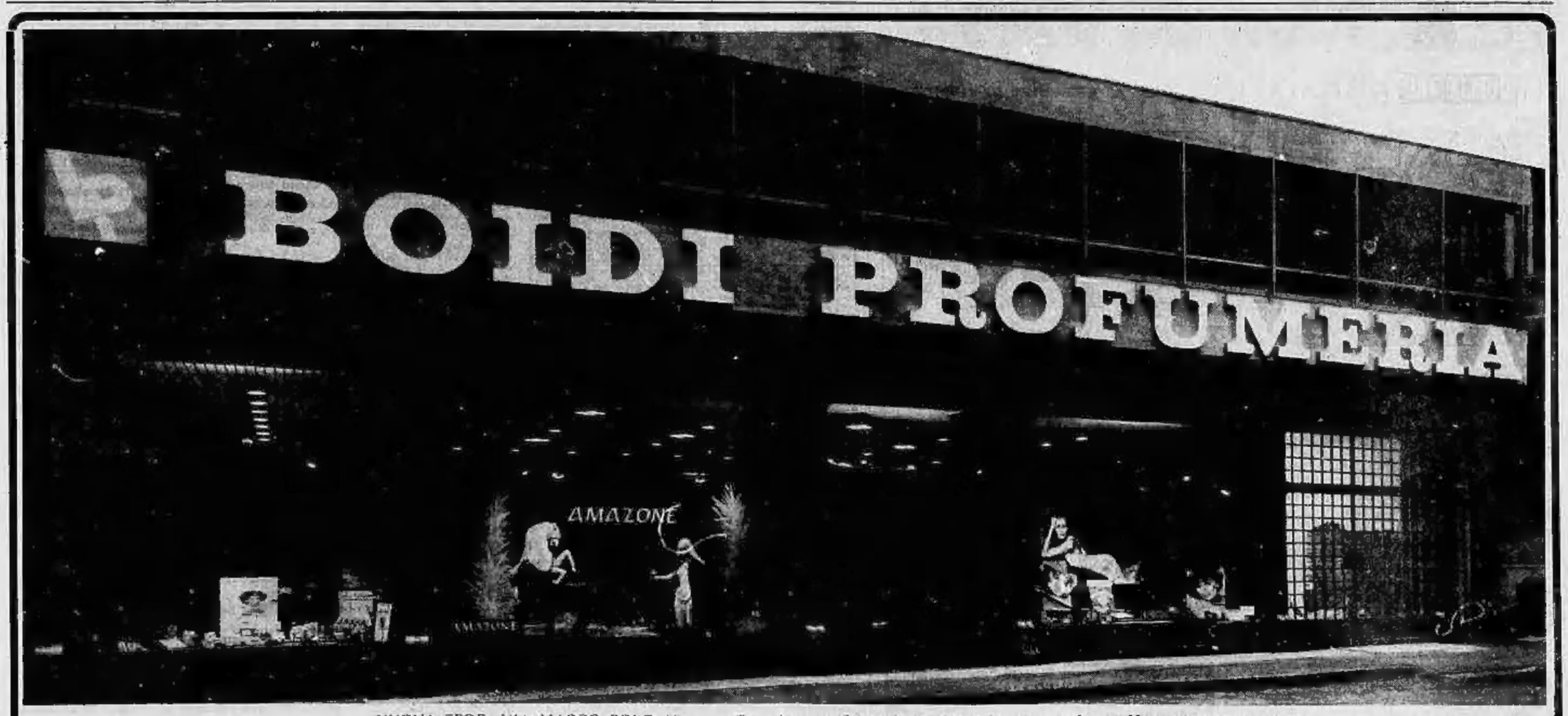
«Non è una corsa dura — dice Munari, — ma durissima. Condizioni ambientali, strade accidentate, lunghezza del percorso metteranno alla frusta tutti, noi e l'assistenza. Non bisogna fare sbagliare. Io poi parto per primo e non è certamente un vantaggio. Farò da apristrada e con tutte le foglie che ci sono sui percorso tenere la macchina sulle quattro ruote sarà un problema. Se ne vedranno delle belle. Mi chiedo come faranno gli organizzatori a tenere chiusi i percorsi lunghi come la prima prova speciale, di oltre 150 chilometri. Bisogna passare ad una media di 92 chilometri all'ora. Il tempo richiesto è di un'ora e 43'. Credo che nessuno rimarrà dentro. I migliori si avvicineranno alle due ore. Già nella prima fase della gara quindi si delineerà una classifica».

Di questa prima prova è necessario parlare un po' dettagliatamente. Ieri siamo usciti a provarne qualche tratto. Da Poineca a Pont de St. Laurent sono 150 chilometri esatti: i primi cinque sono quasi completamente disselciati e strettissimi. Si sale poi verso un colle dove si può viaggiare abbastanza bene e si scende verso la località Ghisoni su una strada che permette una buona velocità. C'è però il problema che riguarda la tenuta: in ogni angolo si nasconde l'insidia del bagnato e dell'umidità e si rischia di farsi prendere la mano e finire fuori, magari in un prato. In più si attraversano parecchi paesi, con tutte le incognite che ciò comporta. Insomma, un vero terno al lotto, che potrebbe compromettere o esaltare tutti la prova.

Mentre scriviamo stanno partendo i primi concorrenti. Il via viene dato dal porto di Ajaccio. Entro le 14,17 Munari deve partire da Palmeco. Poi sono in programma le prove speciali Taiasani-La Porta (km. 24,7), Luri-Canari (23,7), Santo Pietro-Pietra Morta (34) e Albertacce-Evisa (29,5). All'1,30 di questa notte, dopo i vari trasferimenti per un totale di più di 500 chilometri, il Tour tornerà ad Ajaccio per concludere la prima tappa.

La seconda avrà inizio alle 5 del mattino per finire alle 14,30 sul traguardo, dopo altre sei prove speciali, fra le quali figura anche il trasferimento veloce da Porto Vecchio ad Abbazia per 115 chilometri. E' facile prevedere una grande bagarre. Si dice che dopo la scomparsa della Targa Florio questa sia ormai la più bella corsa su strada del mondo, paragonabile persino al vecchio «Mille Miglia». Domani vedremo se tutte queste promesse saranno mantenute.

Cristiano Chiavegato



NUOVA SEDE: VIA MARCO POLO 15

PER LA PRIMA VOLTA A TORINO UNA PROFUMERIA...

Sì, siamo diventati grandi, ma solo nella misura in cui essere più grandi significa offrire qualcosa di più ai Clienti

A TUTTE LE GENTILI ACQUIRENTI IN OMAGGIO UNA SPLENDIDA MONETA FERMACARTE IN BRONZO CONIATA PER CELEBRARE L'INAUGURAZIONE DELLA NUOVA SEDE

PER QUESTA SINGOLARE OCCASIONE LA DITTA **HERMES-PARIS** OFFRE IN OMAGGIO UN DELIZIOSO COFANETTO DEI SUOI PROFUMI

ANDY CAPP

il fumetto di Reg Smythe

MAMMA

«Strip» di Mell

Animal Crackers

il mondo di Rog Bollen

Jeff Hawke — QUELLI CHE COMPRENDONO

l'agente di Sydney Jordan

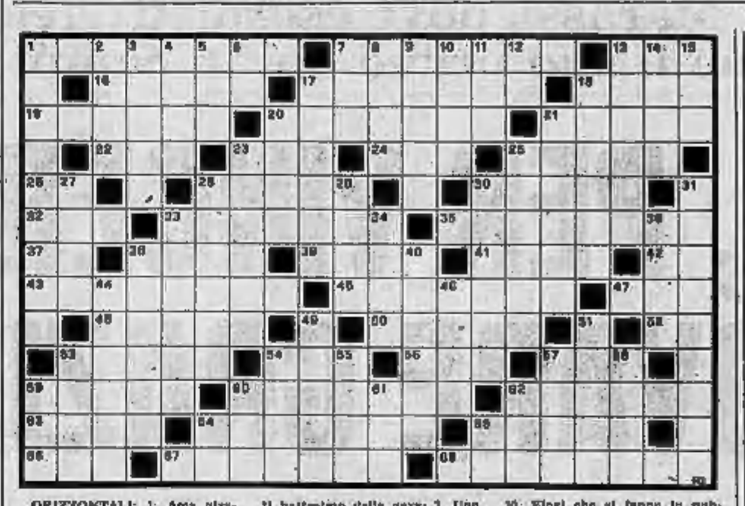
Jeff Hawke — QUELLE TRE AUSTERITY

le gemelline di Homero

DICK TRACY E IL CERVELLONE

il detective di Chester Gould

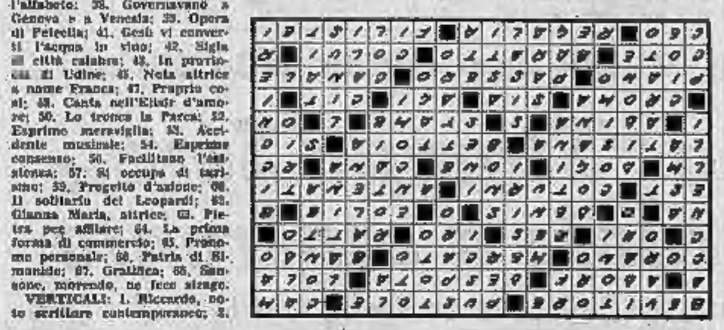
ENIGMISTICA - SERA

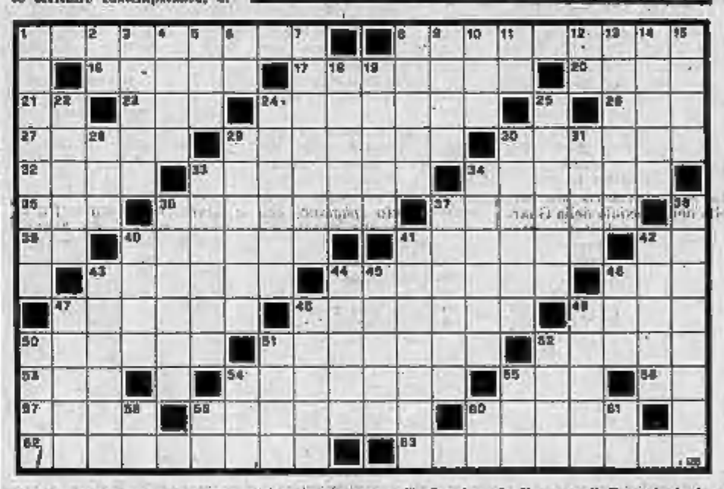


ORIZZONTALI: 1. Anta alzare il gomito; 7. Deturpano l'epidermide; 13. Fratello di Jafet; 14. Mario tra gli attori; 17. Dittatore; 18. Suscita la gelosia di Santuzza; 19. Testo sacro islamico; 20. Anima le vie del paese; 21. Cantringe all'esilio; 22. Esclamazione di dolore; 23. Cosa latina; 24. Personaggio minore dell'Odissea; 25. L'ultimo crimine dell'Innominato; 26. Ettore in breve; 28. Maria fra le vecchie glorie del nostro cinema; 30. Sono dette sacre Lipari; 32. Fumo cardinale; 33. La calzavano gli attori greci; 35. Alla base dell'albero genealogico; 37. Consecutive nell'alfabeto; 38. Governavano a Genova e a Venezia; 39. Opera di Petrella; 41. Gesù vi convertì l'acqua in vino; 42. Sigla di città calabra; 43. In provincia di Udine; 45. Nota attrice a nome Franca; 47. Proprio così; 48. Canta nell'Elisir d'amore; 50. Lo tronca la Parca; 52. Esprime meraviglia; 53. Accidente musicale; 54. Esprime consenso; 56. Facilitano l'addizione; 57. Si occupa di turismo; 59. Progetto d'azione; 60. Il solitario del Leopardi; 62. Gianna Maria, attrice; 63. Pietra per affilare; 64. La prima forma di commercio; 65. Pronome personale; 66. Patria di Rimanide; 67. Gradisca; 68. Sansone, morendo, ne fece strage.

VERTICALI: 1. Riccardo, noto scrittore contemporaneo; 2. Il battesimo della nave; 3. Uno degli Ural; 4. Comune a Dalmazia e a Rania; 5. Metallo nobile; 6. Monogramma di Fauro; 7. Segno di operazione; 8. S'allacciano sul pianerottolo; 9. Delocazione; 10. Indimenticabile comico napoletano; 11. Significa orecchie; 12. Nota musicale; 13. Regione della Gran Bretagna; 14. Il nonno di Fabrizi; 15. Guida la Lima d'oggi; 17. Poetiche aspirazioni; 18. Città del Lazio; 29. Si legge al ristorante; 31. Capitò Gina; 33. Membrana oculare; 35. Giornno parabile; 37. Fa respirare con difficoltà; 39. Controlla chi varca la frontiera; 39. Uno che si atteggia; 40. Avverbio di luogo; 43. Locale dove si sta il buio!; 44. Objecdiscono a Tito; 46. Chiude la preghiera; 47. Che causa dolore; 48. Nome per Lombardi; 49. Segue il documentario; 50. Non si è formato una famiglia sua; 51. Una gloria della lirica italiana; 52. Il tesoro dell'eschia; 55. La prima è la più tenera; 56. Orna il davanzale; 58. Signore a Trastevere; 60. Preposizione articolata; 61. Fiume della Calabria; 59. Lo è la sabbia usata in vetreria; 60. Bavid lo atterrò con una sassata; 62. Libero Atene dai Trenta Tiranni; 63. Uno stand del reparto abbigliamento.

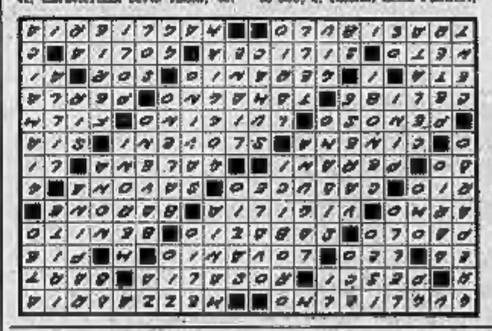
VERTICALI: 1. Un capito dello zoo; 2. Iniziali della Pavlieri; 3. Il nome di Bersani; 4. Anticamente era detto Sebito; 5. Dice sempre l'ultima parola; 6. Cinquantuno romani; 7. Altro modo di indicare gli stabilimenti; 8. Fissazione; 9. Uno dei gas nobili; 10. Fratello del padre; 11. Chiusura di vertenza; 12. Monogramma del Brumante; 23. Assalto ladresco; 14. Infiammazione oculare; 15. Non crede in Dio; 19. Forma del viso; 29. Non ha più appetito; 22. Il nome di Fo; 24. Circonda Venezia; 25. Compianto giocatore del Torino; 28. Il fiume di Bottego; 29. Tribù che si alza con quella dei Galla; 30. In provincia di Novara; 31. Ora canovies; 32. Lago e città della Lombardia; 34. Squarcia le tenebre; 36. Capitano reggenti; 37. Nome d'uomo; 38. Vi si produce ottimo rum; 40. Hanno agili per fagile; 41. Regione dell'Africa orientale; 42. Il nome della frignone; 43. Riparava il volto del guerriero; 44. Yma, detta «l'usignolo delle Ande»; 45. Intralciano il cammino nella giungla; 46. Spetta al baronetto; 47. Flabesco Fan; 48. Altro nome del lago di Como; 49. Spettano all'impiegato; 53. Epicicloio sistantinase; 51. Si oppose alla Grandis di Gessler; 52. Afro della lirica; 54. Opposto a su; 55. Nota musicale; 58. Apertura d'eolilità; 59. Simbolo dell'antimonio; 66. È centro di Foggia; 61. Principio d'Archimede.





ORIZZONTALI: 1. Il nome di Marconi; 8. Un patto fra il proprietario terriero ed il coltivatore; 19. Segno dello Zodiaco; 17. Protegge i palermitani; 20. Jean, celebre corsaro francese; 21. Congiunzione eufonica; 23. Il nome di Longanesi; 24. Città del Belgio; 26. Piede poetico; 27. Il papa attuale; 29. Un dio della Tracia venerato anche presso i romani; 30. Il nome di Juarez; 32. Partecipa alla regata; 33. Giorno che precede; 34. Fa parte della nobiltà; 35. Scorre fra il verde; 36. La verga con i serpenti, cara a Mercurio; 37. Città della Liguria; 39. Nota musicale; 40. Gioca nel Bologna; 41. Caratterizza certe radio; 43. Avverbio di luogo; 43. Locale dove si sta il buio!; 44. Objecdiscono a Tito; 46. Chiude la preghiera; 47. Che causa dolore; 48. Nome per Lombardi; 49. Segue il documentario; 50. Non si è formato una famiglia sua; 51. Una gloria della lirica italiana; 52. Il tesoro dell'eschia; 55. La prima è la più tenera; 56. Orna il davanzale; 58. Signore a Trastevere; 60. Preposizione articolata; 61. Fiume della Calabria; 59. Lo è la sabbia usata in vetreria; 60. Bavid lo atterrò con una sassata; 62. Libero Atene dai Trenta Tiranni; 63. Uno stand del reparto abbigliamento.

VERTICALI: 1. Un capito dello zoo; 2. Iniziali della Pavlieri; 3. Il nome di Bersani; 4. Anticamente era detto Sebito; 5. Dice sempre l'ultima parola; 6. Cinquantuno romani; 7. Altro modo di indicare gli stabilimenti; 8. Fissazione; 9. Uno dei gas nobili; 10. Fratello del padre; 11. Chiusura di vertenza; 12. Monogramma del Brumante; 23. Assalto ladresco; 14. Infiammazione oculare; 15. Non crede in Dio; 19. Forma del viso; 29. Non ha più appetito; 22. Il nome di Fo; 24. Circonda Venezia; 25. Compianto giocatore del Torino; 28. Il fiume di Bottego; 29. Tribù che si alza con quella dei Galla; 30. In provincia di Novara; 31. Ora canovies; 32. Lago e città della Lombardia; 34. Squarcia le tenebre; 36. Capitano reggenti; 37. Nome d'uomo; 38. Vi si produce ottimo rum; 40. Hanno agili per fagile; 41. Regione dell'Africa orientale; 42. Il nome della frignone; 43. Riparava il volto del guerriero; 44. Yma, detta «l'usignolo delle Ande»; 45. Intralciano il cammino nella giungla; 46. Spetta al baronetto; 47. Flabesco Fan; 48. Altro nome del lago di Como; 49. Spettano all'impiegato; 53. Epicicloio sistantinase; 51. Si oppose alla Grandis di Gessler; 52. Afro della lirica; 54. Opposto a su; 55. Nota musicale; 58. Apertura d'eolilità; 59. Simbolo dell'antimonio; 66. È centro di Foggia; 61. Principio d'Archimede.



bridge

A cura di Piero GASCO e Rodolfo PEDRINI

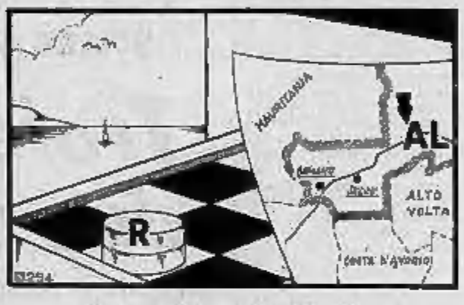
Dichiarazioni (tutti in seconda). Sud: 1 S. Ai: Ovest: passo: Nord: 3 Cuori; Est: passo; Sud: 3 S. A:

Ovest attacca con la Dama di quadri. Sud fa la presa con il Re e gioca cuori per la Dama del morto e la piccola di Est. Ricevuto in mano con il Re di fiori gioca nuovamente cuori verso il morto, per la presa di Est che rinvia quadri. Al giocante rimane a questo punto i 2 ingressi al morto necessari per affrancare il seme di cuori e realizzando una sola presa nel seme non è in grado di mantenere il contratto.

La mossa esatta della difesa è stata la "fisciata" di Est a cuori al primo giro. In questo modo Est ha conservato ugualmente la 2 vincenti nel seme, ma nello stesso tempo ha interrotto al giocante le comunicazioni con il morto.

Poteva Sud evitare questo contrattempo? Sì, poteva. Vediamo come. Sud, in presa con il Re di quadri, gioca cuori e impegna il 9 del morto! Est, se non vuole rinunciare ad una vincente, deve prendere con il Fante, ma Sud può in seguito rigiocare cuori dalla mano e affrancare il seme; cedendo l'Asso, questo sblocca l'ingresso al morto al Asso di picche. In totale 5 prese a cuori, 2 a picche, 2 a quadri e 2 a fiori: il che significa conseguito mantenuto.

A rovescio (fr.: 2-6-5)



Rebus (fr.: 3-8-1-3-1-6)

DAMA

Miniature

(J. Mulder)

Il Bianco muove e vince

Soluz.: 33-29, 24-33 (migliore); 35-24, 26-37; 47-41, 37-46; 43-39, 46-43; 48-10 +.

Gli appassionati compositori di problemi damistici ed i partiti che desiderino pubblicare del loro problemi (o partite), dovranno inviare il materiale a Carlo Barbaro, corso Spezia 53, oppure in via Abegg 4, Torino, i lavori saranno dovutamente analizzati, ed i più meritevoli, pubblicati.

c. b.

SCACCHI

Soluzione del problema n. 1105: 1. De3

N. 1106 (5 + 4)

G. Mott-Smith

(Chess Review, 1935)

Il Bianco matta in 2 mosse

Torneo nazionale — Nella sede della società scacchistica torinese (via Galliari 61), si terrà un torneo nazionale di scacchi, di classe III B. Il sorteggio avrà luogo oggi alle ore 14,30 e la premiazione è prevista per sabato 15 alle ore 18 circa. I turni di gioco saranno 8: oggi domenica 9 alle ore 15, i giorni successivi alle ore 20,30 tranne l'ultimo turno per sabato 15 mattina alle 9.

f. p.

Soluzione del rebus a rovescio: (2, 6, 5): A R donna; Nigar Ch. di M.: 1 Ab = DAR CORAGGIO A CHI E' TIMIDO.

AL = LA REGINA MADRE.

LE VOSTRE STELLE

OROSCOPO DI DOMANI

A cura di RAFFAELLA GIRARDO

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
La giornata si preannuncia favorevole per concludere positivamente trattative o per risolvere problemi economici grazie anche alla presenza di persone amiche che vi favoriranno in maniera determinante.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Agite con la massima decisione ed vorrete concludere molto più cose nel lavoro. Contemporaneamente sarete più decisi se volete liberarvi definitivamente di problemi che vi angustiano. Favoriti al massimo la vita sentimentale ed i rapporti con parenti ed amici; proprio parlando di amici siate più cauti nel trattare con una nuova conoscenza.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
La giornata si preannuncia promettente, ma non vogliate «strafare» dato l'aspetto negativo di Marte che potrebbe nuocervi nelle soluzioni di una certa importanza. Anche la Luna potrebbe causare qualche contrasto; siate saggi e rimandate le decisioni di una certa importanza ad altri momenti. Favorite le nuove conoscenze e le amicizie.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Gli influssi potrebbero esservi favorevoli o, meglio, potrebbero essere anche di più, se voi vi impegnaste ad agire con la massima rapidità e la massima energia. Nei lavoro, infatti, avrete molte possibilità di uscita ma il tempo che vi sarà concesso per operare sarà veramente breve. Fidatevi del vostro intuito e non abbiate ripensamenti sterili.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
La giornata non si preannuncia per nulla ben gradevole dagli astri: inutili patti infatti riusciranno solo a farvi a ragionare posizioni di un certo rilievo, per quasi tutti il pericolo si preannuncia estremamente critico e delicato. E' possibile che una certa depressione peggiori la situazione.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Non siate animosi: le notizie che arriveranno, arriveranno e vi farà contenti. Non lasciatevi quindi turbare eccessivamente da un semplice ritardo. Il lavoro sarà così notevolmente avvantaggiato e voi potrete finalmente concedervi un meritato sia per breve riposo. Avvantaggiate considerevolmente anche la sfera degli interessi e dei guadagni che vi permetteranno poi una ancor maggiore tranquillità.

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre)
Riuscirete finalmente a portare a termine una noiosa questione legale che da molto vi dava qualche fastidio. Nel lavoro attenzione a qualche «male lingue»: un pettegolezzo non potrebbe certo danneggiarvi, ma infastidirvi sì. Siate energici e decisi con un subalterno. Favoriti i sentimenti e le relazioni extraconiugali. Cauti coloro che da poco avessero iniziato a frequentare una persona più anziana di loro.

SCORPIONE (24 ottobre-22 nov.)
La giornata non sembra particolarmente favorevole. Siate quindi prudenti soprattutto nell'emettere giudizi negativi. Nel lavoro siate più puntigliosi ed attenti: in amore, invece, siate più dolci ed affettuosi con la persona che amate: il vostro atteggiamento, a volte troppo materiale, rischia di farvela perdere.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
La giornata si preannuncia favorita alla sotto il profilo sentimentale che sotto quello lavorativo: sarebbe bene che dovranno aver discernere le vere dalle false amicizie ed evitare di lasciarsi coinvolgere in spiacevoli equivoci. Successo sia nel lavoro che negli affetti.

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.)
Contratti nell'ambito del lavoro: vi riprenderete comunque presto, non è il caso di crearsi inutili paure. Piuttosto evitate per il momento di chiedere trasferimenti o mutamenti di mansioni: potreste compromettervi, aspettate quindi che gli astri vi siano maggiormente favorevoli. Tra l'altro, tuttavia per il momento, avreste la possibilità di valutare maggiormente le varie possibilità.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
La giornata si preannuncia favorevole per concludere questioni di affari e di interesse che altrimenti, se non risolte immediatamente, si protrarrebbero troppo a lungo con il pericolo di complicarsi. Successo nel lavoro anche per merito di un «aiuto» imperato. Successi in amore e possibili simpatie nell'ambito del lavoro non dovrebbero farvi dimenticare la famiglia.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Dovrete purtroppo subire un certo ritardo nelle iniziative: siate prudenti e non agite avventatamente; rimandate tranquillamente le loro soluzioni ai prossimi giorni. Se infatti vi ostinate a voler concludere tutto intanto col far male ogni cosa.

LANTERNE
in ferro battuto per ville e illuminazione cittadina.
Officina: Via Lodi 17/a
Tel. 287.628

diviselle
PORTE PIEGHEVOLI
VIA BAGETTI 25
TEL. 745.121 - 761.473
diviselle

perosino
LETTINI - CARROZZINE
RETI - MATERASSI
Corso G. Re... 25

Estremo tentativo per salvarlo

FRANCO IN COMA DOPO L'OPERAZIONE

Secondo i medici, il Caudillo potrebbe resistere solo poche ore o al massimo qualche giorno - Visita del principe Juan Carlos

Madrid, Juan Carlos e la moglie vanno a visitare Franco dopo l'intervento chirurgico

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Madrid, 8 novembre.

Il generale Franco «ripasa» ma le sue condizioni sono definite «gravissime», dopo l'operazione di quattro ore di ieri decisa per tentare di prolungargli la vita. Un comunicato governativo diramato stanotte segnala che le condizioni postoperatorie del paziente restano immutate.

I medici hanno riferito stamane che il generale ha ricevuto massicce trasfusioni di sangue. I medici hanno anche detto che Franco si è svegliato dall'anestesia stamane verso le 3,30, sei ore dopo l'operazione, e gli sono stati immediatamente somministrati dei sedativi per evitargli il dolore. Il polso continua a battere come quando il generale era entrato in sala operatoria; l'embolo nella gamba destra del generale è sempre presente.

Franco aveva subito un intervento analogo per arrestare l'emorragia cinque giorni fa superandolo malgrado il timore che il cuore indebolito e le sue condizioni generali non gli avrebbero permesso di sostenere lo choc operatorio.

Il prof. Huertas, capo dell'équipe chirurgica che ha compiuto le due operazioni, ha lasciato la clinica nella notte dopo aver detto ai giornalisti che il generale era stato trasferito dalla sala operatoria e che vi era uscito meglio di come vi era entrato.

Un'ora dopo l'intervento, il principe Juan Carlos di Borbone, capo provvisorio dello Stato, si è recato brevemente in ospedale, dove s'è anche recata la moglie del Caudillo, donna Carmen; con lei sono sei dei sette nipoti di Franco.

Una piccola folla ha sostato per tutta la notte di fronte all'ospedale dove si trova il «Generalissimo».

Secondo fonti mediche, Franco non potrà sopravvivere a lungo all'intervento; al massimo potrebbe essere tenuto in vita ancora per qualche giorno, ma è possibile che la morte sopravvenga nelle prossime ore.

Franco è stato sistemato in una stanza al primo piano dell'ospedale della Pax; il piano era già stato preparato lunedì nel caso di ricovero del paziente. La clinica della Pax è la più grande del Paese; dista circa tre chilometri dal Pardo e offre il vantaggio di una sala operatoria più perfezionata di quella dell'ospedale della Guardia di palazzo, dove Franco è stato sottoposto al primo intervento di lunedì sera.

(Ansa-A.P.)

Un'altra colonna di marocchini ha varcato il confine

Sahara spagnolo verso la tragedia

Ministro di Madrid è giunto ad Agadir nel tentativo di scongiurare la guerra

Carri armati spagnoli in posizione nel deserto a pochi chilometri dal confine con il Marocco. Spareranno se continuerà l'«avanzata verde»

Agadir, 8 novembre.

La Legione straniera spagnola è attestata sulla piana della Iena e fronteggia a una distanza di poche centinaia di metri le migliaia di marocchini che hanno varcato la frontiera del Sahara occidentale. La crisi potrebbe tramutarsi in tragedia nelle prossime ore, se le trattative affannose riallacciate tra i governi di Madrid e di Rabat non daranno risultati.

Un inviato spagnolo, Ernesto Caro, ministro alla presidenza del Consiglio, è giunto ieri sera ad Agadir da Madrid con un aereo speciale e subito si è recato dal ministro degli Esteri marocchino Ahmed Laraki. L'arrivo di Caro è stato preceduto da voci secondo cui i due Paesi starebbero mettendo a punto un compromesso. L'incontro di Caro con Laraki è il primo contatto ad alto livello tra il governo spagnolo e quello marocchino dopo i colloqui tenuti a Madrid, con esito negativo, dai primi ministri Carlos Arias Navarro e Ahmed Osman.

La radio marocchina ha annunciato che una seconda colonna di smarcatoris sta procedendo senza incidenti verso Al Ayun, che dista 265 chilometri in direzione sud-ovest dal punto in cui il confine è stato violato. Dopo l'attraversamento della frontiera, i volontari marocchini discendono lungo il letto di un fiume prosciugato, verso la città. Questa manovra sembra un tentativo per aggirare la barriera di campi minati e di reticolati lunga 15 km. eretta dalle forze spagnole sui due lati della strada che conduce direttamente a Tarfaya ad Al Ayun. Non è noto se un'altra barriera analoga sia già stata eretta nella regione a sud di Abatteh, né l'emittente marocchina ne precisato la profondità della penetrazione della nuova colonna di volontari in territorio sahariano, seguendo il letto prosciugato del fiume, lungo il quale, più a valle, si trovano due importanti postazioni militari spagnole, ad Hagunia ed a Daora.

Anche a sud di Tarfaya, dove sarebbe accampato il grosso dei volontari marocchini bloccati davanti allo schieramento spagnolo, non si lamentano incidenti fra i partecipanti alla marcia e le truppe spagnole, che hanno l'ordine di respingere qualsiasi tentativo marocchino di sfondare le linee difensive allestite dai militari (Ap)

Pinochet scaccia tre suore americane

Santiago, 8 novembre.

Tre suore americane accusate di aver aiutato degli antifascisti cileni a sfuggire alla cattura, sono state costrette stamane a lasciare il Cile. Le tre religiose hanno dovuto firmare una dichiarazione in cui ammettono di aver preso parte a un complotto contro la giunta di Pinochet. Il ministero degli Esteri di Santiago ha dichiarato che i tre salvacondotti che hanno consentito alle suore di lasciare il Paese «sono stati rilasciati per cortesia nei confronti degli Usa».

Lo stesso ministero ha poi annunciato che Andreas Pascal Allende, nipote del defunto presidente e considerato il capo del movimento della sinistra rivoluzionaria cile, si è rifugiato nell'ambasciata di Costa Rica. (Ansa-Reuter)

Una tenente nei guai

Vietati i marines all'ufficialessa

Si è dovuta dimettere perché accusata di aver avuto rapporti con sei militari

Yuma, 8 novembre.

Il ministro della Marina americana ha accettato le dimissioni da ufficiale dei marines di Mary Nuffis, una ragazza di 23 anni, risparmiandole in questo modo di comparire di fronte alla Corte marziale sotto l'accusa di avere avuto rapporti intimi con sei soldati. La ragazza, che ricopriva il grado di tenente, ha ottenuto un congedo regolare.

Il tenente Nuffis era stata accusata di essersi comportata in maniera sconveniente per un ufficiale in seguito alla scoperta dei suoi rapporti con sei marines della base di Yuma. Era stata anche accusata di aver fraternizzato con il personale subalterno.

La giovane si era impegnata ad arrivare fino alla Corte Suprema degli Stati Uniti per difendersi, e aveva detto che il corpo dei marines non le avesse concesso di difendersi onorevolmente. Il caso aveva sollevato polemiche, soprattutto in campo femminista, in quanto, come lo stesso comitato dei marines aveva sostenuto, nessun uomo coinvolto nel caso era stato incriminato.

(Ap)

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari
Cesare Pratis
maggiore d'Artiglieria
cavaliere di Vittorio Veneto
Angosciati lo annunciano la moglie i figli la nuora il genero i nipotini e parenti tutti. I funerali sabato ore 14 partendo dalla Molinette per Mentà.
— Cascinette, 7 novembre 1975.

I Collaboratori della Farmacia Mirafiori partecipano al dolore della famiglia Cellula per la scomparsa del maggiore
Cesare Pratis
— Torino, 7 novembre 1975.

I nipoti Moschetti Stefania Carlo e Rina e figli nell'affettuoso ricordo del caro ZIO.

Presidente, Amministratore, Dirigenti, impiegati ed Maestranze della soc. C.E.N. si associano al dolore del ragionier Vittorio Pratis per la scomparsa del padre signor
Cesare Pratis
— Castelnuovo, 7 novembre 1975.

Le famiglie Magnetto ed Perrin, commossi, prendono viva parte al lutto del ragionier Vittorio Pratis per la morte del padre signor
Cesare Pratis
— Almese, 7 novembre 1975.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Bruno Grosso
Ne danno il triste annuncio la moglie Anna De La Pierre con i figli Paolo e Antonietta, la mamma Anna Varetto, la zia Teresa, la nipotina Daniela De La Pierre che l'abbero come figlio, genero, cognati, nipoti, zii e cugini. La salma oggi alle ore 14,45 nella parrocchia di Pino Torinese. Un particolare ringraziamento al prof. Vercelli e dott. Marocco per le amorevoli cure.
— Pino Torinese, 7 novembre 1975.

I Dirigenti e Impiegati della Soc. Art. Mecchanici partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico
Bruno Grosso
I I CSR
— Moncalieri, 8 novembre 1975.

Si associano al dolore le famiglie Barale, Florian Rosa, Cantamessa, Chiavazza, Chabert, De Giovanni, Genetti, Grosso, Traverso.

Presidente, Direttore, Consiglio di Amm.ne, Personale e Collaboratori del Museo Nazionale del Risorgimento Italiano partecipano con sincera commozione al lutto per l'improvvisa morte del sig. GROSSO.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Carmelo Fichera
« Zio Carmelo »
Addolorati lo annunciano la moglie Semina Gesualdo, la figlia Concettina col marito Luigi Borgogna e figli Cristina e Roberto, il figlio Vincenzo con la moglie Lidia Brezzolo e figlie Enrica Paola e Carlotta, fratelli Angelo e Giovanni, sorella Giuseppina, Rosalia e Nunzia, cognati nipoti parenti tutti. Funerali oggi ore 16 chiesa S. Giovanni. Il partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 6 novembre 1975.

L'U.S. San Giorgio prende parte al dolore del suo direttore sportivo per la morte del papà.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Eugenio Chiapperi
di anni 77
L'addolorato genero dà/dano l'annuncio la moglie Elvira Torrazza, i figli Gerardo, Renato e Vittorina con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali seguono in partenza ore 14,30 da corso Giulio 35.
— Cuneo, 7 novembre 1975.

Direttore e Personale della Casa Risparmio Torino partecipano al dolore del signor Renato Chiapperi per la scomparsa del padre
Eugenio Chiapperi
— Torino, 7 novembre 1975.

E' deceduto a Parigi
Dario Levi
Ne danno il triste annuncio la moglie Rachele Zia con Lello, Claudio, Donatella, Raimondo e Paolo, nipotini, parenti. Si ringraziano anticipatamente quanti si associeranno con presenza o scritti al dolore della famiglia.
— Torino, 8 novembre 1975.

Affetto a Alberto Amerdolo con Franca e Silvia sono affettuosamente vicini ai familiari e Ilali nel ricordo del caro DARIO.

Fantalle Berdini e Scaltritello partecipano al dolore.

Ha lasciato all'età di anni 77 è cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari il
S. TEN. ARTIGLIERIA R.O.
Baudolino Bagliani
cavaliere Repubblica
e Vittorio Veneto
Ne danno l'annuncio a funerali avvenuti la figlia Anna con il marito Vincenzo Vassallo ed i nipoti Mario e Maurizio il fratello Teresio la sorella Margherita, Rosa, Angela le cognate, i nipoti e parenti tutti.
— Imperia, 7 novembre 1975.

Dopo lunga sofferenza ha raggiunto la sua mamma in cielo
Giorgio Galeasso
Lo annunciano: il papà Gabriele con la moglie Luisa Tasca, i fratelli Mario e Sergio, i nipoti Rina e Andrea Mazzucco, cugini Filippo, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 partenza N.S. della Salute.
— Torino, 7 novembre 1975.

Zio Luigi, zia Maria e famiglie partecipano al dolore per la perdita di GIORGINO.

E' mancata
Elisabetta Preglasco
ved. Chiotero
Addolorati lo annunciano: il figlio Sandro con la moglie Elda Ferrero sorelle, fratello, parenti tutti. Funerali oggi ore 15 parrocchia Centro. E' partecipazione e ringraziamento.
— S. Mauro Tor., 8 novembre 1975.

Le famiglie Ferrero e Solica si uniscono al dolore di Sandro.

Improvvisamente è mancato il
cav. uff. Martino Prieco
segretario comunale a riposo
L'annunciano la figlia Renata Maria col marito Giuseppe Feila e figli Roberto e Filippo sorella Amalia, cognata e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 10 corr. ore 15 in San Giovanni Crisostomo dove la cara salma verrà trasportata da Cuneo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— S. Giovanni Cas., 7 nov. 1975.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
Giuseppe Bovo « Pino »
Con immenso dolore, Rosetta Sailor posano l'adorato accompagno. I funerali oggi alle ore 15.45, partendo dalla casa in via Sacchi. La salma verrà tumulata al cimitero del Cimitero.
— Torino, 7 novembre 1975.

Giovedì 6 novembre serenamente si spegneva a 96 anni il
cav. Pietro Carbonelli
direttore alberghiero emerito
Lo piangono i cipoti, i cugini, gli amici di San Remo. I funerali avranno luogo a Feltrano domenica 9 novembre alle ore 15.
— Feltrano, 8 novembre 1975.

Dirigenti e Collaboratori tutti della Fiat G.A. Direzione Sviluppo e Progettazione Prodotto - Sperimentazione prendono viva parte al lutto dell'ingegner Giuseppe Peparatta per la dipartita della madre, signora
Dora Paparella
— Torino, 8 novembre 1975.

E' mancato ai suoi cari
Vincenzo Marinetti
Addolorati lo annunciano: la sua Nina e parenti tutti. I funerali sabato 8 alle ore 14,30 dalla Nuova Assistenza (largo Cotugno).
— Torino, 8 novembre 1975.

E' mancato ai suoi cari
Maria Ansaldi v. Sacchetti
Con dolore lo annunciano, e funerali avvenuti, i figli Attilio, Francesco, nuora, genero e familiari tutti.
— Chivasso, 7 novembre 1975.

BORSA

Si profila una ripresa

Milano, 8 novembre.

La settimana è trascorsa senza novità di rilievo e l'indice del complesso è salito d'una frazione, pari allo 0,53 per cento da 43,87 a 44,11. Il mercato ha dato prova di buona volontà di ricupero soltanto lunedì, in cui s'è avuto un progresso dell'1,5 per cento. La seduta era inserita tra due festività e vi erano numerose assenze tra gli operatori: di solito giornate come queste sono caratterizzate da minimi spostamenti e da limitata attività. Invece, proprio la povertà degli scambi ha fatto il gioco delle solite azioni stimolanti e le quotazioni sono salite senza grande profusione di mezzi. Si sono particolarmente distinti i grandi nomi del listino, il comparto assicurativo ed i bancari.

I rialzi di lunedì sono stati però quasi annullati nelle sedute successive. Il fondo del mercato è, in questo periodo, abbastanza realistico e non è escluso che la Borsa possa migliorare alla prima schiarita. Per il momento, tuttavia, vi sono ancora troppe difficoltà in campo economico e politico, e tra gli operatori predomina la prudenza. Proprio per questo le flessioni di lunedì non hanno avuto seguito.

Le due sedute seguenti sono state caratterizzate da tono calmo ed attività molto ridotta. Di modesta entità sono stati anche gli acquisti tonificatori, concentrati sui titoli più diffusi. Ieri la reazione è iniziata in tono sostenuto, ma in seguito si sono avuti alcuni assestamenti ed alla fine i guadagni della giornata si sono limitati allo 0,27 per cento.

In buona evidenza, comunque, nella giornata di ieri, la Fiat. Secondo le ultime notizie, anche se la crisi dell'auto non può dirsi superata, le cose stanno andando meglio, sia in Italia che all'estero, ed il ricorso alla Cassa integrazione non sarà così pesante come si prevedeva due mesi fa. Oltre alla Fiat, in rialzo La Rinascente ed in buona evidenza diversi titoli assicurativi, tra cui le Italia, alla vigilia dell'aumento gratuito di capitale.

I titoli del gruppo Montedison hanno avuto, nel complesso, andamento irregolare: oltre alla Italia Assicurazioni, sono migliorate anche le Banco Lariano; è ripiegato invece l'interessamento sulle Carlo Erba. Calmi del resto anche gli altri farmaceutici. In assestamento, inoltre, le Breda Finanziaria, dopo gli spunti precedenti, e deboli le Italcementi, dopo un deludente comunicato sull'andamento della società nel primo semestre.

Nel reddito fisso, intonazione resistente: l'attenzione degli operatori è sempre concentrata sui nuovi titoli: l'offerta della seconda «tranche» dell'ultimo prestito Enel ha avuto, come previsto, un buon successo e le prime contrattazioni sono avvenute a prezzi leggermente superiori a quello di emissione. Per quanto riguarda le obbligazioni già quotate, l'interesse degli operatori e l'attività si sono concentrati sopra alcune Iri ed Enel.

All'estero è continuata l'ascesa della Borsa di Londra, sulla via di massimi dell'anno. Moderatamente in ribasso Wall Street, dove l'indice Dow Jones ha perso tre punti; cedenti Parigi e Zurigo e contrastate Francoforte.

Nulla da segnalare per la lira e per l'oro.

Renato Cantoni

Rifiuta regalo di Burton

Liz: niente anelli "Voglio un ospedale,,

Johannesburg, 8 novembre.

Elizabeth Taylor ha rifiutato un anello del valore di oltre un milione di dollari compratole da Richard Burton. Liz ha rilasciato una dichiarazione in cui si dice profondamente commossa per il gesto di Richard, che ha così voluto «festeggiare il ritorno di un amore, ma lo preferisco che quel denaro sia speso in modo più degno».

«Dopo lunghe discussioni abbiamo deciso di far costruire un ospedale a Kasane, nel Botswana, al confine della riserva del Chobe. Ne hanno davvero bisogno, mentre a me un altro anello non serve». Liz Taylor possiede già una ricca collezione di gioielli per un valore di parecchi miliardi di lire: quasi tutti «pezzi» regalati dal prodigo Richard. (A. P.)

Due ragazzi di 19 anni picchiati e strangolati

Regolamento fra cosche l'assassinio di Palermo

Palermo, 8 novembre.

I ragazzi di borgata uccidono e si uccidono anche a Palermo, dove si chiamano «picciotti» e non «burini» come a Roma, ma hanno lo stesso le facce, gli abiti, i modi dei «ragazzi di vita». Così ieri sera a Palermo lo «sgarro» di due diciannovenni è stato punito con un regolamento di conti chiuso con un macabro rituale dopo la selvaggia eliminazione di entrambi.

Li hanno massacrati con un pezzo di ferro (una sbarra, un martello o forse un pezzo di tubo): li hanno strangolati con una lunga e robusta corda assicurata al collo da un nodo scorsoio e utilizzata anche per legare i loro polsi dietro la schiena e sino alle caviglie.

Uno, Natale Gambino, di 19 anni, non aveva addosso documenti ed è stato identificato solo verso l'alba. Dopo essere stato ammazzato, è stato infilato in un ampio sacco di juta. L'altro si chiamava Calogero Picciotta, pure di 19 anni. I due corpi sono poi stati rinchiusi nel bagagliaio di una Giulia rubata tre giorni fa. Gli assassini hanno completato il tutto appiccicando un nastro adesivo attorno al bagagliaio e allontanandosi indisturbati.

La vettura con i due corpi raggomitolati nel bagagliaio è stata individuata poco dopo mezzanotte dalla polizia nel parcheggio del motel Agip, sulla circonvallazione Sud della città. E' stata una misteriosa voce magnetica che ha telefonato al «113» a guidare gli agenti nel posteggio del motel: «Ci sono due morti nel bagagliaio di una Giulia, andate a vedere» è stato il laconico e macabro messaggio.

La chiamata partiva da un telefono pubblico. Negli stessi minuti un'altra telefonata anonima giungeva al quotidiano «La Sicilia», a Catania: all'uomo che apertiva della presenza a Palermo di due cadaveri in una Giulia, il centralinista del giornale ha chiesto altri particolari: «Non vi basta sapere che ci sono due ammazzati?» ha risposto lo sconosciuto interrompendo la comunicazione.

«Perché tanta fretta di farci sapere?» si chiede adesso il vicequestore Bruno Contrada che dirige la Mobile palermitana nell'inchiesta sul duplice omicidio. *Interrogativi comunque ce ne sono moltissimi, uno per ognuna delle sette pistole che portano alla scientifica il pieno carico fra le «canne» della nuova mafia palermitana impegnata in lotte crudeli per eliminarsi a vicenda.*

Il dott. Verde dell'Istituto di medicina legale dell'università che ha ispezionato sommariamente i due cadaveri appena sono stati tolti dal bagagliaio della vettura, ha stabilito che il decesso dei ragazzi risaliva a poche ore prima, grosso modo fra la mattinata e il pomeriggio. «Sono stati storditi — ha detto il medico legale — e poi strangolati. Sono infatti evidenti i sintomi della classica strozzatura».

Nella notte dopo l'interrogatorio di decine di persone, in primo luogo dei congiunti dei due giovani assassinati, la squadra mobile ha arrestato per favoreggiamento il sessantacinquenne Salvatore Vitrano, zio materno di un giovane sospettato quanto meno di sapere qualcosa sul duplice omicidio.

Il nome di Calogero Picciotta, che abitava nel villaggio di case popolari del rione Ruffini, ha spinto gli inquirenti a dubitare che il regolamento di conti scoperto stanotte sia collegato all'inchiesta sulla uccisione dell'agente della squadra mobile Gaetano Cappiello, assassinato cinque mesi fa dai giovani componenti di una banda di estortori che pretendevano 50 milioni dall'industriale foto-ottico Angelo Randazzo che avevano «avvertito» con minacce di morte e attentati dinamitardi.

Randazzo chiese aiuto alla polizia e andò all'appuntamento con i banditi scortato dall'agente. Quando i malviventi videro che Randazzo era accompagnato, intuirono che stavano per cadere in un tranello e aprirono subito il fuoco. Riuscirono a fuggire sentendo una quindicina di guardie nascoste nelle vicinanze. Per l'omicidio Cappiello furono arrestati alcuni ragazzi del villaggio Ruffini. Il problema ora è di stabilire se Calogero Picciotta e Natale Gambino facevano parte di questa banda.

Antonio Ravidà

Scomparso da Rimini gestore di un night

Rimini, 8 novembre.

Polizia e carabinieri sono alla ricerca di Otello Ottaviani, 43 anni, gestore di un locale notturno di Rimini, il «Richemonde». Secondo quanto si è appreso, l'uomo sarebbe stato visto dai suoi familiari per l'ultima volta nella tarda serata di giovedì scorso, ma solamente dopo 24 ore è stata presentata denuncia.

Ottaviani, che era uscito alla guida della sua «Lancia 2000», potrebbe essere stato vittima di un rapimento a scopo di estorsione, anche se tra gli investigatori questa ipotesi non pare trovare pieno credito.

«Noi pensiamo — ha detto uno degli inquirenti — che dietro la sua sparizione vi possa essere qualche altro motivo legato non necessariamente alla richiesta di denaro».

Curano per una intera notte la giovane dichiarata morta

Roma, 8 novembre.

Ieri sera alle 20,30, Rosalia Testa, 21 anni, con la sua bambina in braccio, Monica di sei mesi va dalla madre, Brigida Galati. Ad un tratto Rosalia, che si era spostata in cucina per preparare la pappa alla bimba, si porta le mani al petto e stramazza a terra. E' terrea in viso, non risponde. La madre tenta di rianimarla. Poi chiama il «113», invoca aiuto da tutti.

Arriva l'ambulanza della Croce Rossa con il medico Massimo Aureli che la visita accuratamente. La dànno ha le pupille sbarrate e fisse, non respira, il polso non batte. La diagnosi del dottor Aureli è: morta.

Ma Brigida Galati non si crede. Quando arriva l'equipaggio della «Volante», l'appuntato Vincenzo Di Giacomo sale in casa per accertarsi se è arrivato il soccorso richiesto. Preso per un braccio dalla Galati, è condotto vicino il letto dove giace la Testa, già dichiarata morta. «*Le tasti il polso. Non lo vede che è viva?*» dice la donna. L'appuntato obbedisce. Anche a lui pare di percepire qualcosa. Chiamano uno specialista.

Alle ore 6,30 arriva il cardiologo. Visita Rosalia e conclude che è morta. Ma Brigida Galati non si arrende e si appella allora al medico condotto della borgata, il dottor Arnaldo Pepe. All'una di notte il dottor Pepe, dopo una visita, acconsente a curare la morta. «*Facciamo l'impossibile*» dice, turbato forse dalla disperazione della donna. Chiede all'appuntato di recarsi in una farmacia del centro sempre aperta, per acquistare cardiotonici. Intanto, il medico pratica alla paziente la respirazione artificiale e l'ossigenoterapia. Il medico prescrive ancora cardiotonici ed ossigeno. «*Avanti così per tutta la notte*» dice ai familiari impegnati nella respirazione artificiale e se ne va. Ma Rosalia non è resuscitata.

a. r.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Attilio Bovero n. Barberis
medaglia d'oro al merito della Pubblica Istruzione
L'annunciano i figli Carlo con la moglie Carla Parodi e la piccola Alessandra, Paola con la moglie Anna Taccetti e il piccolo Maurizio, i funerali oggi in Casalino, alle ore 9,15.
— Casalino, 6 novembre 1975.

Partecipano al dolore di Paola e Anna Pina e Franca Taccetti
Luigi e Angela Ronco
Mario e Anna Maria Rosco
Flavia Susano
Diego e Anna Negri.

Direttivo, Segretario e Compagni del Pci - Sezione di Moncalieri, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del compagno
Gaspare Gaza
— Moncalieri, 7 novembre 1975.

I Colleghi del Servizio Trasporti e Bagagli della società Lancia partecipano al dolore del signor Antonio per la perdita del padre
Mario Soldani
— Torino, 7 novembre 1975.

René Quio ringrazia sinceramente l'amico
Gino Viscardi
— Moncalieri, 7 novembre 1975.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Bovo « Pino »
Con immenso dolore, Rosetta Sailor posano l'adorato accompagno. I funerali oggi alle ore 15.45, partendo dalla casa in via Sacchi. La salma verrà tumulata al cimitero del Cimitero.
— Torino, 7 novembre 1975.

Giovedì 6 novembre serenamente si spegneva a 96 anni il
cav. Pietro Carbonelli
direttore alberghiero emerito
Lo piangono i cipoti, i cugini, gli amici di San Remo. I funerali avranno luogo a Feltrano domenica 9 novembre alle ore 15.
— Feltrano, 8 novembre 1975.

Dirigenti e Collaboratori tutti della Fiat G.A. Direzione Sviluppo e Progettazione Prodotto - Sperimentazione prendono viva parte al lutto dell'ingegner Giuseppe Peparatta per la dipartita della madre, signora
Dora Paparella
— Torino, 8 novembre 1975.

E' mancato ai suoi cari
Vincenzo Marinetti
Addolorati lo annunciano: la sua Nina e parenti tutti. I funerali sabato 8 alle ore 14,30 dalla Nuova Assistenza (largo Cotugno).
— Torino, 8 novembre 1975.

E' mancato ai suoi cari
Maria Ansaldi v. Sacchetti
Con dolore lo annunciano, e funerali avvenuti, i figli Attilio, Francesco, nuora, genero e familiari tutti.
— Chivasso, 7 novembre 1975.

Jolly Hotel Ambasciatori

Torino - C.so Vittorio Emanuele 104 - Tel. 57.52

importantissima

vendita all'Asta

di

arredi antichi - mobili - porcellane bronzi - avori - argenteria antica - tappeti orientali antichi e di vecchia lavorazione

inoltre

una eccezionale pinacoteca con opere di: FATTORI - SIGNORINI - FONTANESI DELLEANI - PALIZZI - MAGGI - INDUNO - TAVERNIER - MENZIO - LUPO CAVALLERI - TURLETTI - GHEDUZZI MUSSO - TOMMASI - PUCCINI e altri grandi Maestri.

ESPOSIZIONE
OGGI E DOMANI
Orario: 10-13; 15-20

ASTA
Da lunedì 10 a sabato 15 novembre
con inizio alle ore 21

Organizzazione: Galleria Torino
Banditore: Sig. Mimmo Scarfone

CATALOGO IN LUOGO

Società Finanziaria acquista palazzo uffici vuoto

nel quadrilatero di corso Vittorio, via Roma, via S. Teresa, piazza Solferino, corso Re Umberto.

Scrivere a:
« Publikompass 619 — 10100 Torino ».

Veicoli industriali Mercedes-Benz

per risolvere tutti i problemi di trasporto.

ESPOSIZIONE PERMANENTE SUL PIAZZALE DAVANTI LA SEDE AUTOCENTAURO (C. G. CESARE 304)

- Prove su strada per tutti i mezzi a disposizione.
- Personale specializzato per tutto il giorno, compresa la sera
- Condizioni interessanti per permute e acquisti.
- Omaggi a tutti i visitatori.
- Rinfreschi e tavola fredda gratuita.

Concessionaria Mercedes-Benz

autocentauro

TORINO C.so Cesare 304 tel. 20.61.61 — NOVARA V.le dei Platani 108 tel. 0321/32.66 — ACQUI Quart. ex Mercedes tel. 0144/56.237

ECONOMICI

16 Motocicli

(Continua da pag. 6)

MOTO OGGI
Per i vostri acquisti di fuoristrada Trial, regolarità, motocrossismo, cross, rivolgetevi ai nostri concessionari e avrete soprattutto la tranquillità di trovare tutti i ricambi. Borgarello, via Cameriana 2, Torino.

18 Acquisto alloggi

ABBISOGNAMI appartamento signorile: 2 camere livello: cucinino bagno in Torino con ascensore pagamento contanti 555.901.

ACQUISTASI
immediatamente stabili interi e vecchi oppure appartamenti alloggi garantiamo vendita vostri alloggi vuoti o liberi ovunque. Telefonare 650.7307.

ACQUISTIAMO stabili interi vetusti non fatiscenti in Torino e dintorni. Pagamento per contanti. Broccardo, tel. 534.340.

ATTENZIONE!
anche in questo periodo critico del mercato immobiliare, la nostra organizzazione è pronta a studiare il metodo giusto per assicurare la rapida vendita dei Vostri appartamenti in contanti. Interessati ai 595.590 - 597.805, Società L'Immobiliare, c. da Umberto 39 - Torino.

CAUSA trasferimento cerco appartamenti appartamenti 4 vani zona Francia o Pozzo, Telefonare 650.7307.

CONTAR
s.r.l. acquista in contanti per propri assistenziati clienti immobili ovunque. Telefonare 599.079, 519.083, 519.212.

PASANO IMMOBILIARE
settimana vendita consegni vostri alloggi, case, ville, rustici. Garanzia serietà riservata. Telefonare 694.590 - 694.140.

IMMOBILIARETORO
A vostra disposizione con pluriennale altamente qualificata per la soluzione di ogni problema immobiliare. Telefonare 521.219.

SPESI cercano appartamentini 3 vani qualsiasi zona. Telefonare 650.7307.

19 Vendita alloggi

A BORGARO
nel complesso residenziale S. Cristina Impresa Bertolotto vende alloggi pronta consegna: ai piani medi salone 3 camere cucina doppi servizi mq 106, 38 milioni; 4 camere servizi mq 104, 24 milioni; 3 camere servizi mq 85, 18 milioni 700 mila. Piano rialzato giardino recintato 3 camere servizi mq 97, 10 milioni 500 mila; 4 camere servizi mq 97, 20 milioni ribassate. Sufficiente minimo contanti. Telefonare 470.2281.

A Rivoli in «Bel-Società costruzioni immobiliari» offre in vendita pochi eccezionali appartamenti di splendida signorilità in tre complessi residenziali lasciato nel verde di un parco recintato, comodo fondiario. Ufficio vendita in Rivoli, via Alpignano 8, tel. 956.4048.

ABITABILI subito nuovi signorili via Crimea 71 Rumgia Parallelo 1-2-3-4-5 vani 1-2 servizi mutuo. Consensuale 787.588.

ABITABILE subito nuovo alloggio ufficio magazzino vendesi affare finanziario qualsiasi genere permuta. Telefonare 640.237.

ADIACENZE ospedale Maria Vittoria vendo appartamento libero signorile composto ass. salone 3 camere pompeiana cucina servizi mq 200 L. 30 milioni. Telefonare 336.445.

ADIACENZE piazza Martiri, recente costruzione camera, tinello cucinino bagno 9 milioni 700 mila dilazionabili. Centrosan 767.888.

AFFARE corso G. Cesare, via Parenzo 9, camera cucina bagno, 3 milioni; 800 mila; 3 camere cucina bagno 9 milioni 200 mila. Pagamento agevolato. Serim, via S. Teresa 5, tel. 548.705 - 549.044.

AFFARE via Lanzo 1) quattro 1-2 camere tinello cucinino bagno da 7 milioni 800 mila a 10 milioni dilazionabili. Centrosan 767.888.

AFFARONE 2 milioni 300 mila; 3 milioni 500 mila anche mutuati 70% vendonsi appartamenti 2-3 camere servizi, stessa casa parzialmente affittati. Adeguato reddito, ottimo stato. Per informazioni Nord M.M.I., tel. 518.817.

AIRASCA ambo camera nuova libera bagno, angolo cottura fondino di unibloc; fino 6 milioni 700 mila comprese mutuo. Sabaudi 653.159.

ALLOGGIO corso Rosselli 3 camere cucina terzo bagno accessorio vendo 13 milioni facilitando. Telefonare 510.933.

ATTICO libero via Garibaldi, composto di 3 camere cucina servizi doppio ingresso modificabile L. 16 milioni dilazionabili. Rivalgasi Studio Bonino, tel. 519.538.

CANTALUPA casetta bifamiliare internamente ristrutturata, riscaldamento, acqua box terreno 1300 mq vendo 22 milioni, mutuo dilazioni. Pasano 694.070.

«CASAPIU'»
vende a Pino Torinese, posizione incantevole villetta unifamiliare con giardino adiacente metratura e termia 75 milioni. Tel. 764.857 - 747.204.

CENTRALISSIMO via dei Mercanti 3, piano terzo, scala signorile su via Garibaldi, doppi ingressi, grande soddisfazione, occasione. 380 mq ristrutturati in 2 appartamenti di mq 180 e 120. Vendesi libero o affittasi, reddito da concordare. Telefonare 760.305 ore ufficio.

CENTRO via Golgi 4 a 30 mt da corso Vittorio, stabile restaurato, portineria garantito, vendesi appartamenti signorili varia metratura anche liberi per abitazione o ufficio. Serim 548.044 - 548.705.

CONVENIENTISSIMI
via Filadelfia 23 recenti terzo ascensore particolare camera cucina 8 milioni, 2 camere cucina 11 milioni, ampi da 9 milioni 500 mila, box auto da 2 milioni 500 mila, mutuo fondiario e dilazioni. Immobiliare Oro 501.219, 590.695.

CONSULEDILE, 533.322, Irnerio via Saluzzo 112 angolo via Pisani, stabile signorile 1-2 camere tinello cucinetta bagno da 3 milioni 900 mila giardino condominiale box.

CONSULEDILE 533.322 vende attigui recenti a prezzi vantaggiosi in via Benevento 26 (piazza S. Rita) camere cucinette a milioni 800 mila, 1-2 camere cucinette da 7 milioni 800 mila.

CONSULEDILE, 533.322, vende piazza Statuto I angolo corso Francia condominiali 1-2 camere cucina bagno da 6 milioni 900 mila, box auto.

CORSO Galileo Ferraris, adatto studio professionale vendo libero ingresso 4 camere disimpegno servizio primo piano. Telefonare 547.119.

CORSO Orbassano, vendo alloggio piano ottavo: 3 camere cucina terzo bagno accessorio 14 milioni mutuo personale ed ulteriori dilazioni. Telefonare 532.932.

AFFINI appartamento in palazzina zona residenziale libera, ristrutturata 220 salone 2 camere cucina doppi servizi giardino privato posti auto 17 milioni 500 mila mutuo personale, Serim 549.044 - 548.705.

LIBERI zona Mirafiori terzo caseggiato 2-4 camere tinello cucinino 2 bagni ultimo piano con ascensore ambientato. Telefonare ore ufficio 811.580 - 855.570.

LIBERO corso Monregalese, vendesi 3 camere tinello cucinino bagno L. 8 milioni contanti e L. 170 mila rate mensili. Vero affare. Telefonare 544.131.

LIBERO corso Sommeiller, ristrutturato: 3 camere cucina servizi box e mansarda collegata di 3 camere. «Gi 73», tel. 340.767.

LIBERO in Chieri, recente costruzione ampissimi 2 camere tinello cucinino servizi box unità 18 milioni 500 mila e mutuo fondiario. «Gi 73», tel. 340.767.

LIBERO via Lanzo, 1) quattro 1-2 camere tinello cucinino bagno da 7 milioni 800 mila a 10 milioni dilazionabili. Centrosan 767.888.

LIBERO Lingotto 2 camere cucina ristrutturata servizi cantina posto auto 15 milioni 700 mila sempre mutuo fondiario. «Gi 73», tel. 318.263.

LIBERO Mirafiori, vendo alloggio: camera tinello cucinino terzo bagno facilitando pagamento. Telefonare 532.932.

LIBERO radiale Moncalieri, recentissima 3 vani tinello cucinino box cubi 57 milioni 500 mila e mutuo fondiario. «Gi 73», tel. 340.767.

LIBERO via Breglio, recentissimi 3 camere tinello cucinino servizi cantina posto auto 20 milioni 700 mila e mutuo. «Gi 73», tel. 340.767.

LIBERO via Garibaldi, vendo alloggio: 4 camere cucina bagno riscaldamento particolare recente. Telefonare 532.932.

LUCENTO libero ottimo accasamento camera tinello ripostiglio L. 12 milioni 100 mila; pagamento dilazionato. Immobiliare S. Paolo 305.900.

MICHELINO via Monginevro, libero: 2 camere tinello cucinino servizi. Telefonare ore ufficio 811.580 - 855.570.

OCCASIONE grande vuoto salone 3 camere servizi volendo 2 camere servizi ottimo. Corso G. Savoia, telefono 273.571.

ORBASSANO 1-2 camere tinello cucinino servizi unifamiliare 1969. Permutasi 8 milioni 700 mila, 12 milioni 700 mila mutuo personale. Dilazioni 50%. Pasano 694.070, 694.180.

PRECOLLINA Moncalieri cooperativa presenta ultimi 4 appartamenti con terrazza lavanderia e box in villa; ampio parco condominiale rallinato finiture inedite 40%. Telefonare 444.314 - 691.117 Fiduciaria Cooperativa.

PRIVATO vende camere tinello, e 2 camere tinello servizi, liberi, mutuo 8%, ottima casa. Occasionissima. Telefonare 543.097.

RAFFAELLO libero: 2 camere tinello cucinino più cameretta doppi servizi box 12 milioni, facilitando. 537.213 - 547.280.

RIVOLI - Cascine Vica, signorile: salone 3 camere cucina 2 servizi box ampio giardino libero subito. «Gi 73», tel. 340.767 - 318.263.

RIVOLI vendo via Nizza, libero alloggio: 3 camere tinello cucinetta terzo bagno accessorio 14 milioni mutuo fondiario e dilazioni. Telefonare 532.932.

S. RITA: 2 camere tinello cameretta libero subito spaziose recenti pagamento agevolato. Immobiliare S. Paolo 305.000.

ROSALBA Zumaglini, corso Turati 104, vende signorili ambientazioni arredati non visione contrattuale. Corso Tazzoli 170, reddito netto 9%, ufficio vendita in loco.

SENZA INTERESSI
vi diamo la possibilità di tua acquisto immediato in una zona prevalentemente ottima e vaire sempre di più. Via Cervignani 1-7 appartamenti di camere cucina, 2 camere giostra, minimo 30% contanti, rimanenti mutuo fondiario 8% e dilazioni senza interessi fino a 30 mesi disponibili box e posti auto. Immobiliare Oro 501.219.

ZONA S. Rita, vendo alloggio piano ottavo: 3 camere tinello cucinino terzo bagno accessorio ottimo contratto e dilazione pagamento. Telefonare 532.932.

21 Offerte affitto

AFFITTASI via Lagnasco, piazza Ferrati, ammobiliato signorile 3 camere salone cucina doppi servizi accessorio riscaldamento. Telefonare 599.080.

AFFITTASI a principianti sposi 2 camere cucina servizi zona Mirafiori. Telefonare 351.453 - 369.028.

24 Mobili, arredi

CORSO Siracusa 92 Mobilshop 2, ultimo rallentamento continua vendita fino esaurimento di camere da letto, soggiorni, salotti pelle 480.000, librerie e tanto possibili.

FIERA dell'armadione, veneziano, camere anni 30 stagione terzo battuto 215 mila, camere veneziane 2 migliori 750 mila, camere barocco soggiorni, salotti, Carrara ragazzi Bulli 200 mila, Corso Principe 280, isolato 74, San Donato 96 - Torino, telefono 720.048.

NON comperate mobili se prima non ci avete visitato. Mobili S. Maurizio, via Vercelli 54 angolo corso S. Maurizio, vere sperte aperte ai vostri acquisti. Dopo 20 anni di attività, offerta d'emergenza con i prezzi dei concorrenti e le stesse facilitazioni di pagamento che solo una grossa organizzazione vi può dare.

25 Artigiani, ecc.

DECORIAMO cucine cameriere tappezzeria 38 mila pitture lavabili 30 mila. Giovanola referenze. Telefonare 612.610 Borgata.

30 Scuole e istituti

OFFRESI facile addestramento impiego tirocinio scuola Artica estetica visocorpo medicine maquillage. Istituto Lamo Balmero, corso Sebastopoli 31, telefono 578.688.

38 Animali e veterinaria

BOXER disponibili bobbili scottish terrier vendo. Telefonare 613.387.

CANI guardia difesa utilità canini italiani ed esteri boxer bull-dog allevamento specializzato pensione addestramento cuccioli cuccioloni adulti. Telefonare 958.6119 Rivoli.

VENDESI bellissimo pastore tedesco femmina ottima carrozza di sangue. Telefonare 569.3034 - 960.3883.

45 Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.

A acquirenti interessati vendesi direttamente a Pietra Ligure villetta unifamiliari 3 camere soggiorno cucina bagno posto giardino riscaldamento autonomo posto macchina piscina ac 17 milioni più mutuo fondiario 8%. Appartamenti residenziali da 32 milioni. Telefonare 019/643.176 Opim, viale Riviera 8, Pietra Ligure.

A Rapallo in villa padronale 8 vani di cui 4 ingressanti 4500 circa mq viaggiano più 2500 mq edificabili a parco e cortile accesso libero strada panoramica godono in giorno doppia vendo vero affare lire 25 milioni 500 mila. Telefonare 510.537.

CONFAR s.a.s. Filiale di Alassio, via Verdi 10, acquista in contanti alloggetti liberi della Riviera Ligure. Telefonare 0182 43.280.

CONTANTI acquisto appartamentino recente o libero, zn. Spedorno e Imperia. Scrivere: «Publikompass 605 — 10100 Torino».

FORNO Canavese e prossimi mercatonali 150 mila al mq vi permettono eccezionale alloggi minori liberi da 2-2-3-4 camere minimo dilazioni. Telefonare 736.623 Malosa.

PILA Residence «Piolo Soleil», vendesi appartamenti in nuova realizzazione con vista sul Cervino e sul Bianco. Monocamere da L. 18 milioni, prossime consegne, mutuo e agevolazioni. Visite in cantiere 365 giorni festivi. Telefonare 011 539.875 - 441.119.

RUSTICO a 24 km da Torino (facili) vendesi 8 camere 30 mila mq terreno magnifica posizione panoramica (adatto). Telefonare 980.2085.

SANREMO a prezzi sconvolti (da meno di 1 milione) per la seconda casa con la nuova formula multiproprietà. Telefonare 761.349.

46 Ville, appart., camere per vacanze, affitto

A Grugliasco St-Jean affittasi monocamere arredate. Telefonare 441.485 ore pasti.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini, contratti intelligenti. Corso Vittorio Emanuele 107, telefoni 311.024 - 338.585.

MAIORPOL detettivi internazionale via Garibaldi 5, telefono 512.209, indagini accertamenti investigazioni ovunque.

51 Occasioni

ROULOTTES Knaus da immatricolare. Prezzi da lire 3 milioni 700 mila a lire 5 milioni 100 mila. Iva inclusa. Offerta a vendita compresa installazione «Villaggio turistico Novalesa Mare» (Savigliano), telefono 0420/58.033. Chiedere del signor Carlo.

52 Varie

ORLANDO gioielleria, via Cavour 6, Torino, prezzi migliori.

DIVISETTE - Le piccole pieghevoli originali «Divisette» sono pratiche e vendute solo in via Lagrati 23 (zona Stadio). Telefonare 761.471 (orario aperto).

PELLICCE pieniche in lavorazione: eseguite 29 mila, cappotti 50-60 mila, visone 47 mila, giacconi Wolves, via Bazzi 8, telefono 612.763.

TORINO

1 · 9 novembre 1975

4° SALONE INTERNAZIONALE DEL VEICOLO INDUSTRIALE

Oggi stare e ricevere in casa ha un nuovo sapore.

Per le pareti proponiamo lini svedesi, sugheri, tessuti d'erba, foils, le carte di Varese ed altre cose.

A Torino, in largo Vittorio Emanuele 82,

BRÆNDLI

Donate sangue
COMUNICATO AVIS

I prelievi di sangue organizzati dall'AVIS di Torino si effettuano:

- tutti i giorni presso il CENTRO TECNICO TRASFUSIONALE - Entrata via Ventimiglia 1 (interno Ospedale S. Anna) - tutti i giorni feriali e festivi, dalle 8 alle 12, anche per visite mediche di controllo.
- GIARDINI DI PIAZZA CARLO FELICE (Porta Nuova) - Tutti i giorni feriali (escluso il lunedì) dalle 9 alle 12.
- Sabato 8 - C. COSENZA - In provincia: GIAVENO (con visite di controllo).
- Domenica 9 - CHIESE: MADONNA DELLE ROSE (Via Rosario di S. Fe'); AUSILIATRICE (Piazza M. Ausiliatrice); S.S. SPERANZA N. (Via Chatillon); N.S. DELLA PACE (Corso G. Cesare 80) - In provincia: ALPIGNANO (con visite di controllo) - RACCONIGI - CUMIANA - SANFRE'.
- Martedì 11 - In provincia: TORRAZZA (con visite di controllo).
- Mercoledì 12 - In provincia: PRALY (con visite di controllo).
- Giovedì 13 - In provincia: NOLE C.SE (con visite di controllo).
- Venerdì 14 - MERCATO PIAZZA CHIRONI - In provincia: NOLE C.SE (con visite di controllo).
- Sabato 15 - MERCATO PIAZZA CAMPANELLA - In provincia: MURELLO.

Presentarsi a digiuno per le donazioni.